PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- La Web cam è il vostro guardiano
- Marchiate le vostre immagini
- Salvaschermo fai da te
- Opera, un browser completamente diverso
- Bambini on-line? Li controlla Naomi
- Dati in salvo con Macrium Reflect

Computer idea

www.computer-idea.it

n. 223 15 ottobre – 28 ottobre 2008 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Scrivere in Blu... ray!

Masterizzare sui nuovi supporti ottici "HD" p.26

WiFi Fa male?

C'è chi sostiene che le tecnologie "senza fili" possano essere dannose per la salute. E chi invece liquida queste affermazioni come semplici "bufale"... p.54

ESCLUSIVA INCHIESTA ESCLUSIVA

ALL'INTERNO

Open Office su misura

Trasformatelo aggiungendovi i vostri "moduli" preferiti p.62

Live Messenger col turbo

Più funzioni e più "personalità" per chattare meglio p.68

Giochi

Jack Keane: Al Riscatto dell'Impero Britannico

Turok

Top Spin 3 p.76

ACACIA Edizioni srl

ISSN 1591-6960 80223 9 771591 696002

Shuttle XPX P2 3550G

Ultracompatto ma "muscoloso" p.14

G Data DaViDeo Ultimate 8.0

Duplica DVD e videocassette... in un clic! p.17

POSTE ITALIANE spa - SPED.ZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

Più voce alla Grande Musica

A ottobre in edicola solo €10

CLASSIC VOICE | CLASSIC OPERA | CLASSIC BALLET | CLASSIC JAZZ

365° communication Gpublishing www.xgpub.com

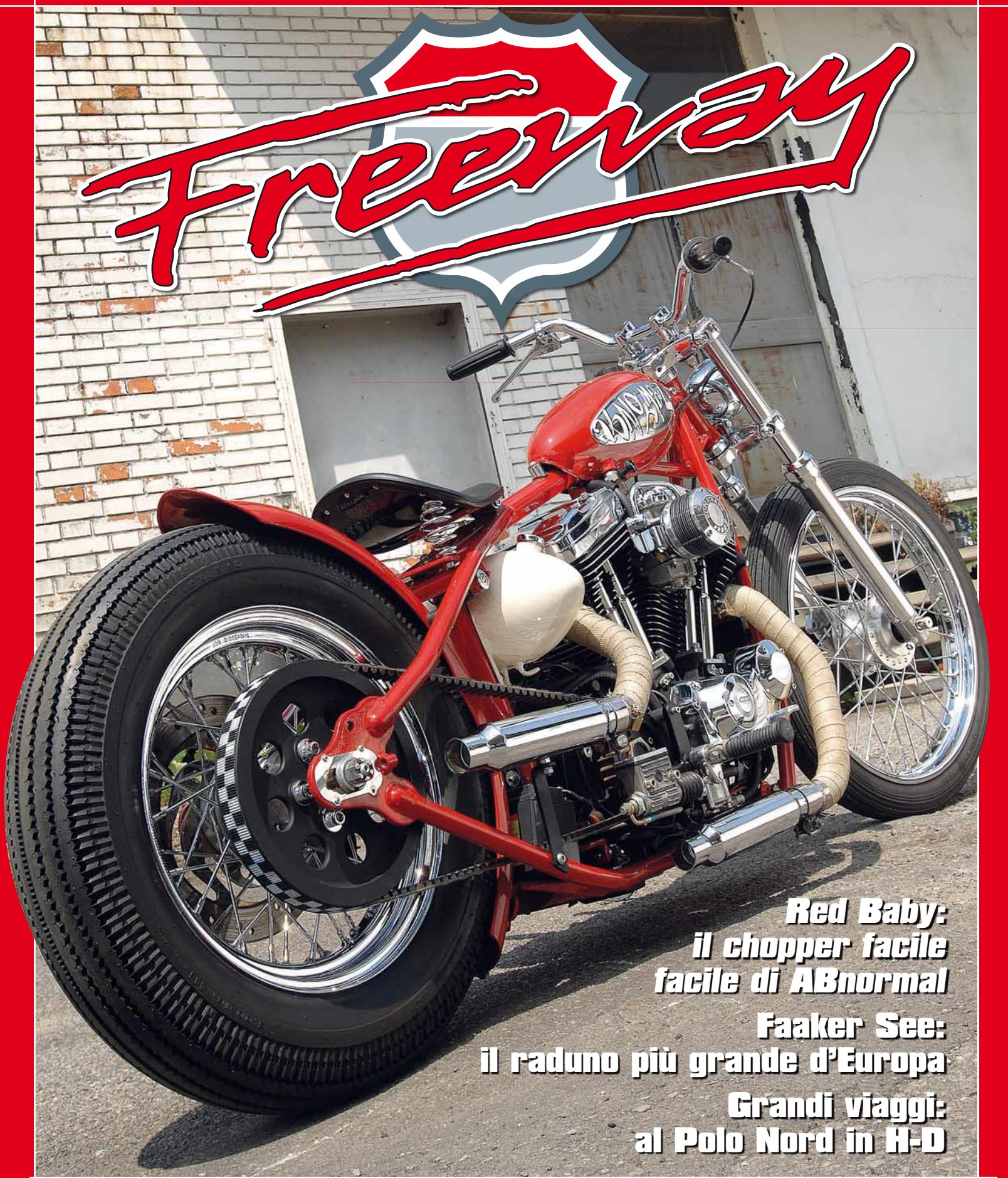
CLASSIC VOICE .COM www.classicvoice.com

CLASSIC VOICE RADIO radio.classicvoice.com

CLASSIC VOICE .TV www.classicvoice.tv

DAL 1994: HARLEY · CUSTOM · CHOPPER · BUONE VIBRAZIONI

Freeway



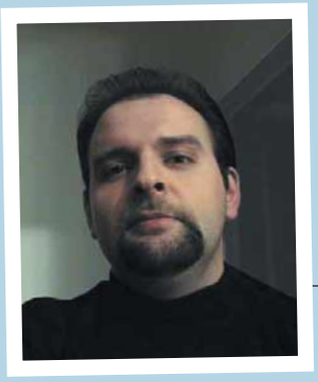
Red Baby:
il chopper facile facile di ABnormal

Faaker See:
il raduno più grande d'Europa

Grandi viaggi:
al Polo Nord in H-D

Il nuovo numero è in edicola!

Computer idea
15 ottobre - 28 ottobre
NUMERO 223



Au Revoir Sarko!

Non tutte le cose vanno sempre secondo i piani. Questo editoriale, per esempio, nelle intenzioni dello scrivente, doveva essere dedicato allo strapotere tecnologico di Google. Il presidente francese Nicolas Sarkozy, invece, era assolutamente convinto di aver affossato il P2P in maniera definitiva con la sua "dottrina dei 3 colpi": *tu viola tre volte il copyright usando la Rete, e io ti taglio i fili, per sempre*. Ecco perché oggi siamo qui - a sorpresa e a pochi secondi dall'andata in stampa - a commentare il clamoroso fallimento di uno dei più importanti promoter della lobby discografica mondiale, Sarko (con l'accento sulla "o") per gli amici. Il Parlamento Europeo, riunito in sessione plenaria, ha infatti rigettato in toto la politica integralista in tema di diritto d'autore del presidente francese, emendando profondamente il cosiddetto Pacchetto Telecom nel quale era stata inserita ad arte. È stato un fragoroso scontro di lobby: l'industria dei contenuti da una parte, quella delle telecomunicazioni dall'altra. E, per una volta, tra i due litiganti, "il terzo", l'utente, ha davvero goduto.
La decisione dell'Europarlamento mostra infatti, senza possibilità di fraintendimenti, come l'organismo comunitario sia ancora in grado di distinguere tra *interessi legittimi* e *diritti fondamentali*, salvaguardandoli entrambi, com'è giusto che sia, ma con priorità del tutto differenti. Ha prevalso cioè l'idea che i detentori dei diritti sui contenuti che transitano attraverso la Rete non meritino una legislazione speciale, e, soprattutto, non debbano poter contare su una normativa "abnorme" che preveda la possibilità di immolare le libertà individuali e il diritto alla privacy altrui per proteggere i propri interessi economici. Scompare così l'idea barbara di privare per sempre della connettività Internet chi venisse scoperto a scambiarsi materiali protetti da copyright con il mezzo della Rete. E, allo stesso modo, scompare la pericolosissima idea che debbano essere gli Internet Provider a dover controllare cosa fanno gli utenti con le loro connessioni, e a doverli "riprendere" con i minacciosi avvertimenti ogni qualvolta mostrino comportamenti indisciplinati.
A ciascuno, dunque, il suo mestiere. L'Europarlamento ha richiesto in modo esplicito che le attività di polizia vengano svolte *solo* dalle autorità preposte e sulla base di autorizzazioni che debbono provenire esclusivamente da un magistrato. Le major, insomma, non possono mettere il naso nel traffico degli utenti, né direttamente, né per il tramite degli Internet Provider, che dovranno sì cooperare con i titolari dei diritti, ma secondo modalità ancora tutte da definire. Modalità che, comunque, non debbono comportare una violazione della privacy e non possono risolversi in quelle strane *task force speciali* fatte di provider, membri dell'industria dei contenuti e forze dell'ordine che operano congiuntamente.
Ma il messaggio più importante che proviene dalla votazione dell'Europarlamento, soprattutto per bocca di Catherine Trautmann, deputato francese del gruppo socialista, sta nell'affermazione secondo cui l'accesso alla Rete non può essere considerato un *privilegio* suscettibile di restrizioni, bensì vada riconosciuto come un diritto fondamentale e insopprimibile, che, come tale, può essere messo in discussione soltanto dalla decisione di un giudice. Con l'unica eccezione del caso in cui l'esercizio di quel diritto possa costituire una minaccia per la sicurezza pubblica. E, non ce ne vogliano RIIA, FIMI e compagnia cantante, non è certo il caso delle violazioni del diritto d'autore!
Ora, se il senso politico di questo colpo di scena parlamentare è abbastanza ovvio, molto più difficile è prevederne le effettive ricadute sul piano giuridico, ovvero su quello pratico. Tanto per cominciare l'iter del Pacchetto Telecom non può dirsi concluso. La possibilità che venga ripresentato in seconda lettura c'è, ma, come hanno subito notato i più smaliziati, è altamente improbabile che ciò possa accadere sotto il semestre di presidenza di Sarkozy, in scadenza a fine anno. Il suo successore sul massimo scranno del Consiglio Europeo sarà allora uno svedese, probabilmente molto meno "incattivito" sulla questione del diritto d'autore e più interessato alle telecomunicazioni in senso ampio che agli interessi specifici della lobby multimediale.
Intanto gli Internet Provider francesi stappano lo champagne e brindano insieme ai loro utenti: di fronte alla presa di posizione del Parlamento Europeo, l'iter della Legge Hadopi, quella che in terra di Francia incarna la politica locale dei "tre colpi" di Sarko, avrà ora vita dura, se non i giorni contati.
Noi europei, per ora, possiamo consolarci di aver arginato, almeno temporaneamente, la smania sanzionatoria, repressiva e liberticida dell'industria dei contenuti.
Dobbiamo ora solo sperare che, nel frattempo, qualcuno decida di combattere la pirateria con la civiltà, piuttosto che con la barbarie. Ma, come sempre in questo campo, chi si distrarrà, anche solo per un attimo, si consideri perduto…

Andrea Maselli

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
12 **Prodotti in pillole**

In prova

Hardware
14 **4 cuori e una capanna** Shuttle XPC P2 3500G
15 **Due dischi e un'anima** DiskMaster NASG302D
16 **L'opera da 3 soldi** Samsung CLP 315

Software
17 **Video in gran copia** G Data DaViDeo Ultimate 8.0
18 **Il terzo incomodo** Opera 9.5
18 **L'acquario, che relax!** Avanquest Aquareal 2

20 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Il mio sito**
75 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
76 Turok
77 Jack Keane: Al Riscatto dell'Impero Britannico
78 Top Spin 3
78 Ninja Gaiden II
78 Metal Gear Solid 4 Guns of the Patriots
80 **DVD**
81 **Guarda chi ci legge**

P62

P26

P68

P76

26 Esperto

Scrivere in blu

HD-DVD addio, il formato Blu-ray ha vinto la guerra dell'alta definizione. È arrivato il momento di dotarsi dei ferri del mestiere: un bel masterizzatore per scrivere i nuovi dischi ad alta capacità.

62 Software

Plug-in per l'"ufficio libero"

OpenOffice.org, come il "rivale" Microsoft Office, permette di aggiungere dei componenti per arricchirne le funzionalità. Passiamo in rassegna i migliori plug-in... da ufficio.

68 Internet

Gli optional di MSN

Windows Live Messenger è sicuramente il programma di messaggistica più diffuso al mondo. Perché accontentarsi della versione base? Arricchitelo con nuove icone e emoticon, skin sgargianti, funzionalità aggiuntive e molto altro ancora.

IN COPERTINA P54

Il Wi-Fi fa male?

Con il diffondersi dei collegamenti wireless, iniziano a echeggiare i primi segnali d'allarme: c'è chi sostiene che le connessioni senza fili siano una pericolosa fonte di inquinamento elettromagnetico. Ma è davvero così o si tratta della solita bufala e di inutile allarmismo? Abbiamo cercato di fare chiarezza sull'argomento....

Passo a passo

II **Fuori dal... coro**
Il browser norvegese Opera è il terzo incomodo tra i litiganti Internet Explorer e Firefox

VII **Ci pensa Naomi**
Non fatevi ingannare dal nome gentile: questo software di "parental control" stronca il traffico Internet pericoloso senza alcuna pietà

VIII **Dati in salvo**
Basta il programma gratuito Macrium Reflect per fare il backup, ed eventualmente ripristinare, i vostri dati più importanti

XII **Videosorveglianza fai da te**
Basta una Web cam collegata al PC e il software Home Camera per controllare un ambiente a distanza

XIV **La pausa colorata**
Chi l'ha detto che lo screensaver non si usa più? Createne uno personalizzato, con tanto di filmati Flash, grazie a Instant Storm

XVI **Foto col marchio**
Tre modi diversi per "firmare" i vostri scatti

XX **Piccoli Passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano. Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

Parenti vigili

Sono un vostro assiduo lettore da qualche anno. Sarà banale e scontato esprimere i miei complimenti per la vostra rivista, ma non posso farne a meno. Avrete senz'altro scritto di software per proteggere i piccoli navigatori dalle insidie di Internet. Ricordo, a memoria, articoli sui numeri 199 e 205. Forse avrete trattato lo stesso argomento anche altre volte, ma non riesco a ricordarlo. Sere fa, facendo una ricerca sulle parole "Agenesia dentale", improvvisamente mi si è aperto un sito pornografico: immagini veramente pesanti. Ho pensato alla mia nipotina di 10 anni che, anche se controllatissima, spesso si collega a Giochi.it, e rabbrividisco pensando che ciò possa accadere anche a lei.
Oltre a *www.davide.it* esiste qualche altro software simile ma free? Grazie anticipatamente per la risposta, che spero non mi vorrete negare.

Stelio Massimi - S. Maria delle Mole

Gentile lettore,
esistono moltissimi programmi di "parental control", anche gratuiti. Su tutti, citiamo Naomi (***www.naomifilter.org***): nella rubrica Passo a passo di questo numero trovi una guida all'installazione e all'uso del programma. ■

Primo piano

Decoder sotto sequestro

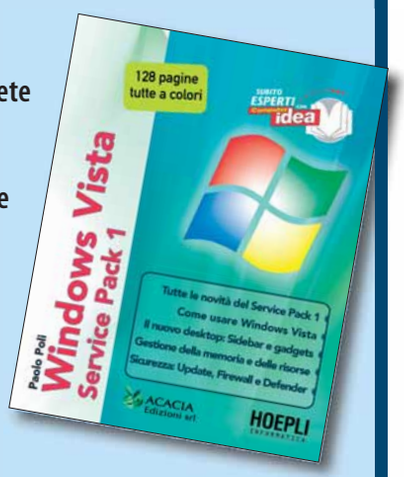
Vi segnalo una situazione "curiosa", che secondo me dà il polso del degrado, tutto italiano, della Giustizia, della Privacy, della lotta alla pirateria. Lo scorso dicembre ho sottoscritto un contratto con Sky Italia. Mi hanno fornito un decoder HD "brandizzato" Sky (modello Amstrad) e relativa smart card. Tutto il materiale è di loro proprietà (in comodato d'uso) e pago un abbonamento mensile.
A gennaio, navigando in Internet e leggendo alcuni forum sull'argomento, trovo su eBay un utente di Napoli che fornisce, in modo del tutto trasparente e (sembra) legittimo, un decoder Pace HD migliore di quello fornito da Sky.
Il prezzo è interessante, il decoder non dovrebbe dare problemi: Sky, sul mercato inglese, lo dà in comodato. Contatto il venditore via e-mail. L'affare però non va in porto: scopro che con quel decoder non potrò registrare le trasmissioni in alta definizione.
Durante la trattativa, si è fatto menzione del solo decoder Pace (in libera vendita ovunque) e non di schede, carte o altro materiale per piratare il segnale. Insomma, dopo l'acquisto del decoder, avrei utilizzato la mia regolare smart card per ricevere le trasmissioni satellitari. La settimana scorsa si presentano presso il mio domicilio i Carabinieri della locale sta-

Il PC per tutte le occasioni

Salve fratelli: oramai vi conosco da così tanto tempo che vi definisco così! Siete la mia guida quindicinale per il PC: grazie ai vostri consigli, e a un po' di abilità, nel tempo libero ho costruito due PC con le caratteristiche che più mi andavano a genio. Uso moltissimi programmi da voi consigliati. Purtroppo, però, il registro di sistema, a furia di provare i vari software, si è intasato di spazzatura, costringendomi a reinstallare il sistema operativo. Con conseguente notevole perdita di tempo. Con la progressiva diminuzione del prezzo dei dischi fissi, ho trovato una soluzione che credo soddisferà molti utenti. Avete spesso parlato di dischi partizionati e cassetti estraibili, e avete accennato alle

WINDOWS VISTA SERVICE PACK 1

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (numero 224, in edicola dal 15 ottobre) troverete un libro su Windows Vista, SP1. A soli 2,30 euro in più oltre al prezzo della rivista scoprite tutte le novità e gli aggiornamenti disponibili .
Una guida di 128 pagine, tutte a colori ricche di tutte le informazioni necessarie a utilizzare il nuovo sistema operativo, le funzionalità e le applicazioni.



In edicola dal 29 ottobre

zione e, esibendomi un confuso "decreto di sequestro" emesso dalla procura di Napoli, mi sequestrano il decoder Sky originale e la relativa scheda.
A nulla valgono le mie rimostranze: cerco di spiegare che il materiale requisito non è mio, ma di Sky, e il possesso è legittimo. Non serve mostrare il contratto Sky, le fatture regolarmente pagate, la bolla di consegna con matricola dell'apparecchio e via dicendo. Faccio altresì notare ai Carabinieri che sono in possesso (sono in bella vista nel mio salotto) altri due decoder, acquistati in precedenza, e del tutto regolari, un IT-Gate e un Humax, che utilizzo saltuariamente.
I Carabinieri mi spiegano, gentilmente, che sul loro mandato c'è scritto di porre sotto sequestro il solo materiale Sky; il resto a loro non interessa.
La vicenda è iniziata seguito di una denuncia di Sky: pare che l'utente eBay vendesse decoder rubati, o comunque di dubbia provenienza.
Ho dovuto nominare un avvocato per difendermi da non so cosa. Ora sono privo di decoder e scheda Sky: non posso più vedere i programmi satellitari, nonostante continui a pagare regolarmente il canone di noleggio del decoder e l'abbonamento ai canali Sky.
Fino a quando? Non si sa.
Ho contattato Sky per avere delucidazioni, ma non mi rispondono. Che faccio?
Se entro un periodo ragionevole la situazione non si risolve, mi attiverò per utilizzare i decoder in mio legittimo possesso per ricevere anche i programmi Sky. Ho le capacità tecniche per farlo e credo di non infrangere alcuna legge.
È tutto pagato!
Saluti e cordialità.

Enzo Carrara - Albino (BG)

Gentile lettore,
innanzitutto esprimiamo solidarietà per la brutta vicenda in cui sei incappato. Che fare, ci chiedi: attivati, tramite il tuo avvocato, per chiedere il dissequestro di decoder e scheda.
Nel frattempo ti consigliamo vivamente di non usare gli altri decoder in tuo possesso, indipendentemente dalle tue capacità tecniche.

varie limitazioni delle licenze Windows. Ho unito il tutto e creato il PC per tutte le occasioni. Ho acquistato quattro cassetti estraibili a tre micro ventole (due anteriori, una posteriore) e due hard disk da 250 Gb. Ho recuperato un disco da 40 Gb da un vecchio computer, e ho risistemato i due dischi fissi del PC principale (80 Gb e 160 Gb). Ho inserito nel case un cassetto completo con un disco da 250 Gb (impostato come master); ho impostato un altro disco da 250 Gb come slave. Gli altri tre dischi, nei relativi cassetti rimanenti, sono impostati come master. Ho formattato il disco principale, installato Windows e tutti i driver e programmi indispensabili, poi, grazie a Drive Image, ho fatto un'immagine del disco. Ho spento tutto, cambiato il cassetto, riavviato e reinstallato sul nuovo disco l'immagine fatta prima. Risultato: ora ho un disco dedicato solo al video editing, uno per i giochi, uno per navigare e provare i software, e l'ultimo (usando il dual boot) per LINUX (versione UBUNTU) e OpenOffice.org.
Da quel giorno la mia vita si è notevolmente semplificata: uso ciò che mi serve in ogni momento, il sistema è stabilissimo, i dischi sono ben ventilati, e quando Windows fa i capricci (solo il disco per Internet) in un'ora, forse meno, formatto tutto, reinstallo l'immagine e sono pronto a ripartire.
L'unico inconveniente riguarda l'hardware: deve assolutamente rimanere identico, se si cambia scheda video o altre schede interne, si deve rifare l'immagine. Processore, RAM e masterizzatori non creano problemi.

Stefano

Grazie Stefano per il tuo suggerimento: la tua soluzione da "smanettone" potrebbe semplificare la vita a molti lettori...

Fibra e filtri

Si parla tanto dei famosi "blocchi" per i programmi P2P, che impediscono di raggiungere elevate velocità di download.
Ho Libero ADSL, che sicuramente applica questi filtri, dato che i programmi di file sharing lavorano a velocità incredibilmente basse (quasi tutti: stranamente Limewire scarica musica a velocità folli!). La domanda è: Fastweb applica i suddetti "blocchi"? E le connessioni Internet di Vodafone? Non riesco a trovare risposte a queste semplici domande: aiutatemi voi!

Sandro

Gentile Sandro,
Fastweb non applica i filtri al peer to peer. Per informazioni su fibra ottica e file sharing, dai un'occhiata al sito ***www.adunanza.net***.
Anche Vodafone non prevede i filtri. Eppure, se si usano programmi come eMule, si possono incontrare problemi (per esempio: ID basso). Questo perché Vodafone, come Fastweb, usa una rete che, in gergo, è detta "nattata". In parole povere: la gestione della rete è simile a una grande LAN, in cui tutti i PC sono identificati con IP privato. Quando si affacciano in Internet, tutti gli utenti hanno lo stesso IP pubblico. Questo complica gli scambi peer to peer.

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostre foto ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**

〈 Mercato 〉

Suonerie multate

ROMA - L'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (Agcm) ha multato i quattro gestori di telefonia mobile (Tim, Vodafone, Wind e 3 Italia) e il rivenditore di suonerie Zero9 in seguito ad un ricorso presentato da Altroconsumo. L'associazione dei consumatori aveva infatti segnalato all'Authority il caso sospetto di un banner, visualizzato sul sito di Zero9, che sembrava promuovere la possibilità di inviare SMS gratuiti, quando invece riguardava l'abbonamento (a pagamento) a un servizio di download di suonerie. La pubblicità in questione ometteva inoltre di specificare quali fossero le caratteristiche del servizio e i relativi costi. L'Agcm ha così giudicato corresponsabili di una pratica commerciale scorretta sia Zero9 sia i quattro operatori, ai quali era agganciata l'offerta del rivenditore di suonerie. L'importo delle sanzioni è il seguente: 315.000 euro per Tim, 285.000 euro per Vodafone, 265.000 euro per Wind e 185.000 euro per 3 Italia e 155.000 euro per Zero9.

〈 Sicurezza 〉

In Rete i segreti della Palin

WASHINGTON (Usa) - I due account di posta Yahoo! di Sarah Palin, Governatore dell'Alaska e candidata repubblicana alla vicepresidenza, sono state violate da un gruppo di hacker. Non è ancora ben chiaro come gli autori dell'attacco abbiano individuato password e nomi utente delle caselle di posta, se installando un trojan nel PC della donna o, come pare più probabile, utilizzando informazioni di dominio pubblico (come i dati anagrafici). Gli hacker hanno comunque inviato tutto il materiale trafugato a Wikileaks: si tratta di un portale nel quale chiunque può pubblicare in modo anonimo anche documentazione e materiali riservati. Su questo sito sono quindi comparsi i nomi dei destinatari dei messaggi (tra i quali non vi sono solo amici e familiari della Palin, ma anche esponenti politici) e il contenuto di alcune e-mail. Ciò ha scatenato, da una parte, la dura reazione dell'entourage di John McCain (il candidato repubblicano alla Casa Bianca) che ha definito l'accaduto come una scandalosa violazione della privacy e, dall'altra, le critiche dei democratici che hanno accusato il Governatore dell'Alaska di utilizzare l'account e-mail privato per l'attività politica. La Cia e l'Fbi hanno intanto avviato le indagini per individuare il gruppo di hacker, mentre Wikileaks continua a mostrare le e-mail della Palin giudicate "rilevanti dal punto di visto politico".

〈 Internet 〉

La banda che non c'è

OXFORD (Gbr) - Molti utenti hanno sperimentato sulla loro pelle quanto la velocità effettiva di una connessione ADSL sia purtroppo largamente inferiore a quella pubblicizzata. La lentezza della banda larga italiana è stata però evidenziata anche da uno studio dell'Università di Oxford che ha misurato la velocità media dei collegamenti broadband nei principali paesi europei e asiatici. Secondo la ricerca, la connessione più veloce è disponibile in Giappone, poi in Svezia, Olanda, Lettonia e Corea del Sud. La Top Ten di questa speciale classifica è completata da Svizzera, Lituania, Danimarca, Germania e Slovenia. E l'Italia? Lo studio ha rilevato che nel nostro Paese la velocità media delle connessioni ADSL è talmente bassa da essere inferiore al livello minimo necessario per garantire all'utente un'esperienza di navigazione soddisfacente. L'Italia comunque si trova in buona compagnia: la ricerca ha bocciato, perché troppo lenti, anche i collegamenti a banda larga in Gran Bretagna, Spagna e Francia.

IN BREVE...

Xbox 360 in saldo

ROMA - Il prezzo della console di Microsoft cala anche in Italia. L'Xbox 360 Arcade (quella cioè priva di disco fisso) è ora in vendita a 179 euro, mentre la versione Premium, dotata di hard disk da 80 Gb, viene offerta a 239 euro. Infine il prezzo del modello di punta, l'Xbox 360 Elite, è sceso a 299 euro.

〈 Cellulari 〉

Samsung a forza...8!

MILANO - L'ultimo smartphone prodotto da Samsung sembra più una macchina fotografica che un cellulare. Il terminale, chiamato i8510 Innov8, integra infatti una fotocamera con sensore da ben 8 megapixel dotata di stabilizzatore di immagini, autofocus e funzione di riconoscimento dei volti. Il telefonino è equipaggiato con il sistema operativo Symbian 9.3 S60 e con un player multimediale che può riprodurre file nei formati DIVX, MPEG4, WMV e WMA. L'i8510 vanta inoltre un display da 2,8 pollici capace di una risoluzione di 240 x 320 pixel, un modulo A-GPS, supporta gli standard di comunicazione HSDPA e Wi-Fi e ha 8 Gb di memoria (ma c'è anche una versione da 16 Gb) espandibile grazie allo slot per schede microSD.
Il prezzo del terminale è di 499 euro. Per informazioni ***www.samsungmobile.it*** .

IN BREVE...

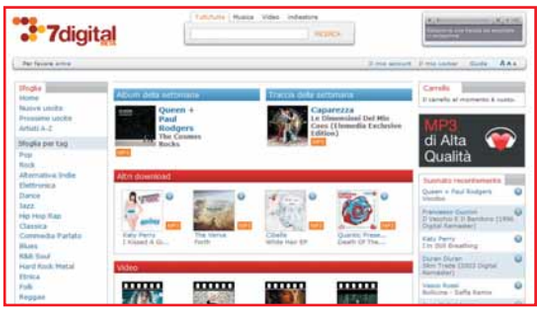
SMS comunitari con lo sconto

BRUXELLES (Bel) - Il costo massimo degli SMS inviati in roaming nella UE sarà di 11 eurocent. Lo ha annunciato il Commissario europeo per le Telecomunicazioni, Viviane Reding, nel presentare il nuovo regolamento comunitario del settore. Tra le altre novità introdotte dalla norma comunitaria spicca anche la previsione secondo la quale le chiamate debbano essere tariffate non a scatti ma sulla base dei secondi effettivi di conversazione.

〈 Musica 〉

Arriva il jukebox di MP3

MILANO - A distanza di molti mesi dal lancio europeo, arriva anche in Italia "7Digital". Si tratta di un jukebox on-line che permette di acquistare e scaricare brani nel formato MP3, privi del sistema di protezione DRM. Il catalogo del servizio è piuttosto ampio ma comprende soprattutto artisti internazionali delle scuderie delle major. L'offerta di brani di gruppi facenti capo a etichette indipendenti è al momento un po' scarsa, così come quella di musica italiana: i cantanti del nostro Paese presenti nel listino sono Vasco Rossi, Caparezza, i Pooh, Lucio Dalla e pochi altri. Le singole tracce audio hanno un prezzo di 1,19 euro mentre gli album vengono venduti a circa 10 euro. Tra i servizi offerti dal portale merita un cenno la funzione "Digital Locker" che consente di eseguire il download delle canzoni acquistate fino a un massimo di cinque volte, in modo da memorizzarle su più PC e dispositivi multimediali. Per informazioni ***www.7digital.it*** .



〈 Hardware 〉

L'assalto dei Netbook

MILANO - Ormai tutti i produttori di hardware stanno entrando nel mercato dei "netbook", i portatili ultra-compatti "low-cost", dominato per ora dagli Eee PC di Asus. Dopo MSI, Acer, Commodore, Dell e Hp, tocca ora a Samsung, Toshiba e Fujitsu Siemens annunciare i rispettivi modelli di subnotebook. L'azienda nippo-tedesca ha infatti presentato l'Amilo Mini Ui 3250, un minuscolo laptop equipaggiato con Windows Xp e dotato di un processore Intel Atom N270 da 1,6 GHz, 1 Gb di memoria RAM, disco fisso con capacità da 60 a 120 Gb, lettore di smartcard SD e MMC e slot per ExpressCard da 34 millimetri. Il prezzo di vendita del prodotto è di 399 euro. Si chiama invece NC10 il mini-laptop di Samsung: il computer ha caratteristiche hardware simili a quelle del Fujitsu Siemens (dispone infatti del chip Intel Atom N270, dispone di 1 Gb di memoria RAM e sarà venduto con Windows Xp preinstallato) ma integra anche il supporto per lo standard di comunicazione Wi-Fi e per la tecnologia Bluetooth e avrà un prezzo di 400 euro.
Infine il portatile ultra-compatto di Toshiba, battezzato NB100, vanta un display più piccolo (8,9 pollici) rispetto ai modelli di Fujitsu Siemens e Samsung, ma può montare il sistema operativo Windows Xp o Linux nella distribuzione Ubuntu, è equipaggiato con un disco fisso da 120 Gb, lettore per schede di memoria SD e MMC, e supporta la connessione Wi-Fi e lo standard Bluetooth. Il prezzo di vendita di questo subnotebook non è stato ancora comunicato ma dovrebbe essere compreso tra i 300 e i 400 euro.

〈 Mercato 〉

Yahoo! - Google: l'UE indaga

BRUXELLES (Bel) - Il Commissario europeo alla Concorrenza, Neelie Kroes, ha avviato un'indagine preliminare sull'intesa tra Yahoo! e Google per valutare se, in seguito a questa alleanza, i due portali possano conseguire una posizione dominante nel mercato della pubblicità in Rete. Sulla base dell'accordo stipulato la scorsa estate, il colosso di Mountain View può veicolare la propria offerta pubblicitaria anche nelle pagine dei risultati che si riferiscono alle ricerche effettuate su Yahoo!. Questa intesa è al momento limitata al mercato americano, anche se Google non ha escluso che in futuro possa essere estesa ad altre parti del mondo. L'intervento del Commissario è stato sollecitato dalla World Association of Newspapers, l'associazione mondiale che raccoglie i principali editori di carta stampata, secondo cui l'alleanza tra i due motori di ricerca mette a rischio la libera concorrenza nel mercato pubblicitario on-line.

〈 Telefonia 〉

MTV operatore mobile virtuale

MILANO - Grazie all'accordo con TIM, anche il network televisivo MTV diventa un operatore virtuale. L'offerta di questo nuovo gestore è imperniata su un abbonamento dedicato alla number portability e si rivolge solo a coloro che possiedono una sim Wind, 3 Italia o Vodafone e che desiderano passare a MTV Mobile (così è battezzata la divisione del canale TV dedicata alla telefonia mobile) mantenendo il proprio numero. La tariffa si chiama "Mobile Join" e prevede un costo di 10 eurocent al minuto per tutte le chiamate, 6 eurocent per l'invio di SMS e sconti nell'acquisto dei terminali Nokia 5320 e Sony Ericsson W760i abbinati all'attivazione dell'offerta. Per informazioni ***www.mtvmobile.it***.

〈 Mercato 〉

Class Action contro nVidia?

SANTA CLARA (Usa) - Molti investitori americani stanno promuovendo un'azione legale contro nVidia, il celebre produttore di chipset video. L'azienda è infatti accusata di essere stata a conoscenza dei problemi che riguardano le GPU della "serie 8" per computer portatili ben prima che la notizia venisse confermata ufficialmente e divenisse di pubblico dominio. La società, secondo le accuse, avrebbe dunque danneggiato tutti coloro che hanno continuato a investire nella compagnia subendo poi forti perdite nel momento in cui le azioni di nVidia sono crollate in seguito alla notizia del difetto dei processori grafici. Il problema riguarda i chip della serie 8400 e 8600 che si surriscaldano troppo facilmente e danneggiano così irrimediabilmente la scheda video. nVidia aveva provato a risolvere il problema con una "patch" che aumentava la frequenza di lavoro della ventola di raffreddamento, ma questa soluzione si è rivelata inadeguata perché ha contribuito solo a diminuire l'autonomia della batteria dei notebook. Se le azioni legali si trasformeranno in una causa collettiva (Class Action), nVidia potrebbe subire un colpo davvero micidiale alla propria immagine, soprattutto in questo momento in cui l'azienda appare già difficoltà nell'eterna lotta contro il rivale ATI.

〈 Cellulari 〉

Il primo Android

BERLINO (Ger) - Il primo cellulare dotato del sistema operativo Android (realizzato da un consorzio capeggiato da Google) sarà un telefonino relativamente economico. Il terminale, commercializzato da T-Mobile (la divisione americana di Deutsche Telekom), ha infatti un prezzo di soli 179 dollari (con un contratto di due anni). Il dispositivo è prodotto da HTC ed è stato battezzato con il nome di "G1".
Il cellulare dispone di un display touch screen, un'ampia tastiera QWERTY a scomparsa, la tecnologia Bluetooth e integra un modulo GPS. Per quanto riguarda le caratteristiche software, Android non è ancora compatibile con i programmi di messaggistica istantanea, il cui supporto sarà però introdotto con il primo aggiornamento del sistema operativo, ma include le applicazioni Google Earth, Street View e un servizio on-line (chiamato Android Market) per permettere agli utenti di acquistare applicazioni aggiuntive. Il cellulare dovrebbe raggiungere il mercato italiano entro la fine dell'anno.

〈 Hardware 〉

Potenza per tutti

SUNNYVALE (Usa) - ATI ha rinnovato la gamma delle schede video Radeon 4000 affiancando ai modelli di fascia alta (contraddistinti dalla sigla "4800"), la serie "4600" dedicata invece agli utenti di computer che preferiscono soluzioni grafiche più economiche. I due nuovi prodotti sono la Radeon 4670 e la Radeon 4650. La prima scheda supporta fino a 1 Gb di memoria GDDR3 ed è equipaggiata con un processore che offre una velocità di clock di 750 MHz. L'altra integra un chip con una velocità di clock di 600 MHz e dispone di 512 Mb di memoria DDR2. Entrambe le periferiche supportano la tecnologia Avivo HD, che migliora la qualità della riproduzione dei film su supporto Blu-ray, e quella Unified Video Decoder, dedicata all'elaborazione a livello hardware dei film in alta definizione. La Radeon 4670 dovrebbe essere in vendita a 85 dollari e la 4650 a un prezzo di 70 dollari. Per informazioni ***www.amd.com/it-it*** .

IN BREVE...

Strada in salita per il Blu-ray

NEW YORK (Usa) - L'affermazione del formato Blu-ray sul mercato procede piuttosto lentamente. Una ricerca della società In-Stat ha evidenziato che il principale ostacolo alla diffusione di tale tecnologia è il prezzo dei dispositivi compatibili con questo standard. Secondo lo studio saranno solo 5 milioni i lettori Blu-ray acquistati in tutto il mondo alla fine del 2008. Si tratta di una goccia nel mare se paragonata ai 142 milioni di player e registratori DVD venduti nel 2007.

〈 Costume 〉

Esco, vedo gente, faccio cose...e gioco!

NEW YORK (Usa) - I videogiocatori non sono delle persone abbruttite che passano tutto il loro tempo davanti ad un monitor, ma degli "animali sociali". È questo il "sorprendente" risultato di una ricerca realizzata da Pew Internet & American Life Project e condotta su circa 1.000 giovani americani di età compresa tra i 12 e i 17 anni. Lo studio, oltre ad evidenziare il fatto che il 99% dei ragazzi e il 94% delle ragazze è attratta dai giochi per ogni piattaforma (PC, console o addirittura cellulare), ha rilevato che solo il 24% degli intervistati considera questa attività come un'esperienza solitaria e che il 65% dichiara invece di giocare in compagnia di amici per parlare e discutere. E non solo di videogame. La ricerca ha però evidenziato anche il fatto che per il 43% dei giovani il gioco è un'attività sociale dalla quale sono esclusi i genitori, che troppo spesso si limitano ad acquistare i prodotti ma poi non giocano insieme ai loro figli.

IN BREVE...

iPhone: problemi di alimentazione

NEW YORK (Usa) - L'azienda di Steve Jobs ha avviato un programma per la sostituzione dell'alimentatore USB inserito nel kit di vendita dell'iPhone.
Pare infatti che il dispositivo possa rompersi o dare una scossa all'utente.
Le spine e i cavi difettosi sono quelli venduti con gli iPhone 3G distribuiti negli Stati Uniti, in Giappone, Messico e in alcuni stati del Sud America.

〈 Diritti 〉

Altroconsumo reclama contro FIMI

MILANO –L'Associazione indipendente di Consumatori Altroconsumo ha presentato un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali sulle modalità con cui è stata gestito il blocco del sito The Pirate Bay per i soli utenti Internet italiani. L'operazione risale all'agosto scorso. In quell'occasione, in seguito alla denuncia della Federazione italiana dell'industria musicale (FIMI), il Giudice aveva ordinato il blocco di DNS e indirizzi IP facenti capo al noto motore di ricerca di file torrent svedese. Stranamente, chi tentava di accedere al sito, anziché essere bloccato, veniva instradato ad un indirizzo facente capo alla IFPI, l'organizzazione internazionale che rappresenta le major discografiche, e cui aderisce anche FIMI. Il fatto, segnalato da moltissimi utenti, ha destato grande scalpore, dal momento che un simile reindirizzamento ha messo i gestori del server di destinazione nella potenziale condizione di carpire dati personali dei navigatori che vi fossero incappati. Di qui il reclamo di Altroconsumo.

〈 Internet 〉

Il nuovo volto di MySpace

MILANO - Il portale del gruppo Murdoch si trasforma in una nuova e originale piattaforma che unisce le caratteristiche tipiche di un sito di social networking a quelle delle reti di condivisione di brani audio. Il nuovo servizio, chiamato "MySpace Music", è infatti un gigantesco jukebox gratuito che permette di ascoltare canzoni trasmesse in streaming, realizzare playlist e condividerle con gli altri utenti. Il portale, le major e i titolari del diritto d'autore guadagnano grazie agli introiti provenienti dai banner presenti sul sito e dagli spot pubblicitari che precedono l'ascolto di ogni brano. Le prime aziende che hanno deciso di sponsorizzare l'iniziativa sono Toyota, McDonald e Sony Pictures. Al momento il database comprende artisti del catalogo di etichette indipendenti e delle major Warner, Universal e SonyBMG mentre le trattative con EMI sono ancora in corso. Grazie poi all'accordo tra Amazon e MySpace gli utenti del servizio possono anche acquistare biglietti per i concerti, prodotti di merchandising ed effettuare il download a pagamento di brani musicali nel formato MP3. Per informazioni ***www.myspace.com***.

〈 Software 〉

Novità su Explorer 8

MILANO - Microsoft ha reso disponibile la seconda versione beta di Internet Explorer 8 che ha permesso di scoprire qualcosa di più sulle caratteristiche del programma e sulla modalità di navigazione "InPrivate". Quest'ultima è un'opzione che consente di visualizzare le pagine Web impedendo al browser di memorizzare cookie e creare file temporanei.

La versione Beta 2 del programma prevede però che, una volta attivata la funzione InPrivate, si possano comunque registrare i dati relativi ai siti precedentemente inseriti in uno speciale elenco chiamato "White List". Il software è inoltre dotato della tecnologia "SmartScreen Filter", che consente di analizzare la pagina caricata al fine di individuare possibili minacce alla privacy o alla sicurezza del computer. Un'altra novità introdotta dalla Beta 2 è lo sviluppo delle funzioni dedicate alla navigazione: la barra degli indirizzi supporta adesso la funzione di completamento automatico e un comando permette di riaprire le finestre chiuse in precedenza in modo da visualizzare i siti già visitati senza la necessità di ricorrere all'utilizzo della Cronologia. Per informazioni ***www.microsoft.com/windows/internet-explorer/beta***.

〈 Cellulari 〉

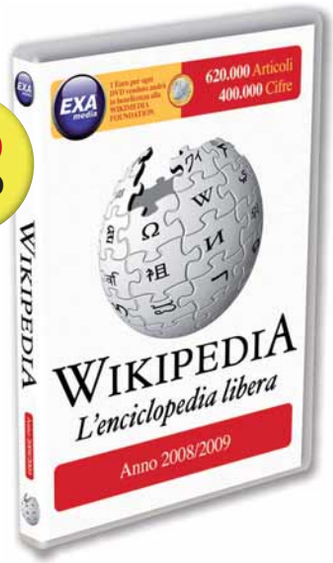
Il Blackberry per navigare

MILANO - È disponibile anche sul mercato italiano il Blackberry Bold 9000, il primo terminale di RIM compatibile con lo standard di comunicazione ad alta velocità HSDPA. Il cellulare supporta anche il Wi-Fi, integra un modulo GPS, dispone di una fotocamera da 2 megapixel dotata di flash, processore Marvell da 624 MHz e 128 Mb di memoria ulteriormente espandibile grazie allo slot per schede microSD. Le dimensioni del telefono non sono ridottissime (misura infatti 114 x 66 x 14 mm), anche perché questo dispone di un'ampia tastiera QWERTY e di un luminoso display che offre una risoluzione di 480 x 320 pixel. Nel comparto software spicca invece il browser HTML e la suite "Documents to Go" che consente di creare e gestire i file di Excel, Word e PowerPoint. Il Blackberry Bold 9000 sarà commercializzato da Tim, Vodafone e 3 Italia e avrà un prezzo di circa 470 euro. Per informazioni ***http://it.blackberry.com***.

EXA WIKIPEDIA 2009

Tutto il sapere in un DVD

9,99 euro



Grazie all'accordo tra Exa Media e la Wikimedia Foundation, è di nuovo disponibile in DVD la versione in italiano dell'enciclopedia on-line. Rispetto all'edizione del 2008, Wikipedia 2009 vanta un più ricco database (che comprende ora ben 450.000 voci) ed è compatibile anche con l'ultimo sistema operativo di Microsoft, Windows Vista. Un euro per ogni DVD venduto sarà dato in beneficienza a Wikimedia al fine di finanziare lo sviluppo e la crescita di Wikipedia, il più grande progetto on-line per la diffusione del sapere e della cultura. Per informazioni ***www.exaspa.it***

CENOMAX F350

Uno spazio per i ricordi

45 euro

Compatta (misura 7,69 x 8,63 x 1,54 centimetri) e caratterizzata da un display da 3,5 pollici, questa cornice digitale è collocabile grazie alle misure ridotte in qualsiasi spazio della casa. La F350 è dotata di un lettore per smart-card compatibile con gli standard SC, SDHC, XD, MS e MMC e necessario per trasferire nel dispositivo gli scatti salvati nelle schede di memoria inserite nella fotocamera. La cornice visualizza le immagini nella risoluzione di 480x234 pixel. Peccato che il dispositivo sia compatibile solo con il formato JPEG. Per informazioni ***www.cenomax.com***

UNION I-BUDDY

Il compagno di MSN

I-Buddy è un gadget dedicato a tutti gli utenti di Windows Live Messenger. Questa sorta di pupazzetto elettronico si connette al computer tramite la porta USB e, una volta avviato il programma di chat di Microsoft, si illumina e si

19,90 euro

muove a ogni scambio di messaggi: per esempio, quando un vostro contatto vi invia uno smile, l'I-Buddy inizia a battere le ali, mentre per segnalare l'avvio di una sessione di chat, comincia a ruotare e a irradiare luce in varie tonalità.
Per informazioni ***www.leaderspa.it***

HYUNDAI LCD PC HD400S

C'è un computer dietro questo display

Questo computer prodotto da Hyundai rappresenta un'alternativa ai diffusissimi PC desktop ultra-compatti. L'HD400S pur offrendo infatti una soluzione "tutto in uno" è caratterizzato da uno splendido display da 17 pollici, nello chassis del quale è stato integrato un PC dalla configurazione hardware in grado di soddisfare le esigenze dell'appassionato di contenuti multimediali. Il computer è infatti equipaggiato con processore Intel Dual Core a 1,186 GHz, 2 Gb di memoria RAM, disco fisso da 160 Gb, sei porte USB e lettore per schede di memoria. Chi lo desidera può scegliere di abilitare la configurazione Touch Screen in modo da trasformare l'HD400S in un Tablet PC. Il computer monta il sistema operativo Windows Xp Professional. Per informazioni ***www.hyundai.it***

799 euro

Ho creato in 5 passi il sito web anche con carrello e-commerce !

INTUITIVO ✓
COMPLETO ✓
PROFESSIONALE ✓

Crea il tuo sito web in soli 5 passi

WebSite X5 è un software completamente visuale, strutturato come un'intuitiva condotta guidata, che in soli 5 passi permette di creare, personalizzare e pubblicare siti Web professionali e negozi on-line.

Scegli la versione più adatta alle tue esigenze	COMPACT	EVOLUTION
Codice XHTML, Compatibilità sui Browser, Visualizzazione su palmari e cellulari, Ottimizzazione per i Motori di ricerca	✓	✓
Basic Pack (500 modelli predefiniti) + Modello personalizzato	✓	✓
Editor grafico, Editor banner, Editor pulsanti 3D, Motore FTP	✓	✓
Oggetti Testo, Immagine, Animazione Flash, Audio/Video, Slide Show, Browser immagini	✓	✓
Personalizzazione Stile Testi, Menu, Barra di scroll	✓	✓
Flash Pack (modelli con banner animato) + Business Pack (500 modelli predefiniti)		✓
Editor grafico: funzioni avanzate		✓
Oggetti Tabella, Codice HTML, Modulo invio e-mail		✓
Pagina Intro, Area riservata, Feed RSS		✓
Carrello e-commerce predisposto per carta di credito		✓
Guida in linea & VideoTutorial	✓	✓

INCOMEDIA
www.incomedia.it

Rivenditori autorizzati:
INCOMEDIA point · MONDADORI MULTICENTER · Wellcome · fnac

Provalo subito gratuitamente su:
www.websitex5.com

SHUTTLE XPC P2 3500G » € 1.348,80

4 cuori e una capanna

Un PC ultracompatto ma "muscoloso", adatto per l'intrattenimento domestico, giochi compresi...

Tipicamente, i PC supercompatti mal si adattano all'intrattenimento e alla gestione dei videogiochi, vista la difficoltà di soddisfare, con questi fattori di forma, le notevoli richieste energetiche e di raffreddamento di una scheda grafica di fascia alta. Shuttle sembra però essere riuscita nel difficile intento di produrre una macchina da gioco compatta: ecco infatti, sotto i vostri occhi, una configurazione tale da far registrare 10.000 punti con il benchmark dm³ Mark-06 in meno di 15 dm³!
Buona parte del merito va ovviamente alla scheda grafica Ati Radeon 3870X2, che offre un buon compromesso tra potenza di calcolo ed energia dissipata. Shuttle ha tratto vantaggio della caratteristica (pressoché unica) dei suoi "barebone" (computer pre-assemblati venduti senza CPU, memoria e dischi) di poter alloggiare non solo schede grafiche PCI-E di lunghezza standard, ma anche schede che occupano due slot come, appunto, la 3870X2. Il resto della configurazione, assemblata intorno a una scheda madre di fabbricazione Shuttle e basata su chipset Intel P35, prevede una CPU a quadruplo core Core 2 Quad Q6600 funzionante a 2400 MHz con ben 4 Gb di RAM a supporto, un capiente disco rigido Samsung HD753LJ da 750 Gb e un masterizzatore LG GSA-H58N in grado di scrivere a velocità 10X su DVD a doppio strato e a 20X su supporti a singolo strato. È incluso anche un sintonizzatore TV digitale, che consente di utilizzare questo PC come "media center".
Come si può notare, quindi, si tratta di una configurazione di livello medio-alto, che si presta non solo ai giochi, ma anche a montaggi video amatoriali (grazie all'ampio spazio a disposizione sul disco) e, ovviamente, a tutti i compiti meno impegnativi come l'automazione d'ufficio, la messaggistica e la navigazione Internet. Le prestazioni complessive, visti i risultati dei benchmark, sono molto soddisfacenti; in particolare, segnaliamo il buon comportamento del disco fisso, un modello poco conosciuto ma capace di ottime prestazioni grazie a ben 32 Mb di memoria cache installata.
Il fattore di forma riprende quello di molti altri prodotti Shuttle. Si tratta di un parallelepipedo a base rettangolare e sezione frontale quadrata, di circa 21x21x33 cm, con la scheda madre - ovviamente su misura per questo case - alloggiata alla base. Nonostante il poco spazio a disposizione, l'accessibilità ai componenti è agevole, quasi a livello di quella garantita da un comune desktop. Allentando 4 viti è possibile togliere la copertura e accedere

direttamente al vano dischi, composto da un doppio alloggiamento superiore che copre il resto della macchina. Allentando un altro paio di viti e sollevando il vano dischi si accede alla zona CPU, dove si possono notare il buon dissipatore attivo con base in rame, coadiuvato da un convogliatore di flusso, e i dissipatori passivi della scheda madre.
I banchi di memoria sono 4, come nel caso delle schede madri full-ATX, e sono intelligentemente disposti ai lati della struttura in modo da essere accessibili anche senza smontare i dischi rigidi. Lo stesso dicasi per la scheda grafica, posizionata sul lato opposto dello chassis; peccato che l'adozione di una scheda grafica a doppio slot impedisca di utilizzare l'unico slot PCI presente ma, come si suol dire, non si può avere tutto... L'alimentatore da 400 Watt è adeguato alla configurazione proposta. Frontalmente sono disponibili due vani da 5,25 pollici per unità ottiche e uno sportellino basculante nella parte inferiore che nasconde due jack audio (microfono e cuffie), due porte USB, una Firewire di tipo "B" e un lettore di impronte digitali per regolare l'accesso al PC. Sul retro della macchina si trovano due porte eSATA, 6 USB, una Firewire di tipo "A", la porta Ethernet RJ-45 e i connettori audio, decisamente completi, che comprendono 5 uscite analogiche multicanale e due ulteriori uscite digitali, in doppio formato ottico e coassiale, e ancora un ingresso digitale ottico. Riassumendo, si tratta di una configurazione piuttosto ricca, assemblata sulla base di un barebone flessibile e ben ingegnerizzato, che, nonostante il poco spazio occupato, offre potenza (anche 3D) superiore alla media. La proposta commerciale testata include il sistema operativo Windows Vista Home Premium ma non comprende né il monitor né i dispositivi di input (mouse e tastiera).

Alberto De Bernardi

XPC P2 3500G
Contatto Shuttle
Web http://eu.shuttle.com/it/
Prezzo 1.348,80 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Molto veloce, anche con i giochi, configurazione completa, incluso sintonizzatore TV.
CONTRO Necessario smontare i dischi per accedere alla CPU.

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
DELL INSPIRON 530S a partire da € 499
Un PC compatto conveniente ma con scheda grafica decisamente meno potente (Radeon HD 2400).

DISKMASTER NASG302D » € 183,90

Due dischi e un'anima

Protegge i dati, scarica da BitTorrent, fa da libreria per iTunes. Non è il solito NAS.

Per ampliare la capacità di archiviazione di una piccola rete locale è possibile acquistare un "disco di rete", conosciuto anche come NAS. Se puntate su un modello fornito senza dischi interni, come il DiskMaster NASG302D di Atlantis Land, potete ottenere in pochi minuti una soluzione personalizzata e facilmente aggiornabile: per completarla, basta scegliere e installare al suo interno una coppia di dischi fissi della capacità desiderata.

L'Atlantis Land viene distribuito completo di tutti i cavetti e le viti necessarie per la configurazione a doppio disco, ma può essere utilizzato anche con una sola unità di memorizzazione. In questo caso però non sarà possibile attivare le funzioni Raid 0 e 1, fiore all'occhiello del NASG302D.

Questo modello può gestire due unità SATA o due EIDE, anche se è consigliabile optare per le prime poiché sono più facili da reperire, meno costose e più veloci.

L'installazione dei dischi non è difficile, ma bisogna necessariamente aprire l'apparecchio, usare il cacciavite e collegare dei connettori - al limite, potete chiedere aiuto a un amico "smanettone". Basta togliere poche viti, estrarre un telaio in metallo su cui fissare i dischi e collegare con delicatezza i cavi per evitare di danneggiarne i connettori. Grazie a una ventola molto silenziosa vengono scongiurati i problemi di surriscaldamento che le ridotte dimensioni del box potrebbero altrimenti generare. Per configurare il sistema si possono seguire due strade: sfruttare l'utility in dotazione o usare un browser come Internet Explorer. In quest'ultimo caso bisogna digitare, al posto dell'indirizzo di un sito, l'indirizzo IP del DiskMaster (in una rete gestita da un router si tratta di un gruppo di 4 numeri, solitamente 192.168.1.X, dove X varia da 2 a 255) e accreditarsi con i parametri standard ("admin" e "atlantis") da modificare immediatamente per evitare che un malintenzionato possa accedere al dispositivo.

Tramite la pagina Maintenance/Disk Utility si deve scegliere la configurazione desiderata tra Raid 0, 1 o JBOD. La prima, suddividendo i dati di ciascun file sulle due unità, privilegia la velocità; la seconda salvaguarda invece le informazioni (un disco è la copia identica dell'altro) ma dimezza lo spazio a disposizione; la terza è utile solo quando si montano due dispositivi di dimensioni differenti (viene sfruttata la capacità di entrambi). Prima di formattare il NAS, è consigliabile attivare la crittografia dei dati secondo il potente protocollo AES a 128 bit che richiede una password di venti caratteri.

Per attivare gli utenti e i gruppi che devono accedere al NAS bisogna richiamare la pagina Basic/Quick Setup e seguire le semplici procedure guidate. Di solito per ogni utente è preferibile impostare la medesima password di Windows, in modo che possa collegarsi direttamente.

Attenzione poi a controllare che il gruppo di lavoro assegnato al NAS (il classico "Workgroup" scelto di default da Windows) sia il medesimo di quello del computer. Per terminare la configurazione si devono creare le cartelle condivise e, se necessario, definire il massimo spazio di memorizzazione a disposizione di ciascun utente.

Il DiskMaster è dotato di una porta USB che non serve per il collegamento con il computer o con un altro disco USB, ma per controllare una stampante condivisa. A differenza di altri NAS, questo modello è in grado infatti di gestire qualsiasi periferica, a eccezione di quelle di tipo GDI (come alcune stampanti laser di fascia bassa). Anche in questo caso la configurazione non richiede procedure particolari: basta comunicare al sistema operativo di voler utilizzare una stampante di rete e installare sul PC i relativi driver.

Le potenzialità offerte dal DiskMaster NASG302D sono decisamente interessanti, tanto da spingerci a consigliarlo anche per una rete aziendale; tuttavia, il software in dotazione mette a disposizione dell'utente funzioni utili soprattutto in ambito casalingo, come la possibilità di eseguire il download da reti BitTorrent senza la necessità di tenere il PC acceso, o quella di essere configurato come server per il juke-box iTunes. Il NASG302D monta un' interfaccia Ethernet di tipo 10/100/1000 Mbit, di conseguenza è importante che il computer e il router/switch possano gestire la massima velocità. Parlando infine del prezzo, con poco più di 300 euro (compresi due dischi da 500 GByte) si ottiene un disco di rete capiente, silenzioso e veloce, capace di liberare il PC da alcuni compiti tediosi. Davvero niente male.

Ernesto Sagramoso

NASG302D

Contatto Atlantis Land
Web www.atlantisland.it
Prezzo 183,90 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Può montare dischi SATA e EIDE, gestisce RAID 0,1 e JBOD, ventola silenziosa ed efficiente, client BitTorrent e server iTunes residenti.
CONTRO Trasformatore esterno, menu di configurazione in inglese.

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
NETGEAR SC101T € 160
Se non avete bisogno delle funzioni speciali...

SAMSUNG CLP 315 » € 179

L'opera da 3 soldi

Servono tre centesimi di euro per stampare una pagina bianconero con la piccola Samsung. E per il colore ne bastano 6.

Il mercato delle stampanti laser a colori ha ricevuto un sensibile impulso dalla presentazione di modelli piccoli ed economici come la Samsung CLP 315. Questa periferica adotta una meccanica robusta che consente la sostituzione separata dei quattro toner (l'inchiostro in polvere delle laser) e del tamburo fotosensibile. In questo modo si riduce drasticamente il costo copia, soprattutto quando si realizzano spesso immagini o istogrammi caratterizzati da una netta predominanza cromatica.
A differenza dei modelli di fascia medio/alta, la CLP 315 crea l'immagine in quattro fasi, una per ogni colore (nero, ciano, magenta e giallo). Per questa ragione la velocità varia sensibilmente in funzione del tipo di documento: 16 pagine al minuto con quelli in bianco/nero e 4 con quelli a colori contenenti anche fotografie. Tra le altre caratteristiche tecniche sono da citare la memoria interna, di soli 32 Mb e non espandibile, e la risoluzione massima di 2.400x600 Dpi.
Il pannello di controllo, molto spartano, è costituito da quattro spie luminose che avvertono se i toner stanno per esaurirsi e due che segnalano lo stato della macchina. Queste informazioni vengono riportate anche a video se viene installata l'utility Smart Panel.
La Samsung deve essere collegata al computer tramite porta USB ad alta velocità, ma è disponibile anche una versione dotata di interfaccia Ethernet 10/100 pronta a essere connessa direttamente a una rete locale.

La CLP 315 è dotata di un cassetto porta carta frontale con una capienza di circa 150 fogli, mentre manca un alimentatore manuale che consenta di utilizzare contemporaneamente carta intestata, buste o cartoncino. In questo caso infatti, il manuale spiega che bisogna introdurre i supporti speciali nel vano di alimentazione solo dopo averlo svuotato: una bella seccatura.
Il driver di stampa, semplice ma versatile, consente di stampare più pagine su uno stesso foglio (comodo, per esempio, per realizzare dei provini fotografici), di inserire una filigrana e di ruotare l'immagine.
Il vantaggio delle stampanti laser rispetto alle getto d'inchiostro è sempre stato il "costo copia". Con la CLP 315 questo valore varia dai 3 centesimi di euro in monocromatico ai 6 a colori, anche se può aumentare sensibilmente quando si realizzano, per esempio, grafici o fotografie a piena pagina, che incrementano notevolmente il consumo di toner.
Il secondo punto di forza di queste periferiche è la velocità, che rimane costante sia che si realizzino documenti con poche righe di testo, sia pagine particolarmente complesse. Durante le nostre prove abbiamo apprezzato in particolare la modesta quantità di tempo necessaria per la realizzazione della prima copia, caratteristica importante per una periferica destinata a un uso personale: la stampante diventa infatti operativa in meno di trenta secondi e stampa la prima pagina in poco più di dieci secondi.
La qualità di stampa ottenibile con documenti misti contenenti testi, immagini e foto, è sicuramente migliore di quella offerta dai modelli a getto d'inchiostro. I caratteri sono estremamente definiti e i colori brillanti. Se parliamo invece di fotografie, la CLP 315 si comporta in modo egregio ma non può competere con l'ink-jet in termini di profondità dell'immagine e di rappresentazione dei dettagli. In più risulta penalizzata dalla mancanza di supporti fotografici lucidi.
Nonostante la sofisticata meccanica a quattro colori, l'aggiunta del toner e la sostituzione della altre parti di ricambio è estremamente semplice. Basta aprire il pannello frontale, estrarre i contenitori dell'inchiostro e inserire quelli nuovi. Attenzione a controllare che la scatola trasparente per il recupero del toner esaurito non sia piena, altrimenti la macchina dà errore.
In sintesi, la CLP 315 è la periferica ideale per i piccoli studi professionali, per chi lavora a casa e per le aziende che preferiscono i modelli personali rispetto alle veloci ma scomode laser dipartimentali. Questa Samsung, in virtù di un ottimo costo copia, può risultare interessante anche per l'utente domestico che stampa in proprio documenti misti che contengono sia testo che grafica, ma preferisce portare le proprie fotografie in un centro specializzato.

Ernesto Sagramoso

CLP 315
Contatto Samsung
Web www.samsung.it
Prezzo 179 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	7
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	9

PRO Ottima la qualità e l'alta velocità di stampa, prezzo contenuto.
CONTRO Assenza di un alimentatore manuale della carta.

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
HP COLOR LASER JET CP1215 € 199
Fino a 8 pagine a colori al minuto.

G DATA DAVIDEO ULTIMATE 8.0 » € 49,95

Video in gran copia

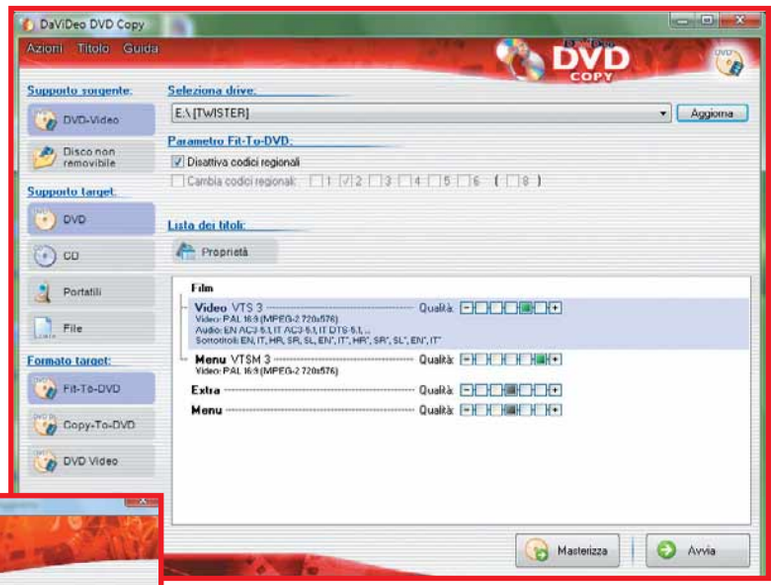
Duplicazione di DVD, videocassette e creazione di prestazioni fotografiche in un'unica suite.

DaViDeo Ultimate è una suite che riunisce le funzionalità di tre software prodotti da G Data, e cioè DVD Copy (per la copia dei DVD-Video), VHS Copy (per il trasferimento su DVD delle videocassette) e Foto su DVD (per la creazione di video-presentazioni fotografiche). Riguardo la copia dei DVD, è opportuno non farsi fuorviare da quanto scritto sulla scatola, e cioè che il programma è in grado di duplicare "anche i DVD protetti". Questa affermazione, pur non essendo falsa, va precisata. DaViDeo Ultimate non è in grado di oltrepassare le protezioni che impediscono la copia digitale di un DVD: per effettuare la duplicazione dei DVD protetti, sfrutta la cosiddetta "falla analogica", acquisendo il segnale video dopo la conversione da digitale ad analogico. Questo è legale (non implica alcun tentativo di forzare le protezioni), ma implica uno scadimento della qualità, ed è comunque fattibile anche con gli altri software di questo tipo. Soprattutto richiede che sul PC sia presente una scheda di acquisizione video. Fate attenzione, quindi, a non acquistare la suite attribuendole capacità che, a tutti gli effetti, non possiede.

Per quanto riguarda la copia dei DVD non protetti, il programma offre molte possibilità. Si può scegliere se copiare il supporto così com'è (il che implica solitamente l'uso di un DVD-R a doppio strato), se dividerne il contenuto su più dischi o se comprimere ulteriormente le immagini per adattare l'intero DVD a un supporto a strato singolo. In questo caso è possibile ottimizzare l'operazione eliminando contenuti non desiderati (come sottotitoli in altre lingue o filmati extra) o migliorando la qualità di alcune parti a scapito di altre. Una funzione di anteprima consente di verificare su quali filmati si sta lavorando. Oltre che su DVD è possibile salvare in molti altri formati, tra cui quelli compatibili per la visione su Playstation Portable, su iPod e su telefoni cellulari. È da notare che questa versione del software non può salvare su Blu-ray. Gli altri programmi inclusi sono quello per la copia analogica (da DVD protetto o da videocassetta), quello per le presentazioni fotografiche e, infine, un editor per la stampa di inserti per le custodie di CD e DVD. Tutti questi software sono dotati di funzioni anche piuttosto avanzate. Per esempio, il programma per la creazione di foto-presentazioni include un editor per immagini, e un buon numero di effetti di transizione. In generale, però, l'interfaccia utente non è tra le più intuitive: se le operazioni di base si possono svolgere in modo lineare, la ricerca di funzioni più specifiche implica lunghe navigazioni nei menu e l'interpretazione di icone piuttosto criptiche. Per fortuna è incluso un ampio e completo manuale cartaceo in italiano, cosa davvero lodevole in un momento in cui quasi tutti i produttori si limitano a brevi istruzioni e pubblicano il manuale vero e proprio solo in formato elettronico.

Nel complesso i programmi che compongono DaViDeo Ultimate svolgono il loro compito in maniera efficace e senza creare problemi. L'acquisto della suite, però, è consigliabile solo a chi ha necessità di usare tutti i suoi componenti. Se volete soltanto copiare DVD, DaViDeo DVD Copy ha le stesse funzioni a un costo inferiore, mentre chi desidera una suite di masterizzazione completa può prendere in considerazione anche prodotti un po' più costosi ma molto, molto più versatili come Nero 8.

Oscar Rampasello



▲ *È possibile determinare separatamente il livello qualitativo con cui verranno compressi i vari elementi del DVD*

▲ *All'avvio appare un menu che permette di scegliere il programma di proprio interesse*

DaViDeo Ultimate 8.0

Contatto G Data
Web www.gdata.it
Prezzo 49,95 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Funzioni di copia DVD molto flessibili, salva in formati compatibili con PSP e iPod, manuale completo in italiano, include biblioteca di immagini di libero uso.
CONTRO Interfaccia poco intuitiva.
REQUISITI Windows Vista/Xp/2000, Pentium 4 2 GHz, 1 Gb di RAM.

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

MAGIX FILM SU DVD 7 € 39,99
Creazione di DVD-Video, presentazioni fotografiche e filmati per dispositivi portatili, copia di DVD-Video

OPERA 9.5 » Gratuito

Il terzo incomodo

Un browser moderno, efficiente e dal design molto accattivante disturba il primato di Firefox e Internet Explorer.

Opera 9.5 giunge come una boccata di ossigeno a ricordarci che nel mondo dei browser non esiste il duopolio di Explorer e Firefox, e rimane spazio per l'inserimento del classico "terzo incomodo". Il browser ideato e sviluppato in Norvegia, infatti, ha saputo conservare negli anni una nicchia di fedelissimi appassionati, e appare in ottima salute anche in questa sua ultima versione che, rispetto alla precedente 9.2, offre un nuovo sistema di sincronizzazione on-line dei segnalibri e, soprattutto, un nuovo motore di browsing, estremamente veloce. Nel paragone con Firefox, la differenza risulta più che altro "concettuale". Sebbene in entrambi i casi si abbracci l'idea di una navigazione moderna, che stacca di diverse lunghezze l'antiquata concezione del browser secondo Microsoft, Opera si propone come un software unico da installare "una volta per tutte", mentre Firefox fa della modularità e degli aggiornamenti continui alle varie estensioni il suo punto di forza. Opera supporta in maniera nativa la maggior parte delle caratteristiche di successo di Firefox: le "gesture" del mouse, la protezione contro siti e script pericolosi, il blocco della pubblicità, la possibilità di personalizzare l'aspetto grafico, il salvataggio delle sessioni di navigazione. Include al suo interno un client di posta elettronica utilizzabile anche per scaricare i newsgroup. Ciononostante paga dazio per quanto riguarda la flessibilità, rivelandosi forzatamente più limitato di Firefox. Al di là di questa piccola nota di demerito, comunque, l'utente che preferisce installare un pacchetto unico e completo, e ama la velocità di navigazione su ogni altra cosa, dovrebbe prendere in considerazione Opera come valida alternativa.

Mauro Buti

◀ *Opera è un browser moderno, dal design sobrio ed elegante…*

Opera 9.5

Contatto Opera Software
Web www.opera.com
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	9
Funzionalità	7
Prestazioni	9

PRO Molto veloce, numerose funzioni, "widget", supporto per "gesture" .
CONTRO Struttura non modulare, errori nella visualizzazione di alcuni siti.
REQUISITI Windows 98/2000/Xp/2003/Vista, Pentium II 500 MHz, 64 Mb di RAM.

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

FIREFOX 3.0 Gratuito

Il browser della Mozilla Foundation si è guadagnato con pieno merito un livello di diffusione significativo.

AVANQUEST AQUAREAL 2 » € 19,99

L'acquario, che relax!

Cercate uno screensaver diverso dal solito?

Con la larga diffusione degli schermi LCD, gli screensaver non servono più a nulla: erano stati inventati per evitare che le immagini fisse consumassero i fosfori dei monitor a tubo catodico. Gli LCD non hanno bisogno di questi stratagemmi e ora il salvaschermo assolve alla funzione di proteggere la privacy e rallegrare la scrivania. Aquareal 2 è uno screensaver particolare, prima di tutto perché è venduto nei negozi (di solito ci si limita a usare quelli offerti dal sistema operativo o se ne scaricano di gratuiti da Internet) e poi perché è "tematico": se amate i mari tropicali, potete ricreare l'illusione di una barriera corallina con tanto di squali voraci! Anche se l'idea alla base di Aquareal 2 è in sé molto simpatica, il programma costa davvero troppo per quello che offre: le possibilità di personalizzazione si limitano a cinque sfondi piuttosto simili tra loro e a una selezione di una ventina di pesci esotici. Certo, c'è una colonna sonora, e con il cursore del mouse è possibile "giocherellare" con i pesci e dar loro dei pezzi di pane... Ma esistono videogiochi che costano meno e sono ben più interattivi. Aquareal 2 supporta Active Desktop per Windows Xp, un'applicazione che non ha mai conosciuto particolare successo, tanto che è stata eliminata da Vista. Attenzione, perché per funzionare il programma richiede una scheda grafica accelerata da almeno 16 Mb di memoria. Tutto sommato non ne consigliamo l'acquisto: Aquareal è un prodotto datato e un po' "fuori moda".

Elena Avesani

▶ *Una volta installato, Aquareal si posiziona nella schermata di sistema dedicata allo screensaver: da qui è possibile configurarne le impostazioni e visualizzare l'anteprima*

Aquareal 2

Contatto Avanquest
Tel. 0523/825212
Web www.avanquest.it
Prezzo 19,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	6

PRO Lo screensaver offre qualche spunto di interattività.
CONTRO Costoso, poco personalizzabile, privo di utilità pratica.
REQUISITI Windows 98/2000/Xp/Vista, Pentium II 500 MHz, 256 Mb.

Voto 6

UN'ALTERNATIVA...

INSTANT STORM Gratuito

Software per creare da zero salvaschermo con le proprie immagini, salvarlo in formato Flash e creare file eseguibili da distribuire agli amici.

Dalle modelle dei pittori nell'Ottocento
alle veline dei calendari, il nudo fotografico
è sempre stato un genere molto frequentato.

**Tutti i trucchi per giocare
con i corpi, le forme, la luce.**

In edicola dal 15 ottobre

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

DVT Lo standard per la trasmissione radiotelevisiva digitale terrestre in uso in Europa.

NTSC (National Television System Committee). Lo standard di codifica e trasmissione dei segnali TV a colori utilizzato negli Stati Uniti e in Giappone che supporta una velocità di aggiornamento dello schermo differente da qulla del sistema PAL utilizzato in Europa.

Upscaling Una procedura di gestione dell'immagine, utilizzata per esempio da alcuni monitor, che ha come obiettivo un aumento artificiale della risoluzione.

VGA (Virtual Graphics Array). Lo standard grafico che consente la visualizzazione di 256 colori e una risoluzione di 640 x 480 pixel.

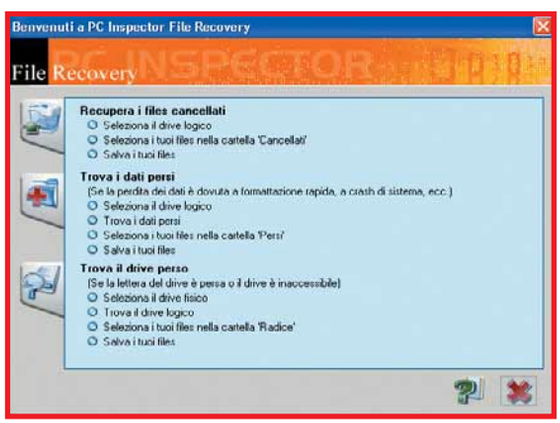
S-Video (Separated Video). Un segnale video in grado di trasportare un segnale PAL, NTSC o SECAM mantenendo separate le componenti di luminanza e crominanza.

Recuperare le foto cancellate

Erroneamente ho cancellato dalla cartella Immagini del mio computer tutte le foto scaricate da una macchina fotografica digitale Panasonic. Sono delle immagini a cui tengo molto e che adesso non trovo più sull'hard disk. Ho provato a recuperarne alcune con il programma gratuito Recuva, ma le foto che ho recuperato sono pochissime, all'incirca il 10% del totale. Inoltre, indipendentemente dal programma che utilizzo, sia quello dato in dotazione da Panasonic, sia il Visualizzatore Immagini e Fax per Windows, quando provo a visualizzarle compare il seguente messaggio: "Anteprima non disponibile" oppure "Impossibile visualizzare l'immagine". Esiste un programma gratuito di recupero più potente, facile da usare e in italiano?

Gianfranco

Quando cancelli un file da una cartella dell'hard disk del computer, il sistema operativo contrassegna come disponibile lo spazio che occupava. Se installi nuovi programmi o semplicemente continui a usare il computer, i settori del disco contenenti il file, ora considerati liberi, vengono gradualmente sovrascritti dai file temporanei di Windows e da altri dati. Per questo motivo il tentativo di recupero va fatto il più presto possibile; a distanza di qualche giorno dalla cancellazione le tracce dei file da recuperare sono quasi sparite. Se poi esegui una pulizia del disco o l'utilità di deframmentazione (che Windows Vista manda in esecuzione a intervalli regolari), ogni traccia dei file cancellati va quasi certamente persa senza alcuna possibilità di recupero. Per essere sicuro di recuperare le tue foto, dovresti smontare subito l'hard disk dal computer, metterlo in una custodia USB esterna, quindi collegarlo a un altro computer su cui installerai il programma di recupero dati.



Non devi installare il programma sull'hard disk che contiene i dati da recuperare, perché quasi certamente l'installazione del programma va a sovrascrivere proprio le foto e i file che volevi salvare. Ormai le tue foto sono andate quasi certamente perse per sempre, ma se vuoi fare un ultimo tentativo ti consigliamo di provare PC Inspector File Recovery, che scarichi dal sito Web **www.pcinspector.de**.
Il programma è gratuito e disponibile anche in lingua italiana. Recupera qualsiasi tipo di file, non solo le foto. Per un'azione più efficace devi usare un software a pagamento, oppure spedire l'hard disk a un servizio di recupero dati che tenterà di salvare il possibile, con una spesa per l'intervento normalmente compresa tra 1.000 e 2.000 euro. ■

Leggere i DVD all'estero

Ho un quesito relativo alla lettura dei DVD. Vorrei portare con me negli USA (dove dovrò rimanere per diverso tempo) dei vecchi film italiani in commercio in DVD. Un PC americano è in grado di leggerli? Un videoregistratore americano, collegato alla TV? Cosa posso fare?

Elio

I dischi DVD europei sono codificati con il codice regionale 2, mentre quelli USA con il codice regionale 1. Il PC legge entrambi i codici, ma questa limitazione regionale crea un fastidioso problema quando alterni la let-

Il vincitore è...

La domanda del signor Vincenzo Stancanelli vince il Notebook Stand Aluminium TE-002 di Sitecom

La memoria non è riconosciuta

D Vorrei risolvere un problema relativo alla memoria di un mio vecchio PC.
Questa è la configurazione del computer: una scheda madre QDI Advance 5-133, un processore Pentium II 350 MHz, sistema operativo Windows 98, Office 2000, Internet Explorer 6, un masterizzatore LG, un lettore DVD LG, un disco Quantum da 40 Gb e 128 Mb di memoria RAM. Questo PC, pur se vecchio, lavora egregiamente per Word, Excel e Internet. Ho voluto aumentare la memoria, e dopo avere letto sul manuale la possibilità di poterla espandere sino a 768 Mb, ho acquistato due moduli da 256 Mb PC 133 DIMM della Kingston, esattamente KVR133X64C3/256. Dopo averli inseriti e riavviato il PC, mi sono accorto che venivano riconosciuti correttamente, ma solo come banchi da 128 Mb.
Sul sito *www.qdigrp.com*, dopo avere letto che la difficoltà di riconoscimento di banchi da 256 Mb poteva essere risolta con l'aggiornamento del BIOS, ho provveduto ad aggiornarlo prima alla versione 1.6 e successivamente alla versione 1.7, ma nulla di fatto. Il PC funziona correttamente ma i banchi di memoria non vengono riconosciuti con la loro esatta capienza. Vi è forse qualche parametro da impostare nel BIOS oppure qualche strano ponticello da spostare?

Vincenzo Stancanelli

R Molti computer datati accettano moduli da 256 Mb PC133 soltanto del tipo a doppia faccia, cioè con i chip montati su entrambi i lati del modulo e con matrice di memoria organizzata in modo compatibile con lo scarso numero di linee d'indirizzo gestite dai vecchi chipset. La scheda madre QDI Advance 5-133 usa il chipset VIA Apollo Pro 133, che è soggetto a questo vincolo. Poiché la limitazione è hardware, non è possibile aggirarla: bisogna sostituire i moduli di memoria con altri a doppia faccia, che sono riconosciuti dal chipset a piena capacità. Lo stesso problema si verifica inserendo moduli da 512 Mb PC133 nelle schede madri che usano i vecchi chipset Intel della serie 4xx: vengono riconosciuti come moduli da 128 oppure 256 Mb. ■

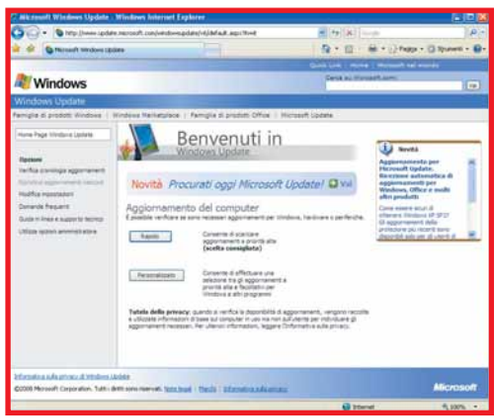
tura di DVD in area 1 con altri in area 2. A ogni alternanza il lettore DVD del PC e il software di visione incrementano un contatore: arrivato a 5, software e drive si bloccano irreversibilmente sul codice regionale dell'ultimo disco inserito, e non accettano più dischi codificati con altre regioni. Il contatore del software si può ripristinare con programmi appositi come DVDGenie, ma il drive DVD del computer (non importa se italiano o statunitense) memorizza il contatore in una memoria interna: il ripristino è complicato e a volte impossibile. Se vuoi vedere i tuoi DVD italiani senza problemi, evita di alternarli con quelli USA oppure trasferiscili in blocco su hard disk usando uno dei tanti software di ripping disponibili, per esempio DVDdecrypter. Una volta trasferito su hard disk, il film perde la codifica regionale e non ci sono restrizioni alla visione; puoi collegare il PC alla TV usando il cavo VGA. Se invece pensi di portare con te delle videocassette, ti consigliamo di cambiare idea. Il videoregistratore è da molto tempo introvabile sugli scaffali dei negozi d'oltreoceano, e comunque (salvo rarissime eccezioni) i videoregistratori USA accettavano solo nastri in formato NTSC, e non riuscivano a visualizzare le cassette PAL italiane. I lettori DVD da tavolo statunitensi sono bloccati in fabbrica sul codice regionale 1, ma per alcuni modelli esistono codici speciali da inserire sul telecomando (li trovi su Internet) che eliminano il controllo del codice regionale e permettono la visualizzazione di tutti i tipi di DVD. Può essere la soluzione più pratica al tuo problema, ma devi scegliere possibilmente un lettore DVD con funzione di upscaling collegato al TV in modalità HDTV digitale, cioè con il cavo HDMI. Se usi un TV statunitense di vecchia generazione collegato in modalità S-Video (analogica) o un lettore DVD molto economico e non multistandard, sarà tagliata via la fascia inferiore dell'immagine, che apparirà stirata e deformata. ■

Scaricare il Service pack

D Da una settimana ho una connessione a Internet e voglio aggiornare il mio sistema operativo Windows Xp. Vorrei scaricare il Service pack 1 ma non lo trovo. Mi potreste segnalare l'indirizzo Web a cui è disponibile?

Fabio

R Il Service pack 1 di Windows Xp è superato; ti consigliamo di installare almeno il Service pack 2, e, possibilmente, il Service pack 3. Ogni Service pack include le funzioni dei precedenti, perciò non hai bisogno di scaricarli e installarli in successione, ma puoi installare direttamente quello che desideri. Ricorda che se vuoi



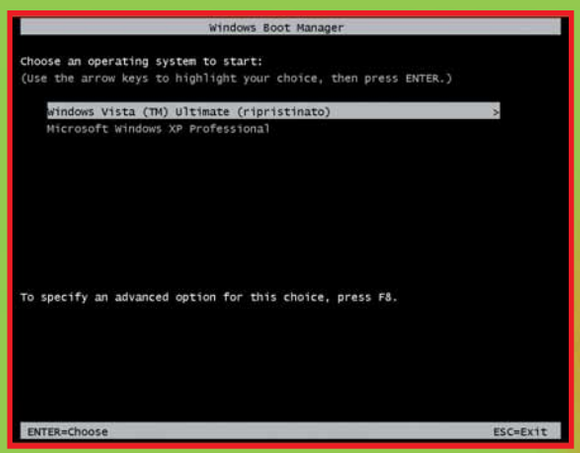
IL TORMENTONE

Installare due sistemi operativi

Ho acquistato da poco un computer Hp Pavillion DV9890EL con sistema operativo Vista Home Premium.
Vorrei installare anche Windows Xp per avere sul portatile entrambi i sistemi operativi, come posso fare?

Gianluca Leoni

Per installare Windows Xp seguendo le raccomandazioni Microsoft, devi prima di tutto salvare i dati importanti che sono nell'hard disk trasferendoli su un pen drive, DVD o hard disk esterno.
Crea i DVD di ripristino del sistema operativo, e procurati un CD-ROM di installazione della versione completa di Windows: non vanno bene né i CD-ROM di ripristino senza il logo Microsoft sull'etichetta, né quelli della versione aggiornamento. Inserisci il CD-ROM d'installazione di Windows Xp nel lettore, riavvia il PC e inizia la procedura di installazione.
Arrivato alla schermata della licenza premi il tasto F8 e attendi la ricerca di installazioni precedenti. Se la tua copia di Windows è una versione OEM e si rifiuta di sovrascrivere Vista, devi uscire dalla procedura. Avvia il PC dal CD-ROM Ultimate Boot CD che scarichi dal sito ***www.ultimatebootcd.com***, poi scegli uno dei programmi di cancellazione dell'hard disk ed elimina tutto il contenuto, o almeno le prime tracce che contengono la tabella delle partizioni, quindi ripeti la procedura di installazione di Windows.
Devi cancellare la partizione di Windows Vista, e creare al suo posto una partizione per Windows Xp che occupa solo una parte del disco. Se la procedura si blocca segnalando che non trova nessun hard disk, riavvia il computer ed entra nel setup del BIOS, poi vai alla pagina di configurazione delle periferiche integrate e imposta il controller dei dischi SATA in modalità compatibile o IDE; la modalità AHCI o "Nativa" ha bisogno di un driver speciale che Windows Xp non contiene. Completa l'installazione di Windows Xp, quindi scarica e installa tutti i driver di periferica necessari. A questo punto puoi inserire il DVD-ROM di Vista e lanciare il setup.
Seleziona lo spazio libero del disco, e lascia proseguire il setup. Al termine dell'installazione, quando avvierai il computer apparirà un menu per scegliere quale sistema operativo avviare. ■



installare il Service pack 3 di Windows Xp devi prima disinstallare Internet Explorer 7, che potrai reinstallare successivamente.
Per scaricare i Service pack, apri il sito Web ***www.microsoft.it*** e fai clic sul collegamento Download e aggiornamenti, poi fai clic sulla miniatura "Area download".
Attendi il caricamento della pagina, poi scrivi Service pack 3 nello spazio per la ricerca e fai clic sul pulsante Vai.
Il collegamento per scaricare l'immagine del CD-ROM del Service pack 3 apparirà dopo pochi istanti.
In alternativa puoi usare il sito Web Windows Update: apri la pagina ***http://windowsupdate.microsoft.com*** e segui la procedura guidata per installare gli aggiornamenti alla sicurezza, il software di convalida dell'originalità della tua copia di Windows e infine il Service pack. ■

Dubbi sul nuovo computer

Ho di recente acquistato un computer con un processore Intel Quad Core Q6600, con 2 Gb di memoria RAM DDR3, una scheda madre Asus P5E3, un hard disk 2x500 Gb Maxtor DiamondMax22 7200 rpm e una scheda video ATI Radeon HD2900GT.
Come mai ho un alimentatore da 750 Watt con alimentazione della scheda video a sei pin e la scheda video ha un inserimento di spina a otto pin? Con questo collegamento rischio di danneggiare la mia scheda video?

Lettera firmata

Puoi usare il connettore a sei contatti dell'alimentatore anche per la tua scheda grafica HD2900GT che ne ha otto, perché la sua potenza è di poco inferiore a 288 Watt: questo valore è il massimo erogabile da un cavetto video a sei poli con tre cavi gialli. I cavetti con due cavi gialli sopportano 192 Watt, e quelli a otto contatti sopportano 384 Watt. Recentemente alcuni alimentatori usano contatti maggiorati per alzare la potenza massima rispettivamente a 288, 432 e 576 Watt. Il cavo a otto contatti ti permetterebbe di attivare le funzioni "overdrive" della scheda, cioè l'innalzamento della frequenza di lavoro sopra ai valori minimi garantiti dal costruttore: il BIOS della scheda grafica ha un sistema di protezione che impedisce l'overclock se il cavo di alimentazione non ha il numero sufficiente di contatti. Se vuoi ottimizzare il tuo PC, dovresti sostituire l'alimentatore con un modello che ha il giusto connettore a otto contatti, oppure usare un cavetto a Y che trasforma due connettori da hard disk nel connettore a otto poli. ■

Sicurezza di Firefox

Vorrei per favore una vostra opinione sul Mozilla Firefox 3.0, è vero che questa versione del browser è più vulnerabile ai virus della precedente?

Stefano Santi

Le voci sui problemi di sicurezza di Firefox 3.0 nascono dalla presenza di una grave falla che fu annunciata il giorno stesso

della sua pubblicazione, e subito corretta da un aggiornamento. La risonanza causata da questo incidente di percorso ha danneggiato la fama della nuova versione del browser, che molti ritengono insicuro e soggetto a crash. In realtà la sicurezza è migliore rispetto alle versioni precedenti, perché la comunità di sviluppatori si impegna a correggere rapidamente ogni errore appena scoperto. Dopo un periodo di maturazione ormai completo, Firefox 0.3 sta sostituendo la versione precedente che è destinata a sparire. ■

Riavvii spontanei

D Gentile Redazione, chiedo il vostro aiuto perché in questo periodo il mio PC è soggetto a ripetuti riavvi spontanei che avvengono in qualsiasi momento, a volte anche quando lascio il computer a scaricare dei file con eMule. Nel visualizzatore eventi riscontro l'errore "categoria 102 id evento 1003" correlato al file "faultrep.dll". Ho cercato sui vari forum nei quali si diceva che poteva trattarsi di un problema di RAM. Infatti inizialmente avevo due vecchi banchi da 512 Mb (DDR 400 in dual channel) a quali avevo aggiunto uno da 1 Gb (sempre DDR 400 ma non più in dual channel). Ho tolto i due da 512 Mb ma il problema è rimasto. Ho scaricato il programma Memtest per verificare se la nuova RAM fosse rovinata ma non mi ha dato errori. Ho provato anche ad aggiornare all'ultimo driver la scheda video nVidia GeForce 6600 senza alcun risultato positivo.
L'unica cosa che mi insospettisce, anche se non so se centri qualcosa, è che tutto è successo dopo che ho reinstallato Windows Xp Professional (a causa di un virus). Nel completare il tutto ho avuto qualche problema con l'installazione dei driver del modem analogico e di una scheda di acquisizione video PCI, anche se nella finestra "Gestione Periferiche" è tutto a posto. Potete aiutarmi?

Gianluca

R Il riavvio spontaneo può avere molte cause. La prima sono i disturbi e le microinterruzioni di corrente della linea elettrica, perciò ripeti il test dopo aver inserito la spina di corrente del computer in un'altra presa. Se il computer continua a riavviarsi e nel registro di sistema non trovi indizi sulla causa, potrebbe essersi guastato l'alimentatore o un componente della scheda madre. Cambia l'alimentatore con un modello di qualità migliore, ma senza esagerare nella scelta della potenza di uscita: per garantire il buon funzionamento del regolatore di tensione, l'alimentatore deve possibilmente lavorare con un livello di potenza erogata pari almeno a metà della potenza massima stampata sull'etichetta. Prova anche a eseguire la verifica dell'integrità dei file di installazione di Windows. Fai clic su Start, scegli "Esegui" e scrivi il comando cmd seguito dal tasto INVIO. Si aprirà la finestra della riga di comando.
Scrivi "sfc /scannow" e premi il tasto INVIO per iniziare il confronto tra i file sul CD originale di Windows e la copia installata nell'hard disk. Se Windows trova differenze, la procedura chiede di inserire il CD originale di Windows; subito dopo ripristina i file della cartella di Windows prendendo l'originale dal CD-ROM di installazione. ■

Prolunghe USB

D Molte periferiche si connettono all'ingresso USB, dalle più comuni chiavette di memoria a sofisticati sistemi di storage esterni. Nel tempo ho installato su un PC desktop la chiavetta 3Com Wi-Fi, lo stesso PC adesso gode anche della visione TV digitale terrestre con altra periferica DVT-B.
La forma ingombrante di talune periferiche USB, a volte risulta impossibile utilizzare tutti i connettori disponibili.
È consigliabile l'uso di prolunghe per aggirare il problema?

Andrea Falzotti

R Puoi usare le prolunghe USB senza timore, se risolvono i problemi di affollamento delle porte del tuo computer. Lo standard prevede l'uso di prolunghe per estendere la connessione fino a un massimo di tre metri, ma per evitare problemi dovuti a scarsa qualità dei cavi o esagerata sensibilità ai disturbi di qualche periferica, ti consigliamo di usare prolunghe con lunghezza massima di un metro. ■

Crash di Internet Explorer

D Cara redazione, sono in possesso di un computer con sistema operativo Windows Xp Service pack 2, processore AMD Athlon Dual Core + 3800, 1 Gb di RAM.
Mentre navigo in Internet si blocca continuamente la navigazione e si presenta il messaggio "*Internet Explorer non risponde*". A questo punto sono costretto a riavviare Explorer, ma il problema si ripresenta continuamente. Ho provato addirittura a formattare l'hard disk più di una volta cambiando anche il disco di Windows, ma il problema si ripresenta sempre con le stesse modalità. Potete aiutarmi?

Lettera firmata

R I crash di Internet Explorer hanno due origini frequenti: un guasto hardware del computer, che in questo caso è instabile anche mentre esegue altri programmi e applicazioni, oppure il malfunzionamento di un compo-

PER VINCERE L'HARD DRIVE CASE USB 2.0 DI SITECOM BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Nel prossimo numero mettiamo in palio una custodia per hard disk, ossia un adattatore per trasformare in periferica esterna USB 2.0 un disco fisso interno. Si tratta del modello MD-209 per i dischi SATA 2,5" prodotto da Sitecom.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico. La redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/57429102 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

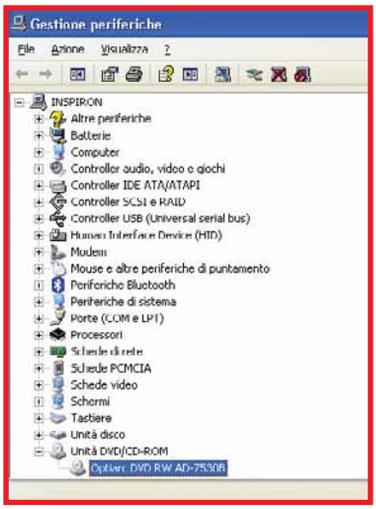
nente aggiuntivo. Puoi controllare l'hardware con programmi diagnostici come la funzione Burn-In del programma Sisoft Sandra, che scarichi dal sito Web ***www.sisoftware.net***, oppure con il test della memoria contenuto nel CD-ROM di programmi diagnostici Ultimate Boot CD, scaricabile dal sito ***www.ultimatebootcd.com***.
Molto più spesso il problema è provocato da un componente aggiuntivo, barra o plug-in che non è compatibile con la versione di Internet Explorer che stai usando. Per ottenere la massima compatibilità con le estensioni del browser più recenti, installa Internet Explorer 7: lo scarichi dal sito Windows Update o dalla sezione Download del sito Microsoft. Dopo aver installato il browser esegui la ricerca degli aggiornamenti relativi alla sicurezza: fai clic destro sull'icona Risorse del computer e scegli la voce Proprietà, poi apri la scheda "Aggiornamenti automatici" e fai clic sul collegamento "Sito Web Windows Update" per avviare la procedura guidata d'installazione. Se l'aggiornamento del browser non corregge il problema, dovrai disattivare tutti i plug-in di Internet Explorer e tornare alla configurazione "di fabbrica". Per farlo, apri l'icona "Opzioni Internet" che trovi in Pannello di controllo e vai alla scheda Avanzate, poi fai clic sul pulsante Reimposta. Per pulire i file temporanei che potrebbero essersi corrotti, vai alla scheda Generale, fai clic su "Elimina" e poi su "Elimina tutto". Infine, vai alla scheda Programmi e fai clic sul pulsante "Gestione componenti aggiuntivi". Fai clic su ciascuno dei componenti aggiuntivi dell'elenco che non sono stati creati da Microsoft o che ti sembrano sospetti, e poi sulla casella Disabilita. Dopo il riavvio del computer potrai di nuovo navigare sul Web. ■

Lettore DVD scomparso

D Ho un problema con il mio PC: da qualche giorno è scomparsa l'icona e il collegamento al lettore CD/DVD. Potreste indicarmi una soluzione?

Fabrizio Gasparinetti

R L'icona del lettore DVD-ROM può sparire dalla finestra Risorse del computer a causa di un problema hardware. Per esempio, il cavo di alimentazione o quello che collega il lettore alla scheda madre del computer potrebbe essersi scollegato a una delle estremità.
A causa di una curva troppo stretta, potrebbe essersi spezzato il cavo che trasporta i dati tra scheda madre e lettore: è un problema molto frequente con i cavi SATA. Se non vuoi aprire il coperchio del computer per controllare, ti basta fare doppio clic sull'icona Sistema del Pannello di controllo di Windows. Vai alla scheda Hardware e fai clic sul pulsante "Gestione periferiche".
Se nell'elenco non appare il tuo lettore CD o DVD-ROM, il problema è probabilmente dovuto a un problema hardware. Se invece il lettore CD/DVD è presente nell'elenco, la sparizione dalla finestra Risorse del computer è il risultato di un conflitto software nel sistema.
Per risolverlo fai clic sul pulsante Start, scegli "Esegui" e digita il comando "regedit" seguito dal tasto INVIO (con Windows Vista fai clic sul pulsante Windows, digita "regedit" nel campo "Inizia ricerca"; ricorda di premere il tasto Invio per confermare il comando e autorizza la sua esecuzione).
Espandi la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE/SYSTEM/CurrentControlSet/Control/Class* e fai doppio clic sul valore *{4D36E965-E325-11CE-BFC1-08002BE10318}*.
Fai clic una volta sul valore UpperFilters che si trova nella parte destra della finestra e assicurati che la riga sia evidenziata, poi premi il tasto CANC per eliminarla. Ripeti la procedura di eliminazione per il valore LowerFilters, quindi riavvia Windows.
I valori UpperFilters e



"LowerFilters" sono aggiunti da alcuni programmi di masterizzazione che abilitano la scrittura diretta dei file su CD o DVD, ma è una funzione poco utile che può creare conflitti con i driver interni del sistema operativo.
Ricorda di cancellare nuovamente questi valori se reinstallerai il tuo programma di masterizzazione. ■

Messaggio di errore all'avvio

D Recentemente ho eliminato alcuni virus dal mio PC. Ora però all'avvio del computer, prima che il PC termini il caricamento dei programmi, si presentano due finestre.
I messaggi sono i seguenti: "*Errore durante il caricamento di c:\windows\system 32\ukplufob.dll*" e "*Errore durante il caricamento di c:\windows\sistem 32\ehbkvosl.ddl*".
Ho un sistema operativo Windows Xp Home a 2,80 GHz, mi potete aiutare?

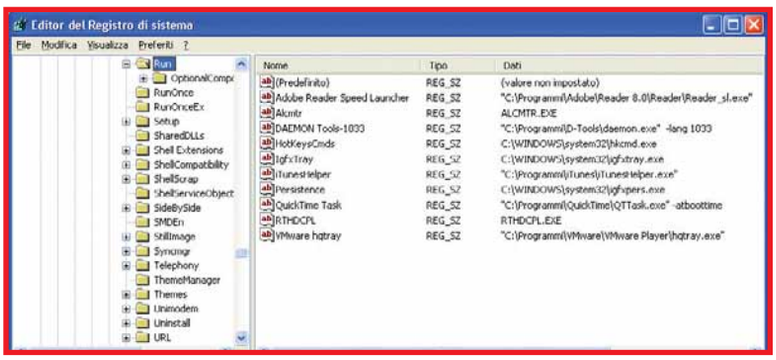
Lettera firmata

R I due messaggi di errore ti segnalano che Windows non ha trovato un file che doveva caricare durante l'avvio.
Puoi ignorarli senza problema, perché si riferiscono ai file del virus che hai già eliminato: li puoi riconoscere facilmente perché quasi tutti i virus recenti tentano di camuffarsi adottando un nome composto da caratteri casuali, che cambia a ogni infezione. Se vuoi eliminare anche i messaggi di errore, devi intervenire sul registro di sistema. Fai clic su "Start", scegli "Esegui" e digita il comando regedit seguito dal tasto Invio. Espandi la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run* e controlla i valori riportati nella parte destra della finestra. Fai clic una volta con il mouse sulla riga che carica il file segnalato nel messaggio di errore e premi il tasto canc per eliminarla. ■

Ripristinare la password

D Ho un computer Acer Aspire 5920g, che monta un processore Intel Centrino Duo T7300, una memoria RAM DDR2 da 4 Gb, Vista Home Premium e la scheda grafica nVidia GeForce 8600M da 256 Mb. Qualche giorno fa, mentre navigavo in Rete tramite Internet Explorer, il computer è andato in crash. Da quel momento la password del mio account (con permessi di amministratore) è stata modificata. Ho un disco di ripristino del PC ma purtroppo non ho i permessi necessari sul sistema per utilizzarlo. Non possiedo invece il CD originale di Windows Vista. Come posso risolvere il problema?

Bonassi Fabio



R Per disattivare la password di amministratore puoi usare un CD di avvio speciale che scarichi dalla pagina Web ***http://home.eunet.no/pnordahl/ntpasswd***; l'ultima versione è compatibile anche con Windows Vista.
Fai clic sul pulsante Bootdisk del sito Web e scorri la pagina per trovare il collegamento che ti permette di scaricare l'archivio zip.
Decomprimilo su hard disk e masterizza il file con estensione ISO su un CD-ROM, usando la funzione di scrittura immagine del software di masterizzazione. Nel caso di Nero, devi scegliere la voce "Scrivi immagine" del menu Masterizzatore. Accendi il tuo computer e richiama il setup del BIOS per alzare al primo posto la priorità di avvio (boot priority) del lettore DVD, quindi inserisci il CD-ROM nel lettore e salva le modifiche al setup.
Attendi il caricamento da CD del programma di recupero password e segui le istruzioni per disattivare la password: devi solo accettare le impostazioni predefinite premendo più volte il tasto invio.
Se il disco di azzeramento password non ha effetto, non ti resta che smontare temporaneamente l'hard disk per inserirlo in una custodia USB.
Collegalo a un altro computer per salvare i dati e documenti importanti, poi reinseriscilo nel tuo PC e reinstalla Windows usando un DVD di ripristino. Se hai perso o non hai creato il DVD di ripristino del computer, generalo partendo dal file immagine di grandi dimensioni che troverai nel tuo hard disk: spesso è possibile trasferirlo su un DVD vergine usando il programma di masterizzazione, con la stessa procedura usata per creare il disco di ripristino password. In alternativa dovrai chiedere un DVD di ripristino al produttore del computer o comperare la versione aggiornamento di Windows Vista Premium.
Usa il suo DVD per reinstallare Windows da capo (cancellando l'installazione preesistente), poi scarica dalla sezione supporto tecnico del sito Web di Acer i driver necessari al tuo computer. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/90096265 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Scrivere in blu

C'è voluta un'aspra guerra di formati per incoronare il successore del DVD. Il mercato ha scelto Blu-ray: ecco come masterizzare i nuovi dischi ad alta capacità.

di Ernesto Sagramoso

Si è iniziato a parlare di Blu-ray nel lontano 2002, ma solo in questi ultimi mesi sta comparendo sugli scaffali dei negozi specializzati e delle catene della grande distribuzione un discreto numero di masterizzatori e lettori compatibili con questo standard. Le ragioni di tale ritardo sono molteplici, e la principale è stata forse la guerra con il rivale HD-DVD terminata solo recentemente con la sconfitta di quest'ultimo. Prima di acquistare un dispositivo Blu-ray o HD-DVD (incompatibili tra loro) gli utenti hanno infatti preferito attendere che uno dei due si affermasse, per non rischiare di entrare in possesso di un apparecchio a rischio di obsolescenza immediata. In più, solo recentemente si stanno diffondendo i televisori e le videocamere in alta definizione (Full HD), gli unici apparecchi in grado di sfruttare appieno le potenzialità offerte dal nuovo sistema.

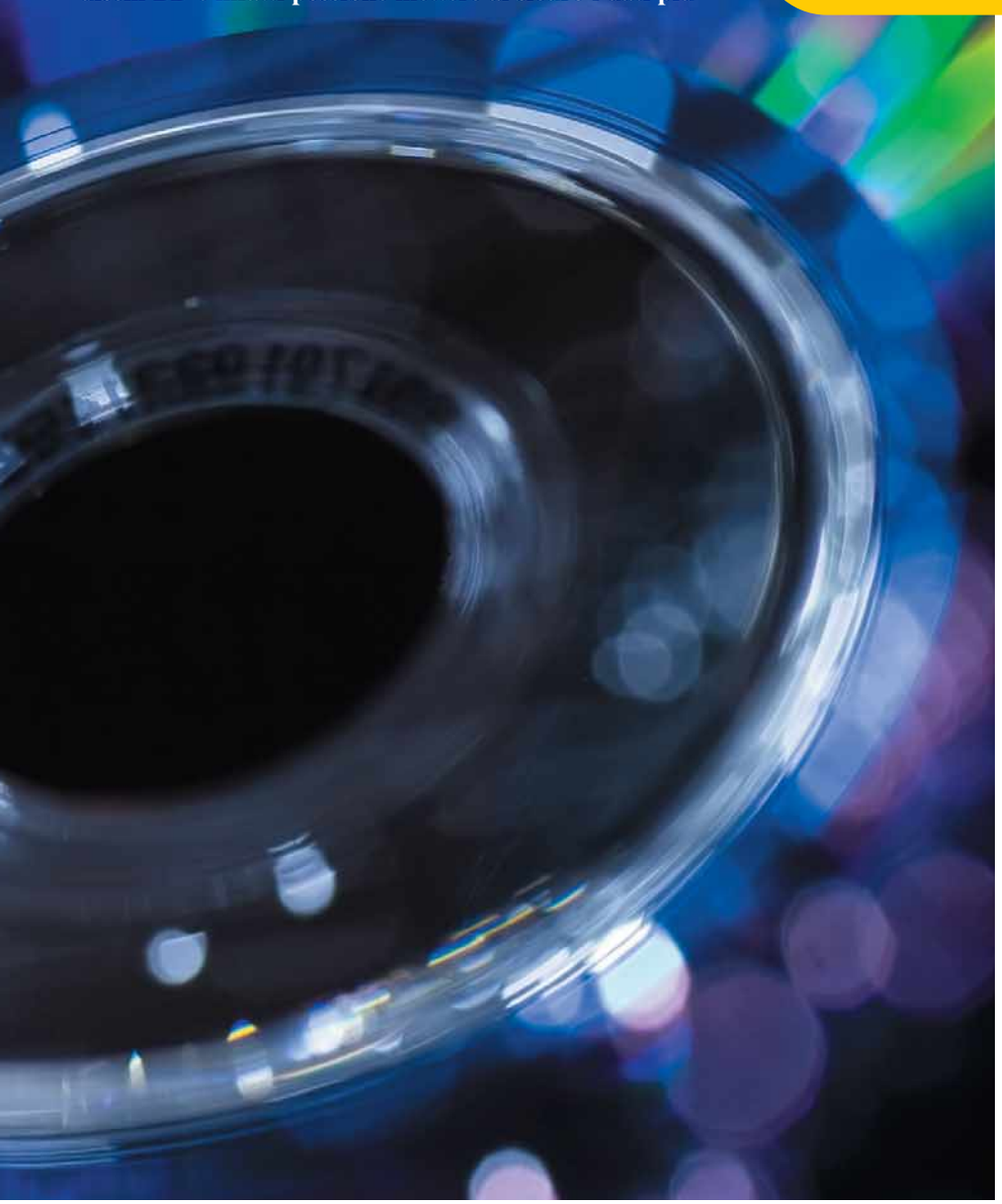
Un po' di storia

Lo standard Blu-ray (spesso abbreviato in BD, da Blu-ray Disc) è stato definito dalla Blu-ray Association, associazione creata dalle più importanti aziende del settore tra cui Apple, LG, Panasonic, Philips, Pioneer, Samsung, Sharp e Sony. Come si può facilmente dedurre dal nome, questo formato utilizza un laser blu/violetto che emette un fascio luminoso con una lunghezza d'onda molto contenuta (405 nanometri contro i 650 del raggio rosso dei DVD) in grado di gestire con precisione i minuscoli solchi incisi sul disco. Grazie a questa miniaturizzazione è stato possibile aumentare la capienza dei supporti ottici, passando dai 4,7 Gbyte per strato (layer) dei DVD ai 25 Gbyte dei BD. In più lo standard prevede dischi dotati di più strati, che possono aumentare notevolmente lo spazio di memorizzazione (Sony e Hitachi stanno lavorando su componenti a 4/8 strati da 100/200 Gbyte).
Come già accennato, fino a pochi mesi fa erano due gli standard in lizza per memorizzare video ad alta defini-

zione: HD-DVD e Blu-ray. La storia insegna che tra due sistemi non sempre vince il migliore, ma quello appoggiato dalle aziende più importanti (vedi VHS e Betamax). Nel caso del Blu-ray invece è successo, poiché esso risulta tecnicamente superiore all'HD-DVD, non solo per la capacità di memorizzazione (25 Gbyte per strato contro 15), ma anche per la maggiore velocità di trasferimento dati durante la riproduzione dei filmati. Questo parametro, che influenza la qualità delle immagini, passa infatti dai 36,5 Mbps dell'HD-DVD ai 54 Mbps del BD.

A cosa serve il Blu-ray

A differenza del Compact Disc, nato per impieghi audio e solo in seguito utilizzato in ambito informatico, il Blu-ray è stato studiato fin dall'inizio per entrambi i settori. Da un lato infatti la continua crescita delle dimensioni dei file richiede supporti di memorizzazione sempre più capienti e dall'altro i film in alta definizione necessitano di molti più Gbyte di quelli offerti dai DVD anche a doppio strato. Con i 25 o i 50 Gbyte messi a disposizione dai dischi BD è infatti possibile mettere al sicuro i dati più



La copia di riserva

Prima di trattare questo argomento è importante sottolineare che la legislazione italiana non consente la copia di riserva di dischi ottici contenenti materiale audio/video tutelati da un sistema di protezione. In pratica è permesso creare una copia (una sola) di sicurezza di un CD audio non protetto (come la maggior parte di quelli in commercio) oppure riversare brani sul proprio lettore MP3 ma non è possibile effettuare le stesse operazioni con un film in DVD o in Blu-ray, poiché è sempre protetto. Detto questo, ricordiamo che esistono programmi acquistabili regolarmente su Internet (come AnyDVD e DVDFab) che sono in grado di superare qualsiasi protezione e di creare una copia (illegale, lo ribadiamo) del prorio film preferito. Poiché le aziende cinematografiche modificano sistematicamente i metodi di protezione, è necessario aggiornare regolarmente questi applicativi.

Su Internet sono reperibili programmi che consentono di creare una copia di riserva dei film protetti come quelli registrati su Blu-ray

importanti o la raccolta di immagini senza dover creare svariati dischi, operazione che spesso scoraggia gli utenti che si accingono a eseguire un backup. Apriamo una piccola parentesi per ricordare quanto sia importante avere una copia di riserva delle proprie fotografie digitali poiché, a differenza di quanto succedeva con la fotografia chimica, in caso di guasto del sistema le foto sono perdute - non c'è una pellicola da cui eseguire una nuova stampa.
Per quanto riguarda il video, fermo restando che le case cinematografiche stanno proponendo un numero sempre maggiore di film (anche di catalogo) in Blu-ray, il successo delle videocamere HD dovrebbe favorire questo standard. Che senso avrebbe effettuare le riprese in alta risoluzione per riversarle poi su DVD con una qualità inferiore?

Il computer multimediale

Con la diffusione dei monitor in formato 16:9 è diventato facile trasformare il proprio elaboratore in un sistema audio/video ad alta definizione. Basta infatti un PC delle ultime generazioni dotato di microprocessore a più core (come l'Intel Core 2 Duo/Quad o l'AMD Athlon X2/Phenom), un lettore/masterizzatore Blu-ray, un sistema di diffusori a 5.1 o 7.1 canali e un programma compatibile con gli attuali formati video come WinDVD 9 Plus Blu-ray. Questo applicativo è in grado di gestire tutte le risoluzioni a partire da quella dei tradizionali DVD (720x576) per arrivare ai 1.920x1.080 punti dei sistemi ad alta definizione. Per quanto riguarda gli standard di compressione, supporta l'**MPEG-2**, il VC-1 (sviluppato da Microsoft per Windows Media Player 9) e l'**H.264** (conosciuto anche come MPEG-4 AVC). Parlando dell'audio, oltre ai classici flussi **PCM** Stereo, **Dolby Digital** e **DTS**, è in grado di sfruttare quelli PCM in formato a 7.1 canali e quelli **Dolby Digital Plus**, DTS- High Resolution, Dolby True-HD e DTS-HD Master Audio.

Glossario

720 e **1.080** Standard per l'alta definizione che identificano la risoluzione dell'immagine: 1.280x720 e 1.920x1.080 punti. Entrambi sono disponibili nelle varianti "progressivo" e "interlacciato" identificate dalla lettera "p" o "i" dopo la sigla 720/1080.

BD Acronimo di Blu-ray Disc.

Dolby Digital Sistema di codifica audio multicanale usato negli attuali DVD video. È in grado di gestire fino a sei canali audio digitali (anteriore sinistro e destro, posteriore sinistro e destro, centrale e subwoofer)

Dolby Digital Plus Sistema di codifica audio multicanale che offre una qualità superiore a quella dei DVD e garantisce la compatibilità con gli attuali sistemi home theater.

Dolby TrueHD Sistema per la codifica e la compressione senza perdita di dettagli dell'audio multicanale.

DTS Il Digital Theater Systems è un sistema per l'audio multicanale concorrente del Dolby Digital.

H.264 o **AVCHD** Standard di codifica per la compressione del video digitale in alta definizione adottata da molte videocamere HD di ultima generazione.

MPEG-2 Standard di codifica per la compressione del video digitale adottata dai DVD e dagli attuali apparecchi video digitali consumer.

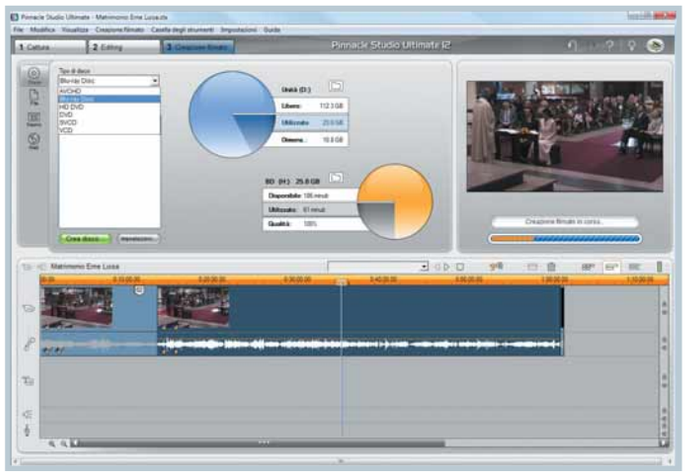
PCM I Pulse Code Modulation (modulazione del codice a impulso). È un sistema di codifica dell'audio digitale.

SATA Serial Advanced Technology Attachment. È un'interfaccia per il collegamento di masterizzatori e dischi fissi al computer.

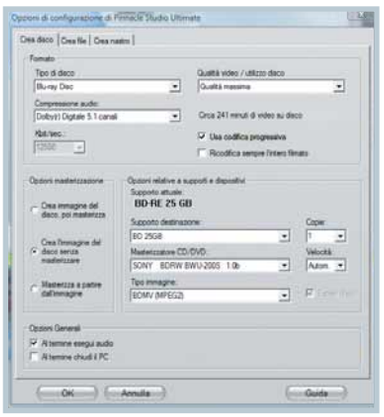
Passo a passo PINNACLE STUDIO 12

Creare un film in Blu-ray

Sfruttando programmi per l'elaborazione video come Pinnacle Studio 12, produrre un disco Blu-ray con le riprese effettuate con una videocamera HD o con le foto delle vacanze diventa un gioco da ragazzi. Per sfruttare appieno le potenzialità di questo formato bisogna riprodurre il progetto su un televisore Full HD (in alta risoluzione).



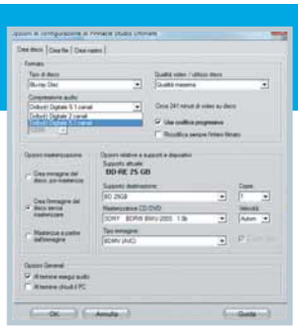
1 Per creare un disco Blu-ray, dopo aver montato i filmati o le immagini con effetti speciali e transizioni, bisogna attivare la scheda "3 Creazione filmato", scegliere l'opzione "Disco" posta in alto a sinistra (si riconosce immediatamente per l'icona circolare) e, dal menu a tendina "Tipo di disco", selezionare "Blu-ray Disc". Quando si inserisce un supporto vergine nel masterizzatore, Studio 12 mostra lo spazio libero (in minuti) ed eventualmente quello utilizzato. Il tempo a disposizione dipende non solo dal tipo di supporto (25 o 50 GByte) ma anche dalla qualità video impostata.



2 Prima di lanciare la masterizzazione del progetto premendo il pulsante "Crea disco", è opportuno verificare le impostazioni predefinite del programma poiché non sempre esse consentono di ottenere la massima qualità audio/video. Premete il pulsante "Impostazioni", attivate la scheda "Crea disco" e controllate "Qualità video / utilizzo disco". È consigliabile optare sempre per "Massima qualità", anche se Studio 12 offre l'opzione "Personalizzato" che permette la scelta dei "Kbit/sec". Più è alto questo valore maggiore sarà la qualità del video.

I supporti

I supporti Blu-ray sono disponibili a singolo e a doppio strato (con capacità rispettivamente 25 e 50 Gbyte) in tre differenti tipi: BD-R, BD-RE e BD-ROM. Il BD-R corrisponde al DVD-R ed è registrabile una volta sola, il BD-RE è riscrivibile mentre il BD-ROM può essere solo letto (viene cioè fornito preinciso - è il tipo utilizzato per distribuire i film commerciali). Ma quanti minuti di video in alta risoluzione può contenere un disco BD? Dipende dalla qualità del filmato, ma di norma si parla, per un disco da 50 Gbyte di un massimo di 9 ore in alta risoluzione e 23 in quella standard. Sono inoltre reperibili supporti da 8 cm con una capacità di 7,5 Gbyte, utilizzati dalle videocamere HD come l'Hitachi DZ-BD70A, che riescono a registrare ben 60 minuti di video HD in formato 1080p e 120 minuti in 1080i. Attualmente il vero punto dolente dei BD è l'elevato prezzo dei supporti vergini (anche nei negozi on-line); è anche difficile procurarsi i dischi da 50 Gbyte. Sfogliando, per esempio, il listino Verbatim si nota che il BD-R 25 Gbyte 2X costa 8.90 euro e 9.90 euro quello 4X stampabile. Il BD-R da 50 Gbyte ha un prezzo di 19.90 euro. Fortunatamente, così come è accaduto per i DVD, queste cifre sono destinate a scendere (si è già passati dai 15 ai 9 euro per i BD-R) una volta che aumenterà la richiesta e le nuove fabbriche andranno a regime. Ricordiamo infatti che il costo di produzione di un BD è simile a quello di un DVD. Fortunatamente, la tassa SIAE destinata alle case discografiche/cinematografiche come rimborso per le copie illegali di album musicali e film che



3 Quando si possiede un televisore in alta risoluzione compatibile con lo standard 1080p o 720p è sempre preferibile attivare l'opzione "Usa codifica progressiva" poiché migliora sensibilmente la qualità dell'immagine. Per quanto riguarda la "Compressione audio", Studio 12 offre due alternative: Dolby Digitale a 2 o 5.1 canali. La scelta dipende dal tipo di materiale che si è utilizzato per la creazione del progetto e dal proprio impianto audio/video. È infatti inutile optare per 5.1 canali quando si possiede solo un televisore stereo.

4 Il menu a tendina "Tipo immagine" consente di scegliere tra le due codifiche gestite dallo standard Blu-ray: BDMV (AVC) e BDMV (MPEG2). È preferibile optare per la prima poiché comprime di più senza compromettere la qualità del filmato. Tramite "Opzioni masterizzazione" si decide se creare subito il Blu-ray ("Crea immagine del disco, poi masterizza") oppure se memorizzare l'immagine del BD sul computer e scriverla successivamente. Poiché la creazione del disco può richiedere molto tempo, è possibile lanciarla, per esempio, la sera o prima di uscire e attivare "Al termine chiudi il PC".

grava sui supporti per la memorizzazione di contenuti audio/video, finora non deve essere applicata ai BD.

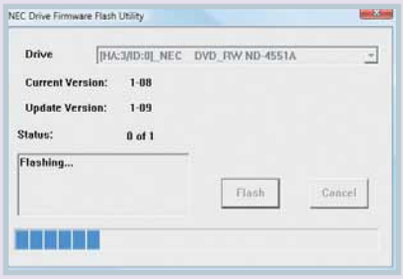
Una finitura professionale

Già da diversi anni esistono stampanti in grado di gestire anche i dischi "Printable", supporti ricoperti da uno strato di cellulosa bianca. Tra queste periferiche si trovano anche modelli economici, come la Canon Pixma iP 4500 e la Epson Stylus Photo R285 che hanno un costo di circa 100 euro. Poiché esistono anche i BD Printable, è possibile utilizzarli per creare dischi con una finitura estetica simile a quella dei dischi commerciali (anche l'occhio vuole la sua parte...). Sconsigliamo invece le etichette autoadesive per due semplici ragioni: dopo qualche mese tendono a staccarsi e possono sbilanciare

I masterizzatori

▲ *Il Sony BWU-200S è un nuovo modello in grado di scrivere i BD-R a 4X. Viene commercializzato a un prezzo di poco superiore ai 400 euro*

Anche sfogliando i cataloghi on-line delle più importanti aziende di informatica è difficile trovare le pagine che descrivono i masterizzatori Blu-ray, poiché in Italia questi dispositivi non sono ancora molto richiesti. Per scoprire, per esempio, l'offerta di Pioneer bisogna andare direttamente sul sito europeo (***www.pioneer.eu***), mentre con Sony è necessario avvalersi di quello americano delle vendite on-line (***www.sonystyle.com***). La situazione migliora quando ci si rivolge a un negozio su Internet, come Eprice o Computer Discount, dove è facile acquistare, spesso a prezzo scontato, un LG, un Lite-On o un Pioneer. Prima di parlare dei modelli in commercio, ricordiamo che alcune importanti aziende del settore, vista la concorrenza sempre più agguerrita, si sono alleate dando vita a



▲ *Per aggiornare il firmware di un masterizzatore bisogna sfruttare l'utility reperibile sul sito del produttore*

società che si occupano solo di masterizzatori. Lite-On ha scelto Philips come partner in PLDS, Sony e NEC hanno creato Optiarc, mentre Hitachi si è alleata con LG e Toshiba con Samsung
Per scegliere un dispositivo è necessario controllare innanzitutto la velocità di scrittura con i BD-R e i DVD. Attenzione a valutare attentamente questo parametro, poiché non sempre viene rilevato nelle stesse condizioni operative: il valore cambia infatti dalla modalità CAV (velocità di rotazione costante del disco) a quella CLV (velocità lineare costante del laser).
I prodotti meno recenti sono in grado di lavorare solo a 2X, mentre quelli appena presentati arrivano a 4/6X. A titolo di esempio è possibile citare il Sony BWU-200S, in grado di scrivere i BD-R a 4X e i DVD-R a 16X, dotato di interfaccia **SATA** e buffer interno da 8 MByte, e il LiteOn DH-4B1S. Anche questo masterizzatore è provvisto di porta SATA e lavora a 4X con i BD-R ma solo a 12X con i DVD-R.

Nel caso si preferisca un modello esterno si può considerare l'LG BE06LU10, provvisto di interfaccia USB, in grado di scrivere i BD-R a 4X e i DVD-R a 16X, oppure il LaCie d2 Blu-ray Drive che si differenzia per la doppia interfaccia: USB e Firewire.
Un'altra caratteristica da considerare è la dotazione software: solo alcuni modelli sono infatti commercializzati con tutti gli applicativi necessari alla masterizzazione e alla creazione di film in Blu-ray. L'argomento prezzi è sicuramente quello più delicato, poiché è facile trovare non solo prodotti con prestazioni simili ma anche gli stessi modelli a prezzi sensibilmente differenti. Mentre scriviamo questo articolo per esempio, il LaCie d2 Blu-ray Drive veniva venduto sul sito ufficiale dell'azienda a ben 789 euro, mentre l'LG BE06LU10, che si differenzia per la mancanza dell'interfaccia FireWire, si poteva trovare da 250 a 350 euro circa.
A prescindere dal masterizzatore che si acquista, ricordate che per sfruttarlo al massimo con tutti i dischi vergini, è essenziale aggiornare frequentemente il firmware. Questo software, memorizzato all'interno del dispositivo, gestisce infatti tutte le sue funzioni, compresa la velocità di scrittura e la potenza del laser. Nel firmware vengono inoltre salvate le caratteristiche dei supporti più diffusi, in modo che l'unità sia in grado di scegliere sempre la migliore strategia di scrittura. Per scaricare gli aggiornamenti è preferibile consultare il sito del produttore. Infatti, scaricando un firmware non originale (per esempio quelli che disabilitano la protezione relativa al codice regionale dei film), reperibile su siti indipendenti come ***www.cdrinfo.com***, si invalida la garanzia.
L'installazione degli aggiornamenti comunque è facilissima, basta lanciare una semplice utility, confermare l'operazione e attendere pochi minuti.

Il programma di masterizzazione

Nonostante le ultime versioni di Windows siano in grado di masterizzare direttamente un disco ottico, la quasi totalità degli utenti sfrutta un programma di terze parti. Quello più diffuso è Nero Burning Rom, ma non mancano alternative interessanti come Easy Media Creator 10 di Roxio e DVD Suite di Cyberlink. Tutti gli applicativi consentono sia di masterizzare CD/DVD e BD, sia di creare dei tradizionali DVD/BD video partendo da filmati provenienti, per esempio, da una videocamera.

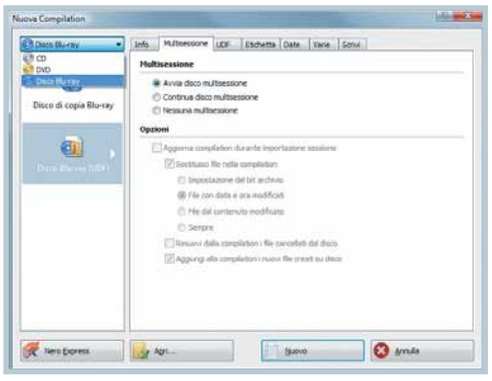
La suite Nero 8 di Ahead è sicuramente quella più versatile e completa (nei negozi dovrebbe arrivare in questi giorni la nuova versione 9, ulteriormente potenziata). Si compone di una ventina di programmi indipendenti che possono essere gestiti tramite il menu di Windows oppure per mezzo di StartSmart. Quest'ultimo consente anche di lanciare direttamente i lavori d'uso comune (masterizzazione dati e audio, codifica in MP3 e copia di dischi). Il punto di forza di StartSmart è sicuramente la versatilità e la facilità d'uso. Basta infatti scegliere il gruppo di opzioni desiderato (Ripping e masterizzazione, Crea e modifica, Home Entertainment ed Esegui backup) e fare un clic sull'operazione da compiere. Se per esempio si desidera riportare su un disco BD le riprese effettuate con una videocamera HD è sufficiente scegliere la scheda "Crea e modifica", fare un clic su "Crea, modifica e Acquisisci video" per veder comparire l'opzione "Crea disco Blu-ray" di NeroVision 5. Molto comode le opzioni per ottenere una serie di DVD/CD per il ripristino del sistema nel caso di guasto e quelle per la masterizzazione di dischi (BD, DVD e CD in vari formati) contenenti fotografie in alta risoluzione. Con alcuni masterizzatori Blu-Ray viene fornita la suite di Cyberlink che gestisce qualsiasi tipo di disco ottico e consente di creare film in DVD/BD, di stampare etichette, di salvare i file e di vedere i film sul computer. Il cuore di questa soluzione è Power2Go, che consente di scrivere dischi contenenti dati, audio, video e immagini, mentre per creare veri e propri film è possibile scegliere PowerDirector o PowerProducer. Con PowerBackup si effettua il salvataggio di file o interi dischi con pochi clic del mouse e con PowerDVD si possono riprodurre film in DVD o Blu-ray. Per concludere è utile sottolineare come, nonostante siano aumentati i volumi di dati in gioco, gli standard disponibili e le possibili variazioni, le software house sono riuscite a rendere i programmi di masterizzazione più facili da usare mano a mano che progredivano le versioni.

▲ *Con PowerDirector si creano facilmente BD video con i filmati della videocamera HD*

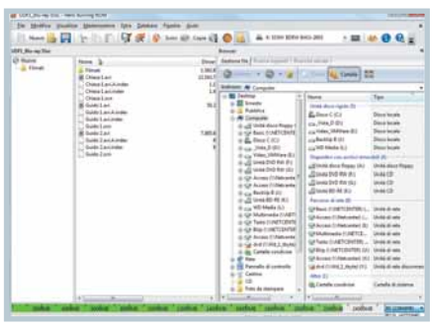
Passo a passo NERO BURNING 8

Creare un **disco dati**

La creazione di un disco Blu-ray è semplice come quella di un DVD. In questo esempio si è utilizzato il masterizzatore Sony BWU-200S con la versione 8 di Nero Burning ROM e alcuni dischi TDK e Verbatim, due tra i più importanti produttori di supporti vergini. Infatti, è preferibile evitare prodotti di marche sconosciute per essere sicuri che non si degradino col tempo.



1 Una volta lanciato Nero Burning ROM, bisogna selezionare "Disco Blu-ray" dal menu a tendina e attivare la barra laterale per la scelta del tipo di progetto. A differenza dei DVD, le alternative sono solo due: "Disco di copia Blu-ray" e "Disco Blu-ray (UDF)". Per realizzare dei BD video servono infatti NeroVision o Recode. Considerando la capacità e soprattutto il prezzo dei supporti, quando non si sfruttano completamente i 25/50 Gbyte è consigliabile creare un disco multisessione da completare successivamente.

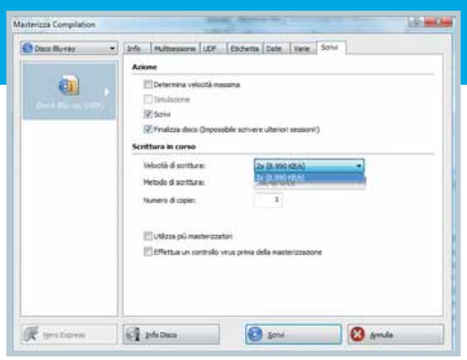


2 Prima di trascinare i file da masterizzare nella finestra di sinistra, è importante impostare il tipo di supporto utilizzato, per essere sicuri di non superare la capacità consentita. Aprendo il menu a tendina, posto in basso a destra, selezionare "BD (23866MB)" per i dischi a singolo strato o "BD DL (47732MB)" per quelli a doppio strato. La differenza tra la capacità proposta da Nero e quella scritta sulla copertina del supporto dipende dalla diversa unità di misura utilizzata: in base 1.024 dal programma (quella corretta) e in base 1.000 dalle aziende che producono i dischi.

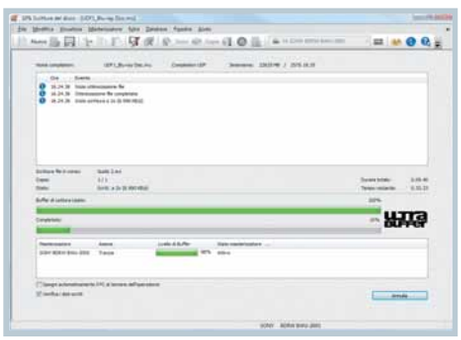
Blu-ray, HD-DVD e DVD a confronto

Ecco le caratteristiche principali dei supporti ottici per alta definizione, a confronto con quelle dei DVD.

	Blu-ray	HD-DVD	DVD
Capacità	25 Gb (singolo strato) 50 Gb (doppio strato)	15 Gb (singolo strato) 30 Gb (doppio strato)	4.7 Gb (singolo strato) 8.5 Gb (doppio strato)
Lunghezza d'onda laser	405 nm (laser blu)	405 nm (laser blu)	650 nm (laser rosso)
Diametro del disco	120 mm	120 mm	120 mm
Strato protettivo	0,1 mm	0,6 mm	0,6 mm
Dimensione tracce	0,32 µm	0,40 µm	0,74 µm
Velocità trasferimento (dati)	36 Mbps (1X)	36,55 Mbps (1X)	11,08 Mbps (1X)
Velocità trasferimento (audio/video)	54 Mbps	36,55 Mbps	10,08 Mbps
Risoluzione video massima	1.920x1.080 (1080p)	1.920x1.080 (1080p)	720x480/720x576 (480i/576i)
Video bit rate (max)	40 Mbps	28 Mbps	9,8 Mbps
Codec video	MPEG-2	MPEG-2	MPEG-2
	MPEG-4 AVC (H.264)	MPEG-4 AVC (H.264)	-
	VC-1	VC-1	-
Codec audio	PCM	PCM	PCM
	Dolby Digital	Dolby Digital	Dolby Digital
	Dolby Digital Plus	Dolby Digital Plus	DTS Digital Surround
	Dolby TrueHD	Dolby TrueHD	-
	DTS	DTS	-
	DTS-HD	DTS-HD	-



3 Dopo aver aggiunto al progetto tutti i file desiderati è consigliabile attivare la scheda "Etichetta" e digitare il nome del progetto. Nero consente di inserire automaticamente la data della masterizzazione oppure quella relativa alla creazione della struttura del BD. Quando si masterizzano file memorizzati su un disco di rete è preferibile controllare che sia presente il segno di spunta sull'opzione "Copia nella cache i file dal disco e dalla rete" presente nella scheda "Varie". Al termine scegliete la velocità di scrittura e premete il pulsante "Scrivi".



4 Mentre Nero sta riversando i file, controllate che sia attiva l'opzione "Verifica i dati scritti", per essere sicuri che non ci siano errori di scrittura, specialmente quando si creano copie di salvataggio di dati importanti. Per quanto riguarda la velocità, con un disco riscrivibile da 25 Gbyte si è dovuto attendere 2 ore e 20 minuti (compresa la verifica dei dati), un tempo sicuramente non indifferente. Fortunatamente, con un computer basato su un processore Intel Quad Core è stato possibile lavorare anche durante la masterizzazione.

il supporto, specialmente ad alte velocità di rotazione. Ricordiamo inoltre che, quando la temperatura all'interno del lettore/masterizzatore sale sensibilmente, il disco e l'etichetta si dilatano in modo differente creando delle piccole ondulazioni.

La durata

Una delle domande ricorrenti quando si parla di archiviazione dati su supporto ottico è quella sulla durata dei dischi. Infatti, quando si archiviano 50 Gbyte di informazioni importanti sarebbe veramente una sgradita sorpresa se, dopo qualche anno, i dati fossero illeggibili.
Tutte le aziende più importanti fanno dei test per valutare il degrado nel tempo dei propri supporti. Verbatim, per esempio, in laboratorio ha riscontrato una durata dei propri dischi superiore ai 100 anni, anche se per un uso normale parla solo di una decina d'anni. Dopo questo periodo è consigliabile verificare la qualità dei dati e, se necessario, masterizzarli nuovamente. Esistono inoltre dei supporti studiati appositamente per l'archiviazione a lungo termine dei file importanti che garantiscono una maggiore durata. Ricordiamo che per allungare la vita dei dischi ottici basta seguire alcune semplici regole. In primo luogo non toccare mai la superficie del disco; inoltre, i contenuti vanno scritti sul lato della copertina con gli appositi pennarelli a base di acqua. Conservarli inoltre in un ambiente secco e buio, posti in verticale nell'apposita custodia. Bisogna assolutamente evitare di tenerli in luoghi esposti ai raggi del sole o ad alte temperature (in auto, per esempio). I vantaggi offerti dal Blu-ray sono evidenti. Per chi è già pronto a saltare il fosso, proponiamo in queste pagine due passo a passo che spiegano come riversare i dati più importanti o le proprie creazioni multimediali su questi supporti.

Bastano 2 giorni al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea **ogni quindici giorni in edicola; trucchi consigli e suggerimenti per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer. Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese**

Computer Idea è il quindicinale di Acacia Edizioni per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è"l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

Semplice, pratica, tutta in italiano. A soli €1,60 in edicola.

www.computer-idea.it

ACACIA Edizioni srl

Computer idea
NUMERO 223

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Cache Segmento di memoria temporanea, interna al processore, per un più veloce accesso ai dati: in questo caso si parla sempre di "cache di primo livello". Si parla di cache anche nel caso di memoria temporanea per dati in uso da parte delle applicazioni: in questo caso la cache si appoggia sia alla memoria RAM sia allo spazio disponibile sul disco fisso, dove crea dei file temporanei di appoggio.

CAPTCHA Acronimo che sta per "Completely Automated Public Turing test to tell Computers and Humans Apart" (Test di Turing pubblico e completamente automatico per distinguere computer e umani). Meccanismo utilizzato sui siti Web per verificare che il compilatore di un form sia un umano, e non un sistema automatizzato (un bot).

Default Significa "Predefinito" e di solito indica tutte le opzioni che sono preimpostate dal software al momento della sua installazione.

Javascript Linguaggio di programmazione sviluppato specificamente per Netscape Navigator, ma che funziona anche con altri browser. Consente l'esecuzione di procedure interattive all'interno di documenti HTML. Microsoft ha sviluppato un linguaggio simile a Javascript, chiamato JScript, che però ha delle caratteristiche compatibili solo con il browser Internet Explorer.

PDA Acronimo inglese che significa "Assistente digitale personale". Dispositivo portatile che combina funzioni di calcolatore, telefono, fax e collegamento alla Rete. A differenza di molti computer portatili, ha in dotazione una penna utile per l'inserimento dei dati (quindi prevedono uno strumento per il riconoscimento della scrittura). Detto anche "Pocket PC".

Splashscreen Immagine che appare quando un programma è in fase di caricamento.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Fuori dal... coro
Il browser norvegese Opera è il terzo incomodo tra i litiganti Internet Explorer e Firefox **II**

Ci pensa Naomi
Non fatevi ingannare dal nome gentile: questo software di "parental control" stronca il traffico Internet pericoloso senza alcuna pietà **VII**

Dati in salvo
Il programma gratuito Macrium Reflect fa il backup, ed eventualmente ripristina i vostri dati più importanti **VIII**

Videosorveglianza fai da te
Basta una Web cam collegata al PC e il software Home Camera per controllare un ambiente a distanza **XII**

La pausa colorata
Chi l'ha detto che lo screensaver non si usa più? Createne uno personalizzato, con tanto di filmati Flash, grazie a Instant Storm **XIV**

Foto col marchio
Tre modi diversi per "firmare" i vostri scatti **XVI**

Piccoli passi
Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

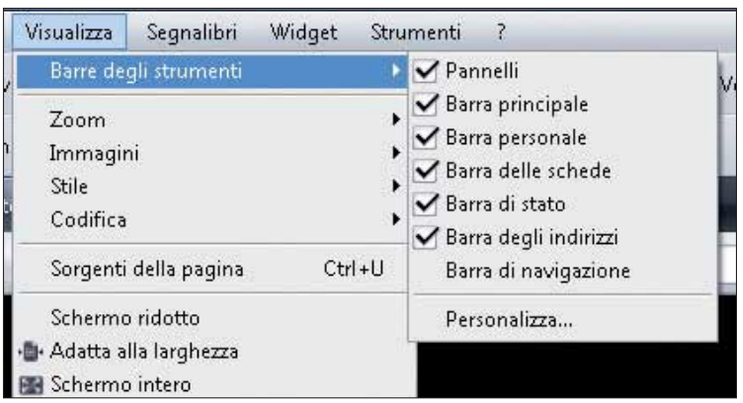
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Fuori dal... coro

Il browser norvegese è il terzo incomodo tra i litiganti Internet Explorer e Firefox.

La storia dei browser è nota: il capostipite è Netscape, il monopolista è Internet Explorer, l'alternativa (open source) è Firefox, il nuovo outsider è Google Chrome. Opera, invece, è il programma di navigazione che esce completamente dagli schemi. Giunto alla versione 9.5, dopo aver superato alti e bassi, ora si presenta come programma completo, ma soprattutto rinnovato. Tanto che molti lo considerano il programma più "maturo" dell'intera categoria. Altra cosa che non guasta: appare anche raffinato ed elegante. Ve ne accorgerete in queste pagine.

1 Al termine dell'installazione (che non comporta particolari difficoltà) si avvia Opera 9.5. Per prima cosa viene proposta un elenco di collegamenti, che avviano tutorial per prendere confidenza col programma.

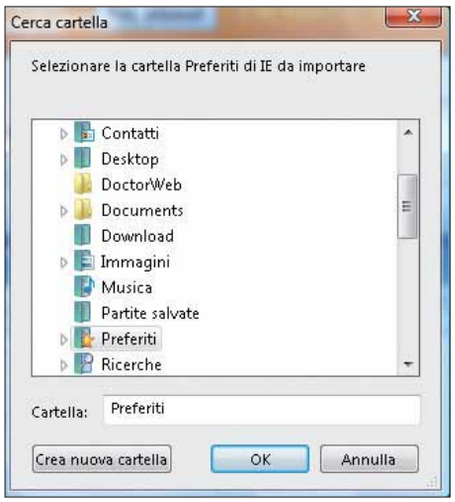


2 L'interfaccia principale si presenta completamente rinnovata, rispetto alle versioni precedenti. Per prima cosa, andate in Visualizza/Barre degli strumenti. In automatico il programma propone solo alcune barre, non tutte. Fate in modo che compaiano quella di Stato, quella degli Indirizzi e la barra di Navigazione.

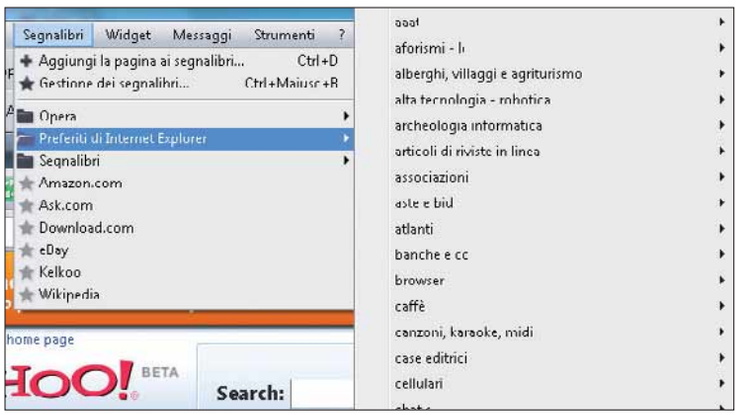
3 Fate clic su "Segnalibri". Ovviamente, visto che il programma è vergine, sono presenti solo alcuni collegamenti proposti dal produttore: Amazon, eBay, Kelkoo e Wikipedia. È comunque un buon modo per iniziare le peregrinazioni on-line.

Versoni per tutti

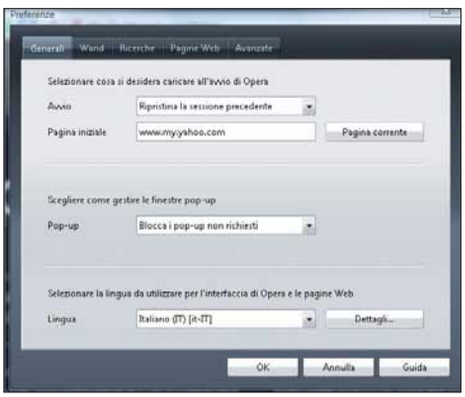
Il browser Opera è liberamente scaricabile all'indirizzo Web ***www.opera.com***. Qui trovate molte versioni del programma, comprese quelle da utilizzare su cellulari e palmari. Inoltre potete scaricare gratuitamente plug-in e altri componenti aggiuntivi.



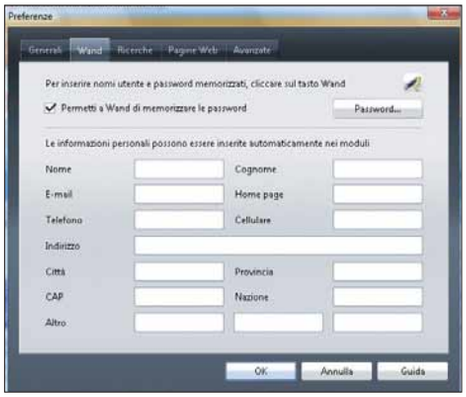
4 È probabile, a questo punto, che desideriate importare l'elenco dei Preferiti (Segnalibri) da qualche altro browser (nel nostro caso Internet Explorer). È possibile importare link da molti browser noti.



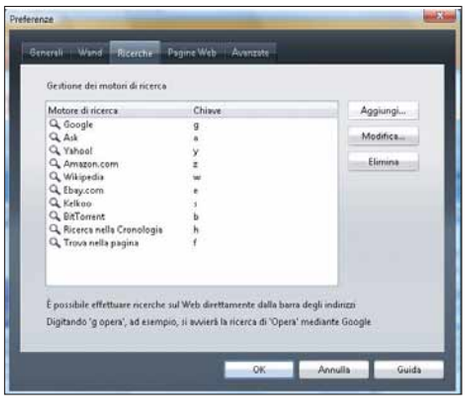
5 Una volta eseguita l'importazione, i bookmark sono raccolti in una cartella individuata con il nome del browser di origine. Soluzione scomoda. Aprite quella cartella, fate clic col tasto destro e, nel menu che appare, scegliete Seleziona tutti/Taglia. Incollate i link nella directory principale.



6 La pagina di avvio di Opera non offre granché, in termini di mobilità e ricerca. Probabilmente ognuno ha la sua "start page" preferita. Per modificarla, andate in Strumenti/Generali. Nella finestra che si apre, inserite il nuovo URL nel campo "Pagina iniziale". Come potete osservare, nella stessa finestra è possibile impostare la lingua dell'interfaccia e le modalità di gestione delle finestre pop-up.



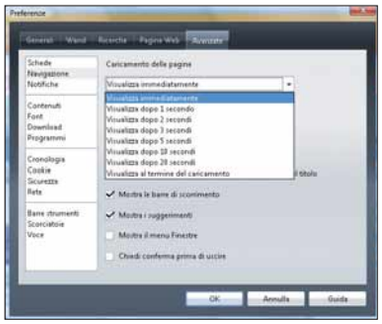
7 L'iscrizione ai servizi on-line richiede l'inserimento di informazioni personali (entro certi limiti di privacy, ovviamente). Perché non inserirle una volta sola, e lasciare poi che sia Opera a scrivere nome, cognome, e-mail al posto vostro? In Preferenze/Wand, compilate i campi che volete. In "Permetti a Wand…" stabilite le modalità di salvataggio delle password.



8 Ecco finalmente qualcosa di originale. Opera prevede una serie di motori di ricerca preselezionati: l'utente può decidere di utilizzarne uno come motore preferenziale, richiamandolo semplicemente con una lettera. In parole povere, per cercare la voce Tucows con Yahoo!, basta scrivere nella riga degli indirizzi "y Tucows" (senza le virgolette). In automatico si aprirà il sito di Yahoo! e, senza che facciate altro, il motore restituisce i risultati della ricerca di "Tucows". Comodo, no?

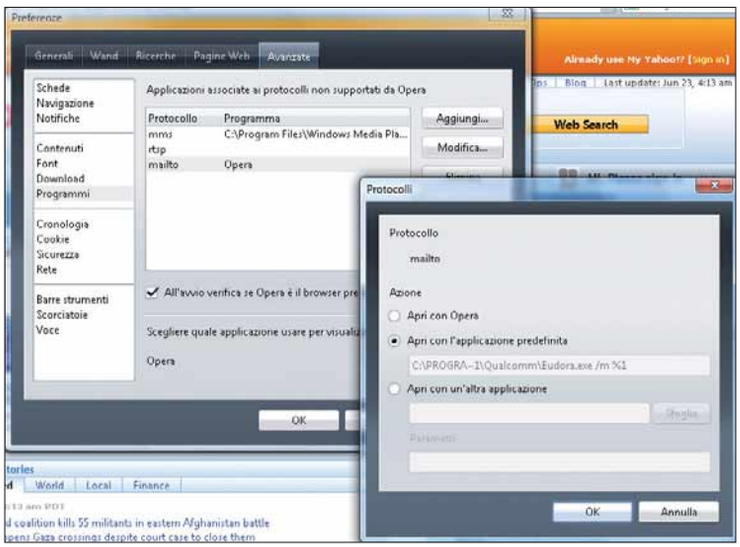
9 Quella che vedete è invece una finestra standard: si tratta dell'area di definizione dei caratteri destinati alla visualizzazione delle pagine, dei colori e della segnalazione dei link visitati o no. Anche in questo caso, però, Opera offre qualcosa di innovativo: esiste la possibilità di ingrandire il contenuto di una pagina (per esempio adattandola alla larghezza dello schermo) o di visualizzare solo alcuni tipi di immagine.

Passo a passo OPERA 9.5

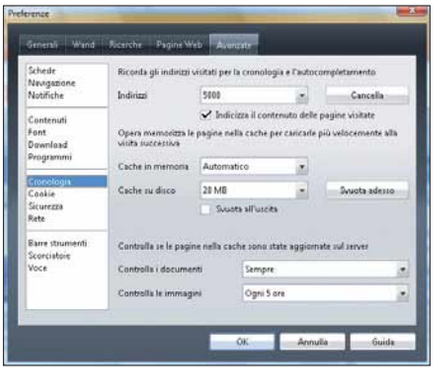


10 Opera è certamente uno dei browser più personalizzabili. Date un'occhiata alla cartella Avanzate nel menu Preferenze: grazie alla voce Navigazione è possibile decidere quanto tempo far trascorrete prima di visualizzare sullo schermo la pagina prescelta. A che serve, questa opzione? In pratica, quando si caricano pagine particolarmente pesanti, o piene, il browser offre una parte dei contenuti, per non perdere tempo.

11 Sempre nella stessa sezione, fate clic su "Contenuti". Oltre a stabilire cosa fare delle immagini animate e delle musiche di sottofondo ai siti, i più esperti potranno stabilire come gestire le finestre con codice **JavaScript**. In caso di dubbio, non modificate le impostazioni di default. Al limite, prevedete solo l'abilitazione del clic con il tasto destro per avviare gli script.

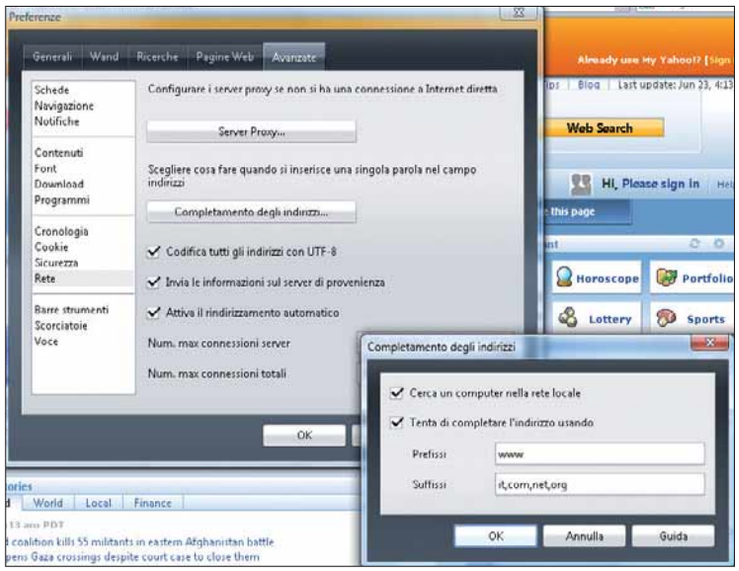


12 Nella finestra Programmi è possibile stabilire quali applicazioni sono destinate a gestire file e contenuti. Nell'immagine che vedete, abbiamo sostituito l'applicazione destinata a gestire la posta elettronica: il client di default di Opera ha lasciato il posto a Eudora. Interessante la possibilità di gestire la posta con un client diverso da quello utilizzato correntemente per il download. In questo caso scegliete la voce "Apri con un'altra applicazione" e sfogliate il disco rigido alla ricerca del programma desiderato.

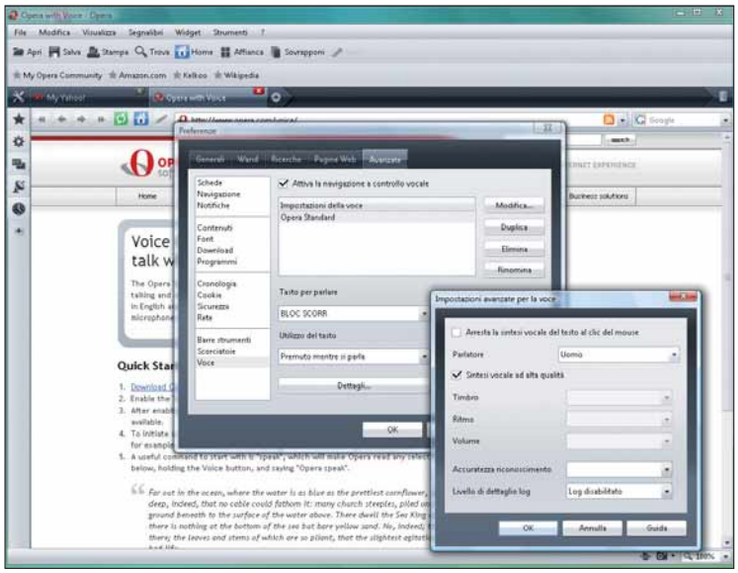


13 Opera è un programma attento alla sicurezza. Nella scheda Preferenze/Avanzate, la voce Cronologia stabilisce il numero massimo degli indirizzi dell'autocompletamento, la quantità di spazio da destinare alla **cache** di memoria e le modalità e i tempi di controllo delle pagine salvate nella cache.

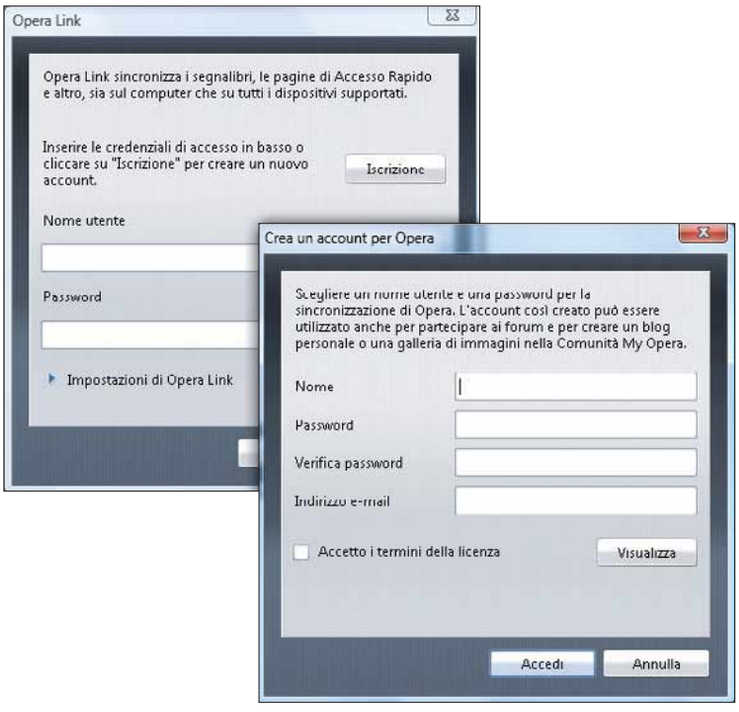
14 È possibile definire una password per proteggere una delle aree fondamentali della sicurezza: quella di certificati personali e delle password utilizzate durante la navigazione. Il sistema può essere istruito in modo da richiedere, all'avvio del browser, la password generale.



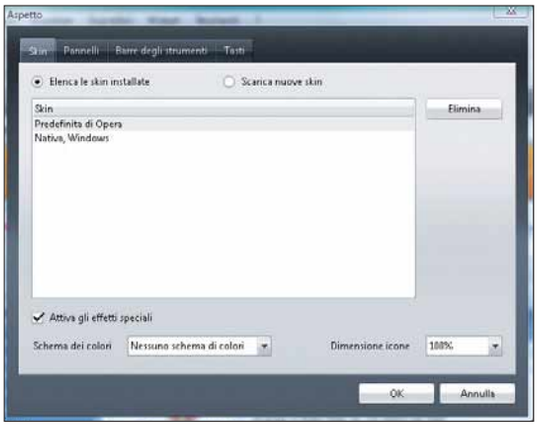
15 A chi utilizza un server proxy (ipotesi ormai al tramonto, essendo destinata soprattutto a chi non ha una connessione Internet diretta e veloce) è dedicata l'area Avanzate/Rete. In linea di massima, comunque, le impostazioni sono pressoché complete, e non serve alcun intervento dell'utente. Al limite, chi dispone di macchine dalle scarse prestazioni, può modificare il numero massimo delle connessioni (sia al server, sia totali).



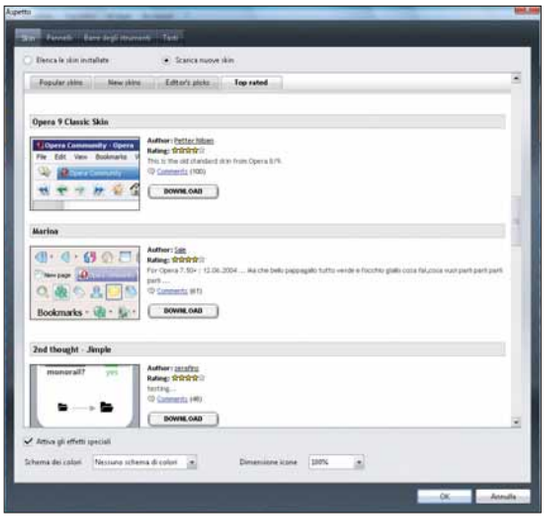
16 Ecco un sistema assolutamente originale per navigare: utilizzare la propria voce. In pratica, basta dotarsi di un microfono per impartire al browser dei comandi vocali. Dopo una prima fase di training, la soluzione risulta assai comoda. Una finestra di opzioni avanzate, poi, consente addirittura di modificare ritmo e volume del comando vocale. Inoltre, se si dispone di una macchina piuttosto potente e con molta RAM è possibile selezionare, in "Accuratezza riconoscimento", il livello più alto.



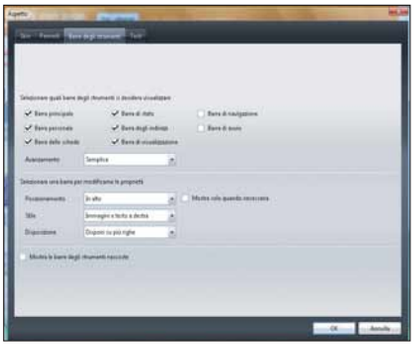
17 Utilizzate spesso **PDA** o cellulari per la navigazione? A parte il fatto che opera dispone di browser specifici per questi dispositivi, basta un collegamento Bluetooth per sincronizzare liste di segnalibri, indirizzi di posta e via dicendo.



18 Anche l'occhio vuole la sua parte. Nonostante l'interfaccia di Opera risulti gradevole, il menu Aspetto/Skin consente di personalizzarne ulteriormente l'aspetto. Il browser include solo due **skin** predefinite, ma potete sempre recuperarne altre col comando "Scarica nuove skin".

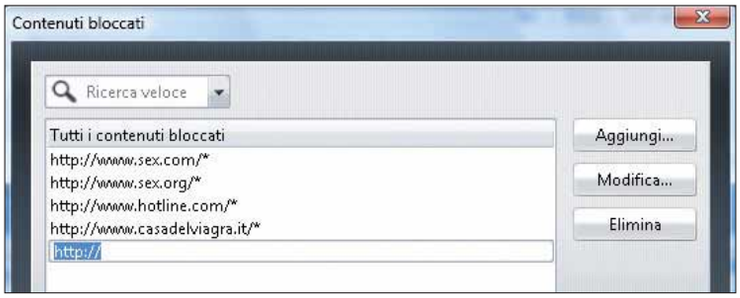


19 Ecco un elenco delle skin disponibili, suddivise per categorie. Sono moltissime: se non sapete quali scegliere, all'inizio fidatevi del giudizio degli altri utenti, e scaricatene una tra quelle più popolari.

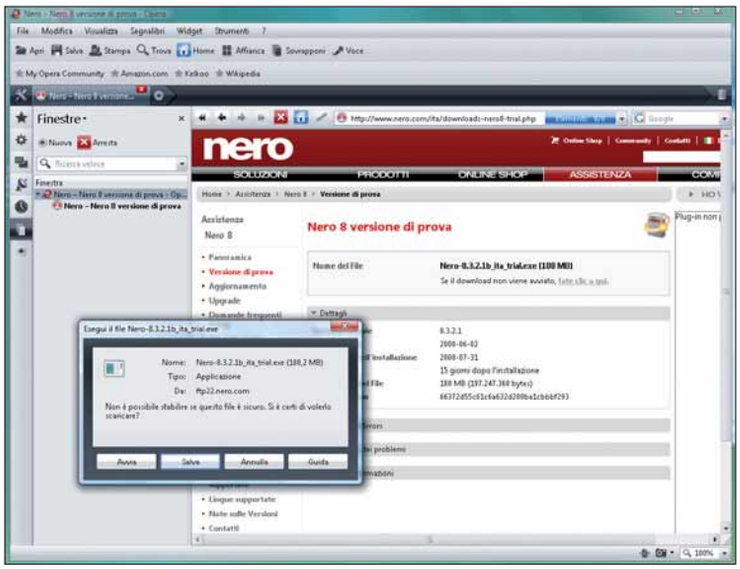


20 Tornate nella scheda Aspetto. Selezionate le barre che volete vengano riproposte all'avvio. Stranamente di **default** non sono presenti la barra di visualizzazione e quella di navigazione: conviene selezionarle, sono le più utilizzate. Nella voce Avanzamento è possibile scegliere come visualizzare e disporre le pagine Web, nel caso se ne aprissero più contemporaneamente.

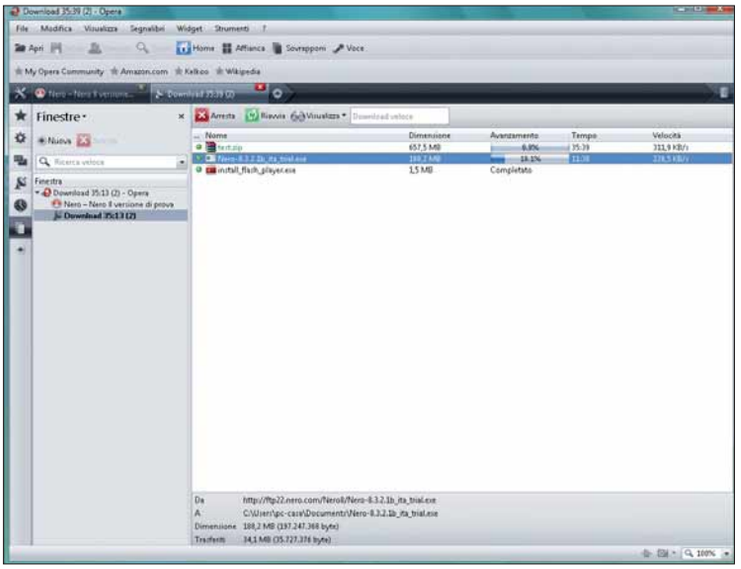
21 Fate clic su “Tasti” per ottenere un elenco di tutti quelli presenti nelle barre dei menu. Per aggiungere o togliere pulsanti basta trascinare un elemento, nell’uno o nell’altro senso.



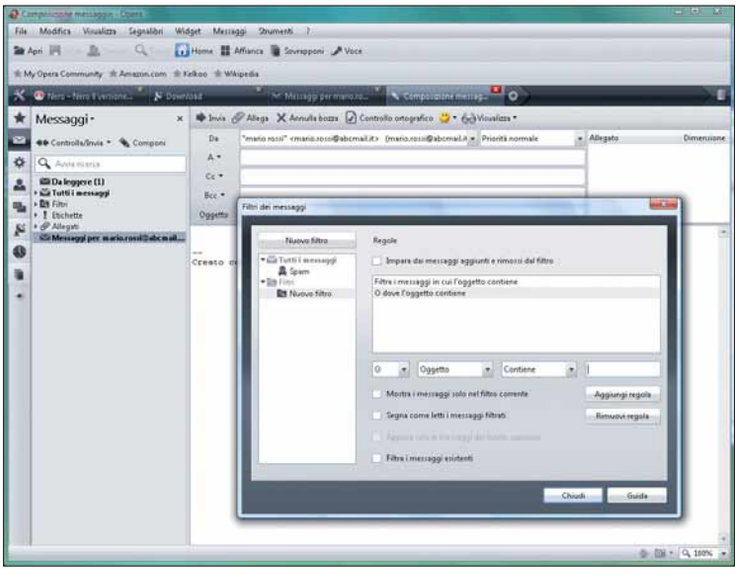
22 Sempre in tema di sicurezza, parliamo di liste nere. Andate in Strumenti/Avanzate e scegliete “Contenuti bloccati”. Si apre una finestra che, ovviamente, è vuota. Per riempirla, andate in “Aggiungi” e inserite l’indirizzo di un sito che volete mettere al bando. Al termine dell’operazione, provate a collegarvi a uno dei siti bloccati: Opera restituirà un messaggio di errore.



23 Per quanto riguarda le operazioni di download di file dalla Rete, Opera chiede di creare una cartella apposita, dove parcheggia i file e ne verifica il contenuto. In caso di problemi, propone il blocco del download.



24 Ecco la finestra di download durante l’uso. Per ogni programma è visualizzata una barra che si aggiorna in tempo reale: visualizza i tempi stimati di completamento e la velocità dell’operazione.
È interessante notare che, se il server contattato lo permette, è possibile riprendere download interrotti senza dover ripetere l’intero processo.

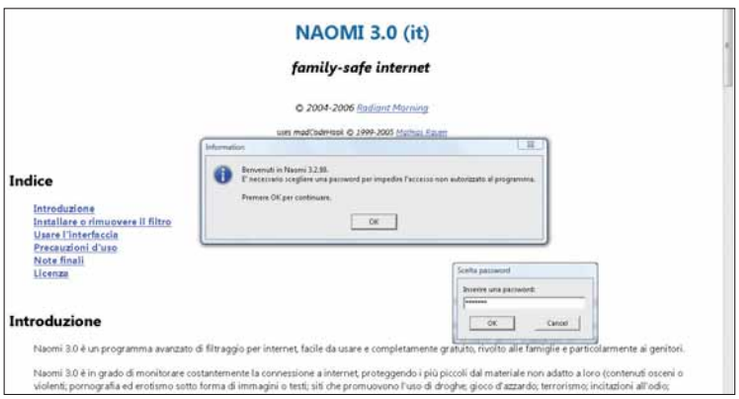


25 Opera include anche un eccellente client di posta POP3. Al momento dell’avvio, il sistema chiede la configurazione di almeno un account, con l’inserimento di inserimento di un nome, dell’indirizzo di posta e dei server POP/SMTP. Questo client è solo in apparenza ridotto ai minimi termini. In realtà offre molte opzioni avanzate: dall’antispam ai filtri personalizzati.

Ci pensa Naomi

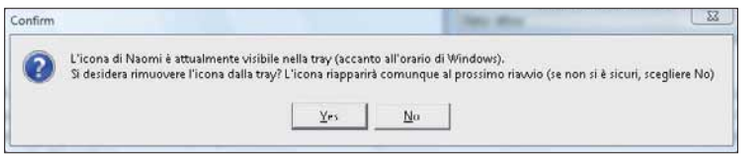
Non fatevi ingannare dal nome gentile: questo software di "parental control" stronca il traffico Internet pericoloso senza alcuna pietà.

I figli sono sempre più svegli, curiosi, abituati a viaggiare in Rete con maggior disinvoltura e bravura, a volte, dei genitori. A volte troppa disinvoltura. Se siete un genitore e non potete affiancare i pargoli nelle sessioni on-line, installate sulla macchina un software che li proteggano da contenuti pericolosi, o scabrosi. In questa pagina vi suggeriamo di installare Naomi, un programma di parental control sui generis: contrariamente a quanto avviene con altri software simili, non si basa su librerie preesistenti o aggiornabili, ma gestisce le operazioni di filtro attraverso l'analisi dei contenuti.
Infatti, sul sito sono disponibili filtri specifici da aggiungere al programma di base.



1 Scaricate il programma (disponibile in italiano) dal sito ***www.naomifilter.org/italian.html***. Dopo aver installato il software, si apre la pagina Web di introduzione all'ambiente. Contemporaneamente, a conclusione dell'operazione, dovete inserire una password che servirà per gestire l'eventuale disinstallazione del programma o lo sblocco del filtro.

2 L'interfaccia principale è piuttosto semplice, non permette personalizzazioni. L'unica operazione possibile è la sospensione, momentanea, dell'operazione di controllo. Al limite si può anche disinstallare il programma.



3 Una delle poche operazioni avviabili: la possibilità di nascondere, sulla barra di stato, l'icona del programma. Eppure conviene lasciarla sempre visibile. In caso contrario, infatti, risulta complicato accedere direttamente al programma: si dovrebbe ricorrere di nuovo all'**installer**, visto che del programma non si troverebbe, nel sistema, alcuna traccia.
A questo punto il programma è pronto.

Lo sapevate che...

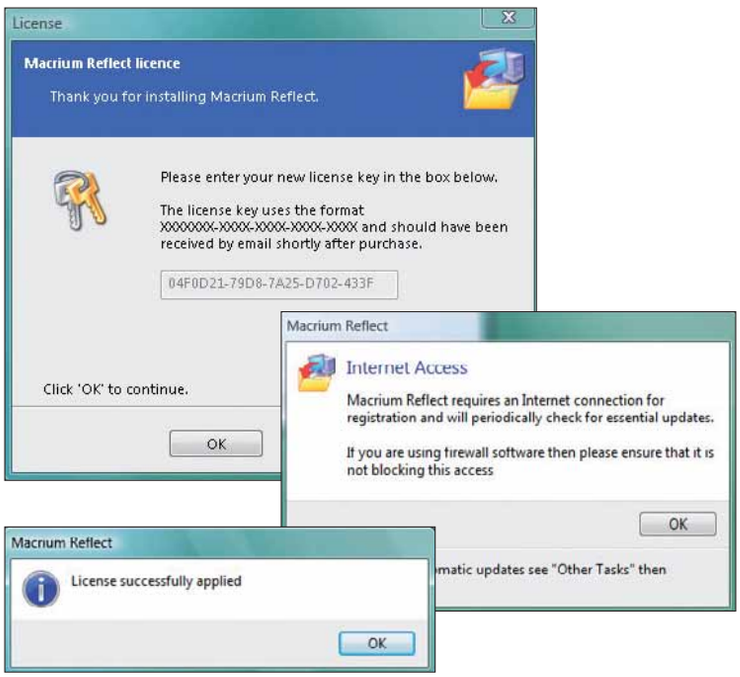
Secondo la London School of Economics, il novanta per cento dei bambini dagli otto ai sedici anni ha visto contenuti pornografici on-line. Nella maggior parte dei casi, l'accesso ai siti è stato casuale.

Dati in salvo

Basta un ottimo pacchetto gratuito per fare il backup, ed eventualmente ripristinare i vostri dati più importanti.

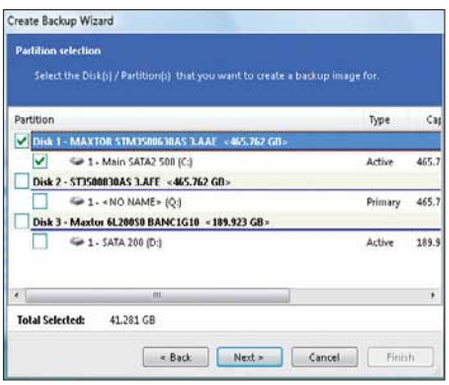
La strada maestra per la sicurezza dei dati è assolutamente il backup: sia esso in forma di immagine completa del disco, sia la messa in sicurezza dei soli file più importanti. Il mercato offre moltissimi programmi salva-dati, commerciali e shareware. In queste pagine vi proponiamo invece un programma completamente gratuito, ma altrettanto efficace. Si chiama Macrium Reflect: vediamo come funziona.

1 Scaricate il file di installazione di Macrium Reflect all'indirizzo ***www.macrium.com/ReflectFree.asp***. Al momento dell'installazione, dovete sottoscrivere le condizioni d'uso (personale, non commerciale) del programma.

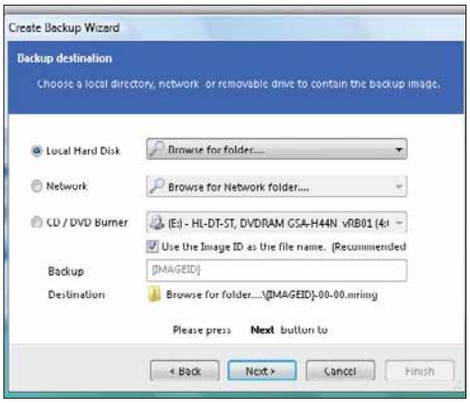


2 Al termine dell'installazione, il sistema genera un numero di serie casuale che viene trasmesso automaticamente al produttore, per la registrazione. Non sono richiesti dati personali di alcun genere.

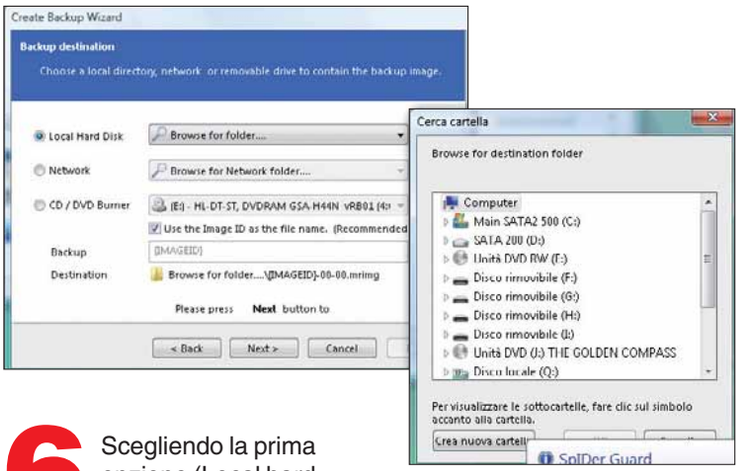
3 La finestra principale mostra uno **splashscreen**: chiudetelo con un clic su "OK". Sono ancora riproposte le condizioni di utilizzo, il numero di licenza e il link al sito del produttore, per eventuali aggiornamenti. Non è previsto, per questi, una procedura automatica.



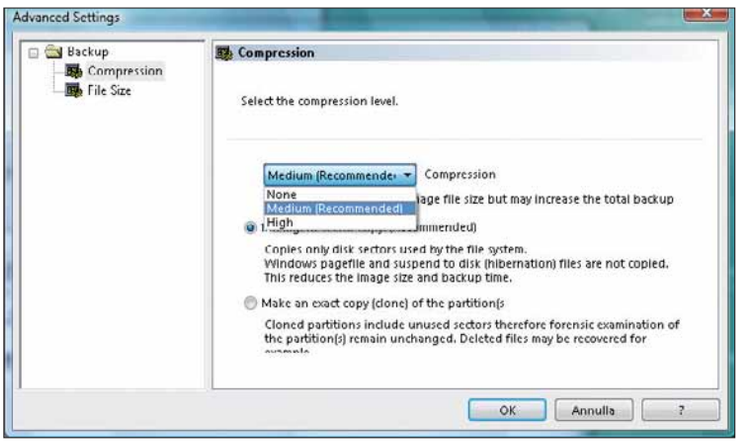
4 Eccovi nell'ambiente principale di Macrium Reflect. Avviate la procedura di copia dei dati, grazie al menu Backup. Una procedura guidata mostra i vari passaggi da compiere, e tutte le memorie presenti sulla macchina. Selezionate, prima di tutto, il disco di partenza.



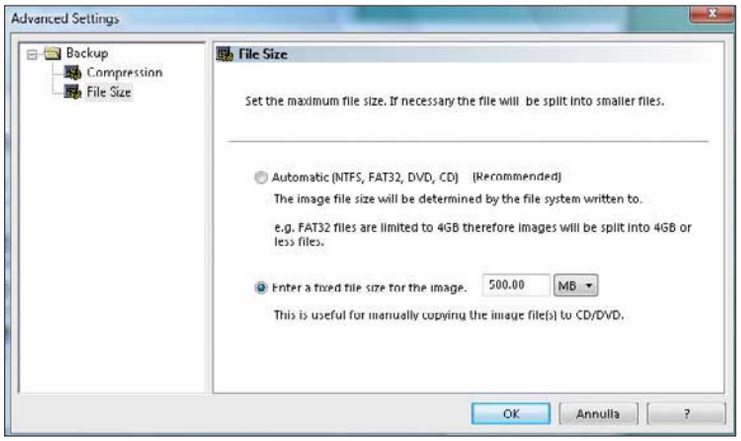
5 Scegliete poi la memoria di destinazione. Come potete osservare, occorre scegliere tra tre opzioni diverse. Tra queste c'è anche la possibilità di utilizzare una memoria remota, raggiungibile attraverso un percorso di rete LAN.



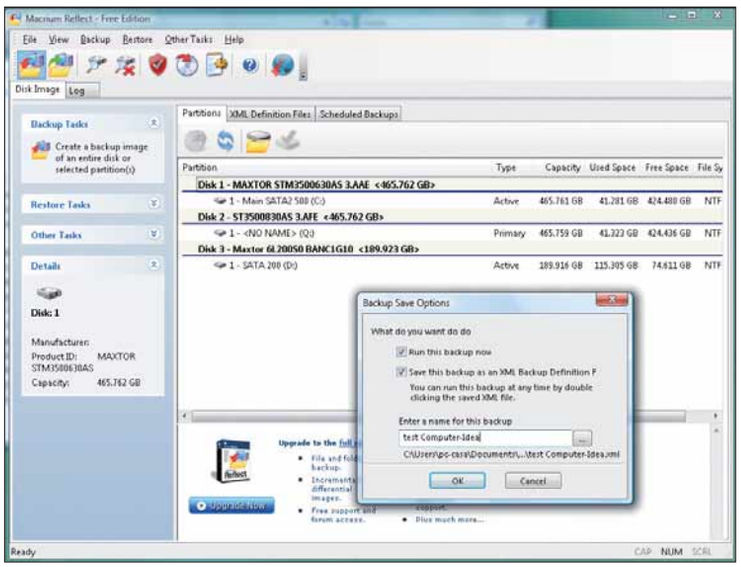
6 Scegliendo la prima opzione (Local hard disk), vi verrà chiesto di definire disco e cartella di salvataggio dell'archivio. Come sempre, è opportuno creare una cartella specifica, con un nome significativo, per ritrovare facilmente i dati in caso di bisogno.



7 Scegliete il livello di compressione: consigliamo di tenere la scelta di default (Imaging). La seconda (Make exact copy) esegue una copia di tutto il sistema, compresi gli spazi vuoti. Controllate la finestra di riepilogo e premete "Finish".

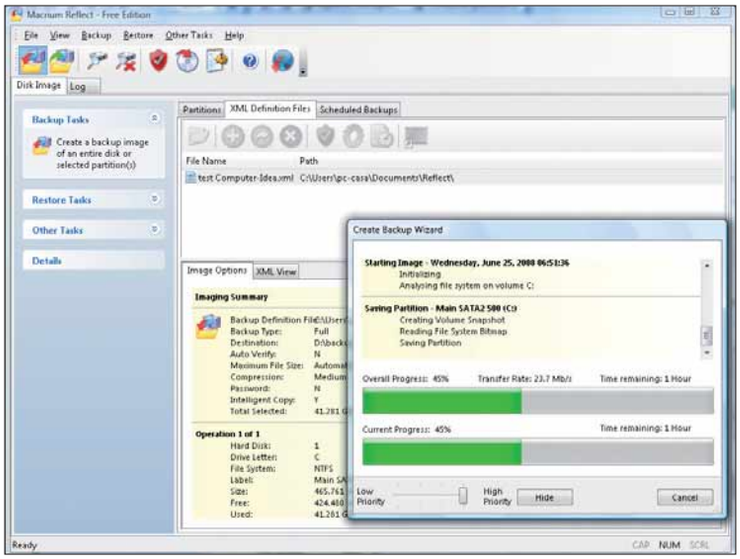


8 Talvolta, prima di avviare la procedura finale, può essere importante (a volte necessario) accedere alle configurazioni avanzate (Advanced). Nella finestra che si apre, la seconda opzione (Enter a fixed file size) permette di dividere l'archivio in più parti, nel caso aveste deciso di effettuare il backup su memorie frazionate (per esempio più CD o DVD).

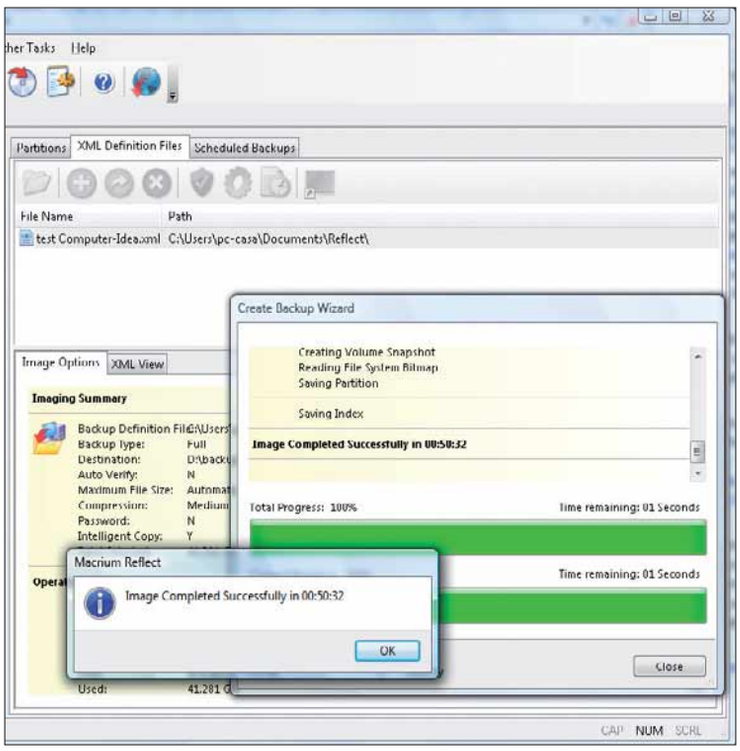


9 Eccovi ai blocchi di partenza! Per avviare la copia, basta un clic su "Run this backup now". Una finestra chiede di indicare quando avviare il processo, programmandolo nel tempo.

Nel 1997 la sede centrale del Credit Lyonnais, la maggior banca di Parigi, fu colpita da un incendio. L'amministratore di sistema fece irruzione nel palazzo in fiamme, perché non aveva conservato copie di backup dei dati fuori dall'edificio. Ciononostante, tutti i dati andarono persi.

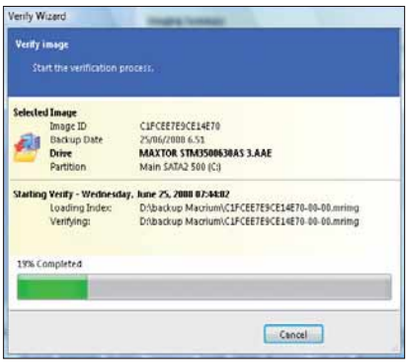


10 La procedura è avviata. Occorre avere pazienza, aspettare: l'utente non può fare altro, se non decidere che il processo di copia abbia priorità maggiore rispetto ad altre operazioni del sistema operativo. In ogni caso, l'impatto sulle prestazioni è ridotto.



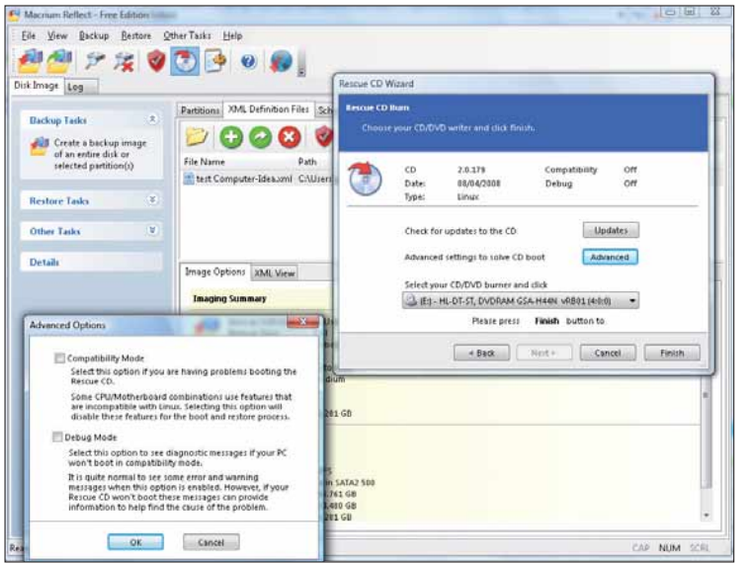
11 Al completamento del processo, viene visualizzato il tempo impiegato. Non tenete conto delle segnalazioni intermedie (il sistema indicava ancora un'ora per il completamento quando mancavano poco più di 4 minuti alla conclusione!). L'archivio generato, in termini di dimensioni, è paragonabile a quello prodotto con pacchetti di Acronis e Paragon.

12 Una volta conclusa l'operazione, fate clic sul simbolo dello scudo (o, nel menu "Other tasks", scegliete "Verify archive"). Si aprirà la procedura per il controllo dell'affidabilità dell'archivio prodotto. Nella finestra che appare, premete "Next".



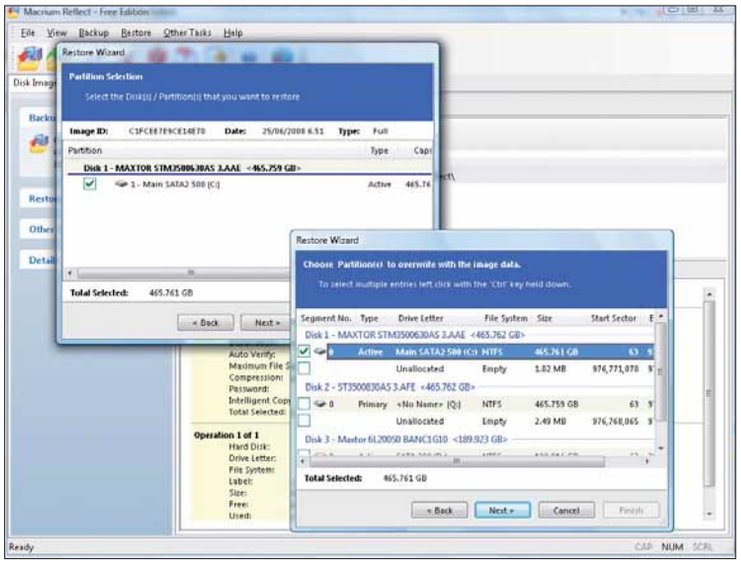
13 Verrà avviato un controllo qualitativo del file di immagine e, contemporaneamente, una verifica di corrispondenza tra questo e il contenuto del disco di partenza. Ovviamente questa seconda operazione ha senso solo se effettuata immediatamente dopo quella di backup.

14 Un PC che non si avvia è più inaccessibile di una rocca medioevale. La strada del recupero passa attraverso la disponibilità di un CD/DVD di avvio (rescue, recupero). Prima dell'avvio della macchina, assicuratevi che il BIOS sia impostato per avviare il computer da disco.

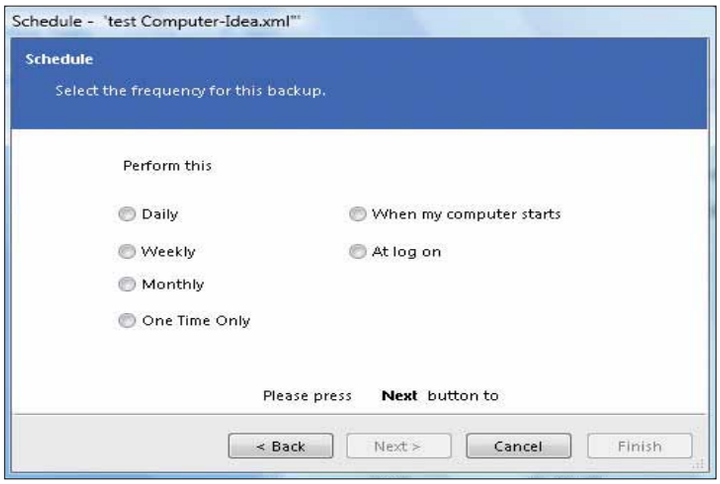


16 È il momento del "viaggio di ritorno". La procedura è molto semplice. Selezionate l'archivio creato in precedenza, cui avrete assegnato un nome significativo (la data viene inserita automaticamente), e premete "Next".

15 La procedura di creazione del CD di recupero permette di predisporre dischi che funzionino anche con macchine più datate. Nella schermata qui riprodotta, fate clic su "Advanced", poi mettete un segno di spunta su "Compatibility mode".



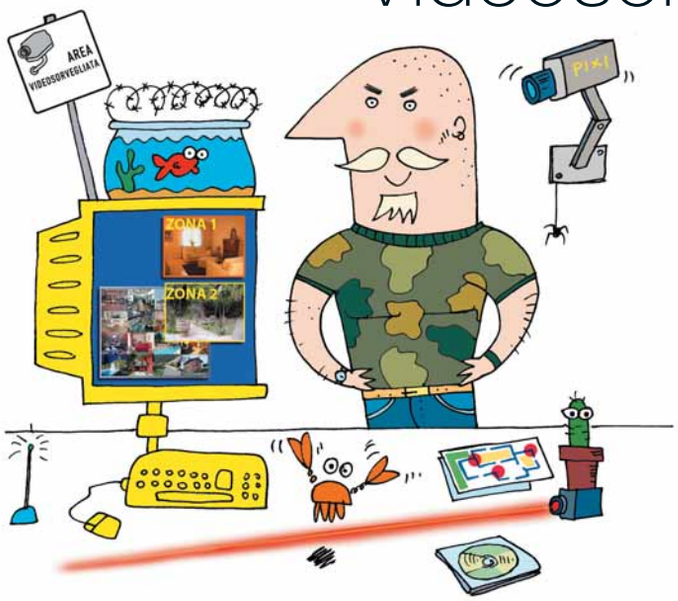
17 Scegliete il disco di destinazione, sul quale verrà effettuato il restore (ripristino). State bene attenti a scegliere il disco giusto (generalmente "C:"). Fate clic su "Next". Può essere necessario un riavvio della macchina, che comunque avviene automaticamente.



18 La garanzia di sonni tranquilli è assicurata da una regolare programmazione (scheduling) dei backup. Perché non renderla automatica? Fate clic sull'icona dell'orologio, quindi impostate frequenza e modalità desiderate.

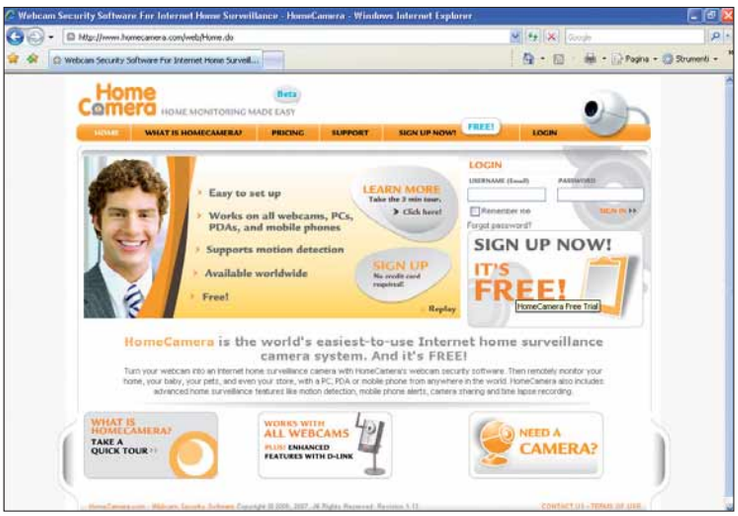
19 Tramite la tecnologia di creazione dell'archivio, basata sul più largo concetto dell'XML, potrete costruire una scorciatoia, o shortcut (generalmente sistemato sul desktop), per l'avvio delle operazioni di backup/restore.

Videosorveglianza fai da te

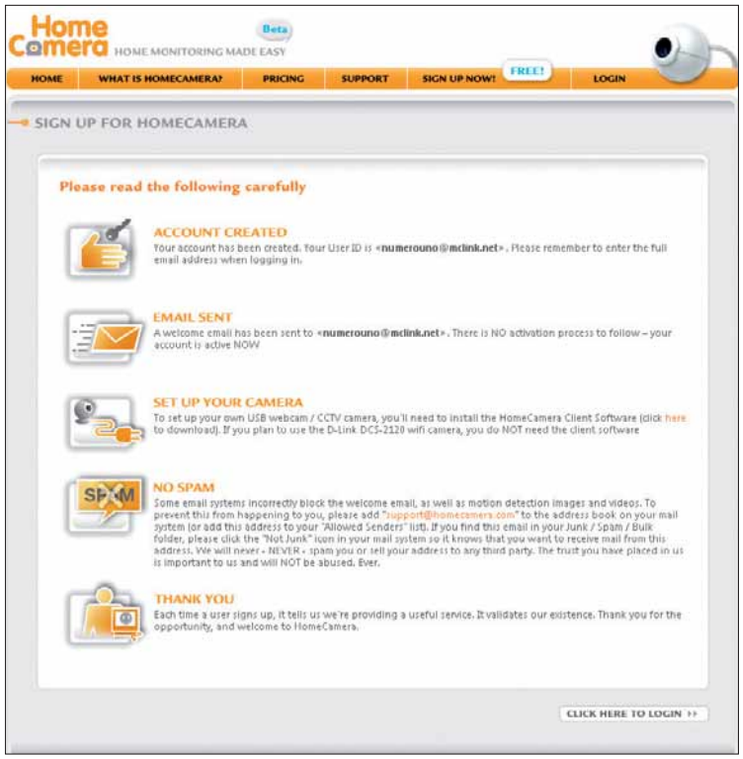


Basta una Web cam collegata al PC e un programma gratuito per controllare un ambiente a distanza.

L'esigenza di monitorare ambienti a distanza, per esempio per controllare un bambino che dorme nell'altra stanza, è sempre stata risolta in modo professionale (e costoso) oppure approssimativo. Fino all'avvento delle Web cam a basso costo e alla diffusione dei collegamenti a banda larga. In tal modo, installare un sistema di monitoraggio video per la propria casa, con le immagini accessibili via Web mentre si è in ufficio, è un'operazione ormai alla portata di tutti. In queste due pagine vedremo come installare e utilizzare il programma gratuito Home Camera.



1 Il primo passo è rappresentato dalla registrazione, obbligatoria. Collegatevi al sito **www.homecamera.com** e, dopo aver scaricato il software, fate clic su "SignUp Now". Compilate i vari campi, inserite il codice di verifica **CAPTCHA** e fate clic su "Next".



2 Verrà visualizzato un messaggio di benvenuto, e nel frattempo riceverete in posta elettronica un messaggio di conferma. Non è necessario fare clic sul link per certificarsi.

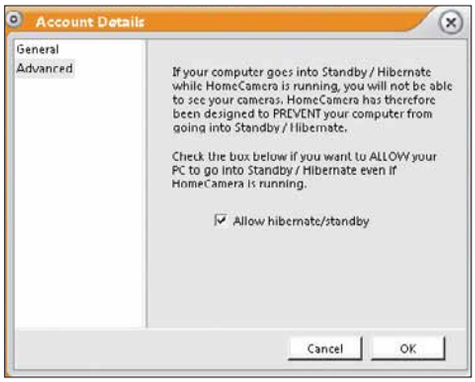
Lo sapevate che...

I software che sfruttano il "motion detect", ossia il rilevamento del movimento, funzionano confrontando più frame video tra loro, o i diversi fotogrammi registrati con un'immagine considerata di "sfondo". I programmi più sofisticati rilevano ulteriori dettagli, come le dimensioni degli oggetti inquadrati, la velocità del movimento e così via.

3 Nella schermata successiva, inserite e-mail e password nei campi preposti. Fate clic su "Login".

4 Avviate il software e andate in Tool/Add camera. È possibile gestire diverse Web cam in sequenza. Per ognuna, nello stesso menu, scegliete "Setup camera" (Camera settings) e definite nome, descrizione e modalità di utilizzo, scegliendo la vostra camera video tra quelle disponibili.

5 Il software includeva, fino alla versione precedente, un sistema di rilevamento del movimento (motion detect). Questo, però, aveva il difetto di segnalare anche allarmi inesistenti, dovuti a variazione di luce (per esempio anche il passaggio di una nuvola!). In attesa di una più accurata messa a punto, l'opzione è disabitata.



6 Molti PC vanno in stand-by (o ibernazione) in maniera automatica, dopo un certo periodo di inattività. Questo accade in default o in base a tempi e parametri scelti dall'utente. Selezionando Account detail/ Advanced è possibile bloccare questa funzione quando il monitoraggio è in corso.

7 Eccovi il sistema in funzione, con quattro camere collegate. Il programma consente di effettuare uno scanning periodico, aggiornando le schermate; è necessario disporre di una buona macchina per ottenere risultati soddisfacenti.

8 Collegandosi al sito e inserendo le vostre generalità, è possibile eseguire monitoraggi da remoto via Internet. Il sistema mette inoltre a disposizione un help in linea e perfino l'assistenza telefonica: servizio del tutto gratuito.

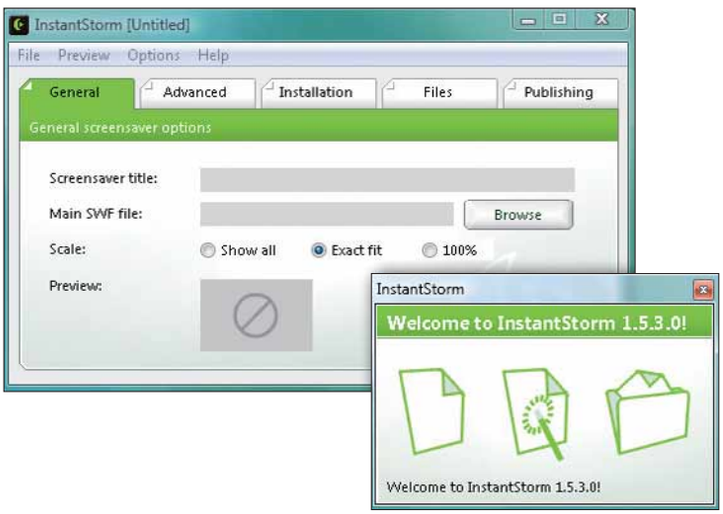
La pausa colorata

Chi l'ha detto che lo screensaver non si usa più? Createne uno personalizzato, con tanto di filmati Flash.

instantstorm

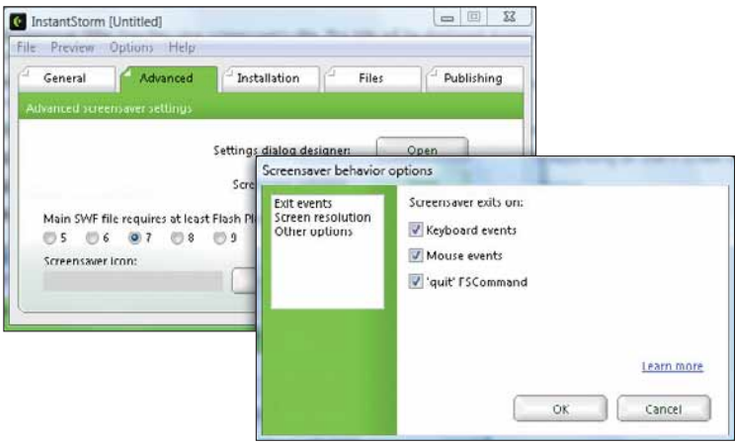
Quando il computer è inutilizzato, si rianima. Merito del salvaschermo: un programma che proietta sul monitor immagini in movimento. Più che utile (nei vecchi monitor CRT l'inattività poteva portare al danneggiamento di aree dello schermo; gli LCD non ne hanno bisogno) è certamente divertente, un tocco di colore.

Perché allora non sbizzarrirsi con immagini, testi e, meglio ancora, filmati Flash? In queste pagine vi spieghiamo come utilizzate Instant Strom, un programma per creare un salvaschermo tutto vostro, con tanto di file di installazione: in tal modo potrete anche regalarlo agli amici.

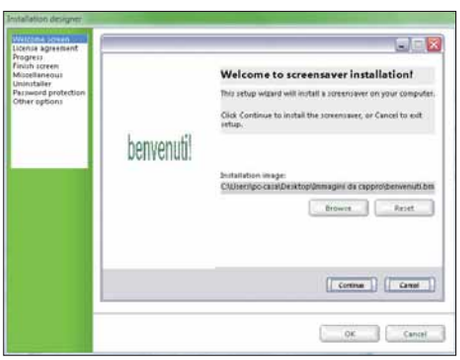


1 Scaricate Instant Strorm dal sito ***www.instantstorm.com***. Al momento dell'avvio, il programma propone una finestra pop-up per creare un progetto personale o avviare un wizard (con istruzioni passo a passo).

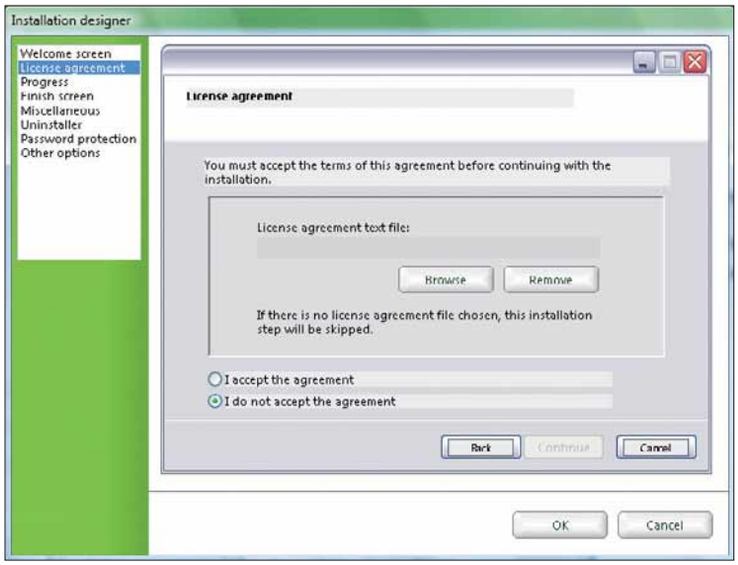
2 Fate clic sulla prima icona (Create a blank project) per avviare un progetto da zero. L'ambiente di lavoro è assai semplice. Nella prima finestra (General) inserite il titolo per il salvaschermo e, nella seconda riga, il file SWF (Flash) da inserire nel progetto, e da riprodurre in apertura dello screensaver.



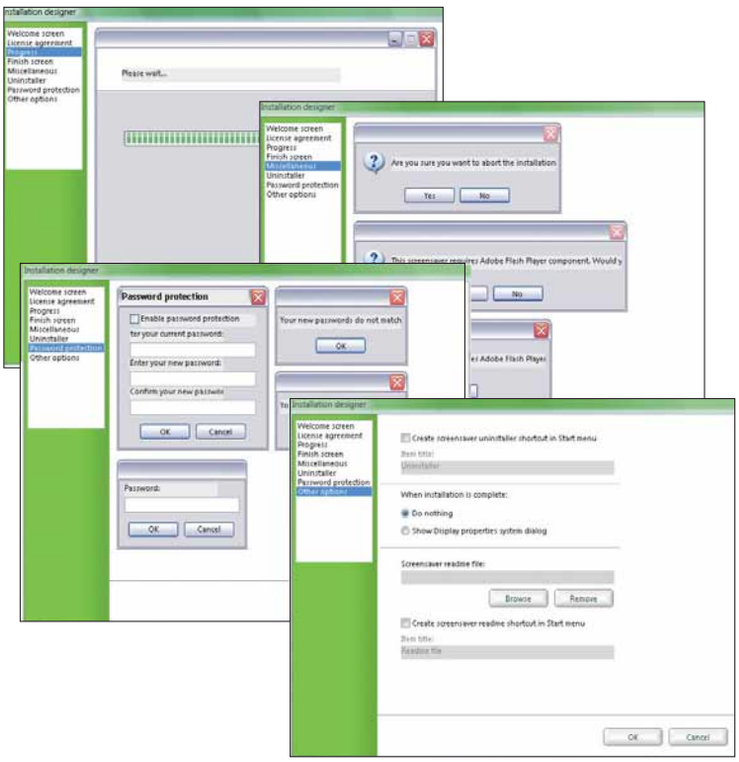
3 Nel caso si scelga di utilizzare un file Flash, fate clic su Open/Settings/Dialog designer. In ogni caso scegliete Screensaver behavior/Open per scegliere quando e come avviare o interrompere lo screensaver al verificarsi di un evento (pressione di un tasto, movimento del mouse e così via).



4 Inizia la fase creativa. Il primo passo della procedura guidata permette di configurare la finestra che apparirà all'utente che vorrà installare il vostro screensaver. Scegliete un'immagine: fate clic due volte sull'area grigia a sinistra, o premete "Browse" per cercare la foto sul PC. Dovete necessariamente scegliere un'immagine BMP (Bitmap).

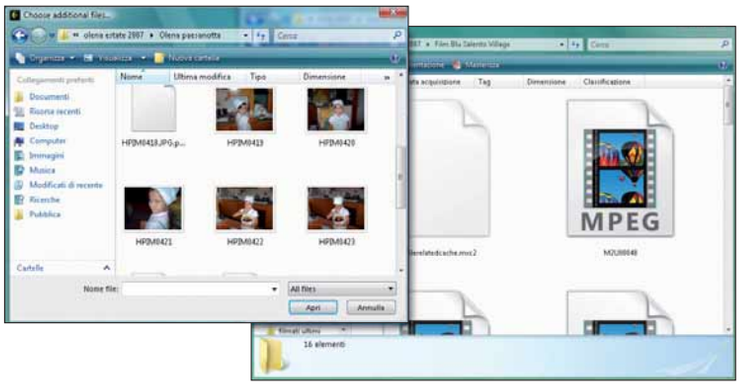


5 Fate clic su "License agreement" per inserire l'accettazione della licenza da parte dell'utente. Il passo può essere saltato: lo script di accettazione o rifiuto è già predisposto.



6 Gli altri passi, simili al precedente, permettono di configurare finestre di accettazione, d'errore, di gestione delle password di blocco.

7 Spostatevi nella scheda Files. Fate clic su "Add" in modo da aggiungere alla libreria di corredo dello screensaver ogni elemento desiderato: filmati Flash, foto, file di testo.



8 Siete in dirittura d'arrivo: la fase di "publishing". Un clic su "Create" produce il file eseguibile finale, in pratica l'"installer" che permetterà a chiunque di installare il vostro salva-schermo sul proprio PC.

Screensaver è il nome di un programma televisivo, andato in onda su RaiTre fino all'estate scorsa. Presentava cortometraggi realizzati da scolaresche delle scuole medie.

Foto col marchio

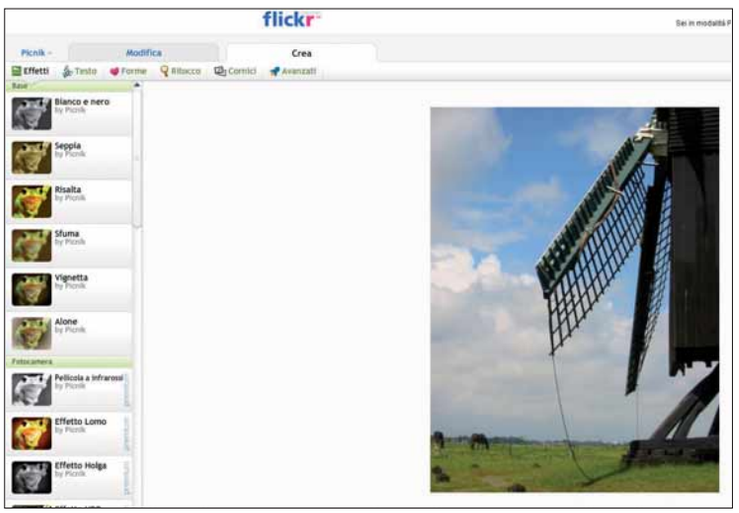
Tre modi diversi per "firmare" i vostri scatti.

Il mondo di Internet è all'insegna della condivisione. Non sempre consapevolmente. Capita spesso che gli scatti pubblicati sul proprio blog vengano "presi in prestito" e finiscano altrove. Se volete marchiare le vostre foto, anche solo per far sapere a tutti che ne siete l'autore o volete pubblicizzare l'indirizzo del vostro sito, leggete queste quattro pagine: scoprirete cos'è e come si fa il watermarking, ossia come si applica una filigrana con i il servizio on-line Picnik, e con i programmi di fotoritocco The Gimp e Paint Shop Pro Photo X2.

PICNIK

1 Picnik è un servizio on-line di fotoritocco, collegato al ben più noto Flickr: per questo dovete avere un account e delle foto caricate su questo servizio Web 2.0. Per cominciare collegatevi quindi a ***www.flickr.com*** e, dopo aver eseguito l'acceso, selezionate una delle fotografie presenti nei vostri album. Procedete, quindi, dopo aver fatto clic su una foto.

2 Ecco la foto, visualizzata ancora all'interno di Flickr. Una volta aperta una fotografia, sono svariate le opzioni a disposizione. Quella che vi interessa, in questo caso, è "Modifica". Si trova sopra l'immagine, ed è la penultima icona sulla destra. Fate clic su "Modifica".



3 Dopo aver fatto clic su "Modifica", Flickr avverte che state per passare a Picnik. Date il vostro consenso per spostarvi nella pagina in cui modificare la foto. A questo punto selezionate il foglio Crea: si trova proprio sopra alla vostra foto, a fianco di "Modifica". Una volta arrivati nella pagina Crea, selezionate lo strumento Testo.

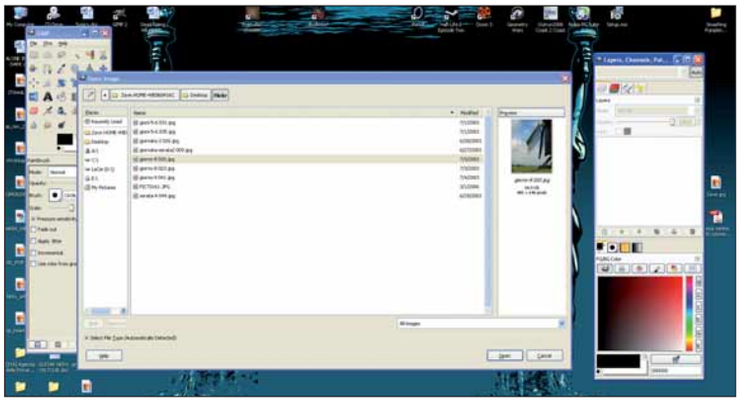
4 Siete pronti ad aggiungere un testo, in questo caso una piccola riga che dia a Cesare ciò che è di Cesare (nel nostro caso "Mario Rossi"). Sulla sinistra trovate il riquadro per inserire il testo: per includere il simbolo "Copyright", utilizzate una scorciatoia da tastiera. Se usate un computer con sistema operativo Windows, tenete premuto ALT e premete in sequenza 0169. Se, invece, siete alle prese con un Mac, tenete premuto il tasto Opzione e premete "G". Di seguito potete scrivere il vostro nome o quel che preferite. Fate clic su "Aggiungi".

5 A questo punto potete decidere la dimensione del riquadro di testo, il colore (solitamente è preferibile un grigio) e qualche semplice effetto. Tra questi, agite sulla Dissolvenza, per rendere ancora meno fastidioso il vostro watermark, senza però farlo sparire del tutto: fermatevi per esempio a 50%.

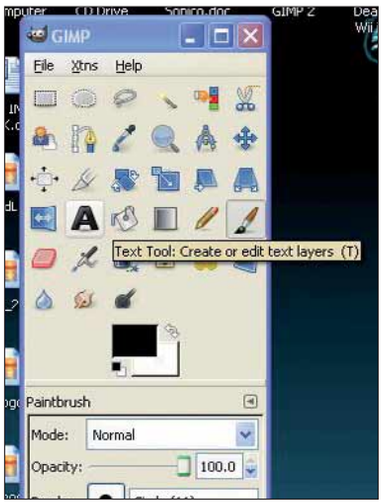
6 Dopo aver applicato il piccolo riquadro di testo, siete pronti per salvare la nuova immagine o, volendo, sovrascrivere direttamente l'originale. Potete anche compilare qualche campo extra, come la descrizione e, infine, inserire l'immagine in uno dei vostri album su Flickr!

Le prime normative sul copyright (diritto di copia) furono emanate dalla monarchia inglese nel XVI secolo, per controllare le opere pubblicate nel territorio del Regno.

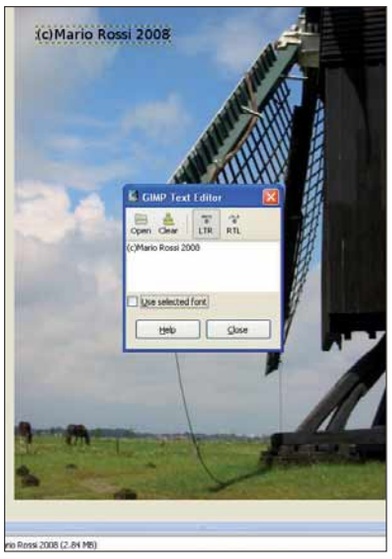
THE GIMP



1 Lanciate The Gimp, quindi andate in File/Open per cercare la fotografia a cui volete aggiungere la riga di testo. Una successiva schermata vi chiederà di sfogliare i file presenti sul vostro computer; una volta individuata l'immagine, fate clic su "Open".

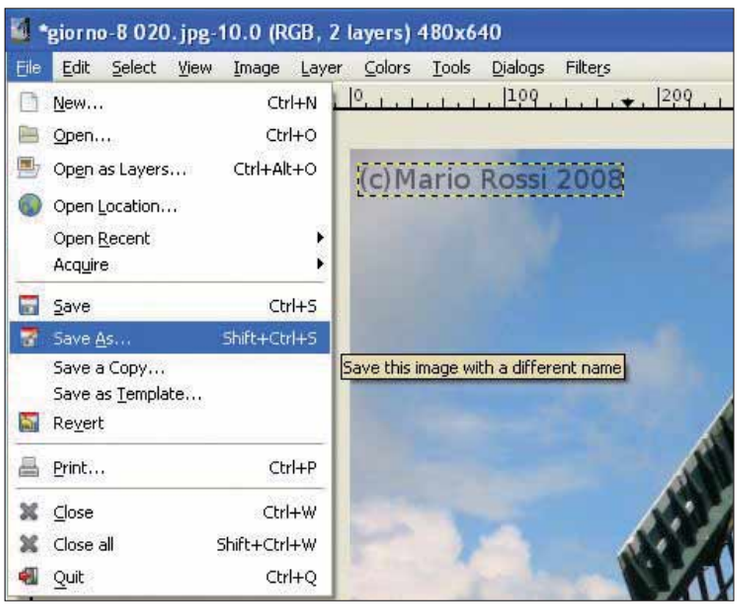


2 Una volta di fronte alla vostra fotografia, selezionate lo strumento per inserire il testo. Si tratta della grossa "A" che compare tra il gruppo di icone degli strumenti sulla sinistra dell'immagine (sempre che non abbiate spostato il gruppo strumenti). Una volta selezionato lo strumento Testo, fate clic sul punto della foto in cui volete inserire il riquadro con la riga di testo.

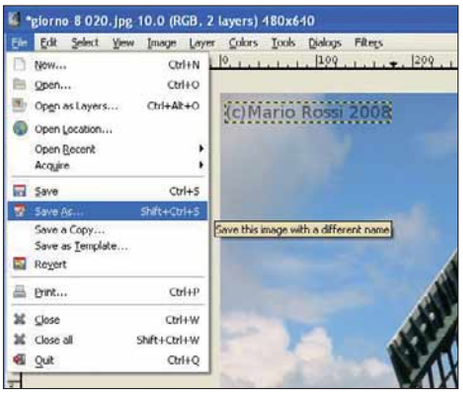


3 In questa nuova finestra, che si aprirà automaticamente, potete inserire il testo che più vi aggrada. Purtroppo The Gimp non supporta scorciatoie da tastiera, quindi è impossibile aggiungere il simbolo di Copyright, ma due parentesi con una "c" nel mezzo, ovvero "(c)", andranno bene. Quando avete finito, fate clic su "Close".

4 A questo punto potete decidere il colore della scritta e la dissolvenza da applicare. Entrambe le scelte vanno fatte utilizzando la finestra sulla destra dell'immagine, con tutte le gradazioni e le cromie presenti nella parte inferiore della finestra e la voce Opacity più in alto. Anche in questo caso vi consigliamo di bloccare l'indicatore sul 50%.

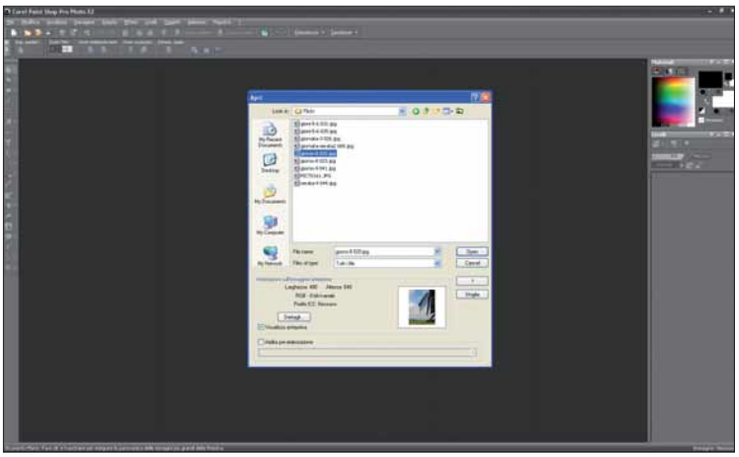


5 Una volta ultimati i lavori sulla riga di testo, potete muoverla nella posizione che preferite. Per farlo, selezionate lo strumento "Move tool" dalla finestra di sinistra: si tratta dell'icona all'estrema destra nella seconda fila di strumenti, quella contraddistinta da quattro frecce. Trascinate il riquadro di testo nel punto della fotografia più adatto.

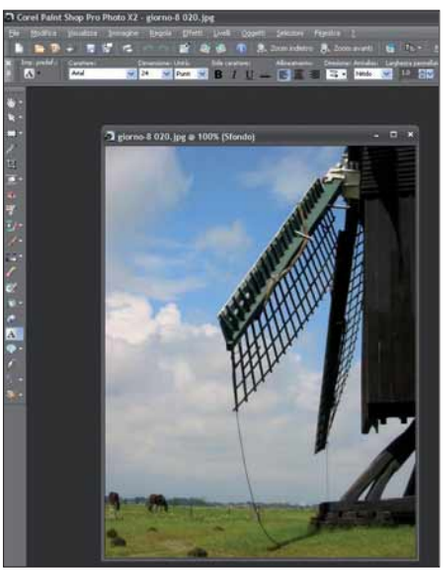


6 È tutto pronto! Andate in File/Save, se volete salvare la fotografia sovrascrivendo l'originale Scegliete invece "Save as" se volete salvarla con un nuovo nome.

PAINT SHOP PRO PHOTO X2



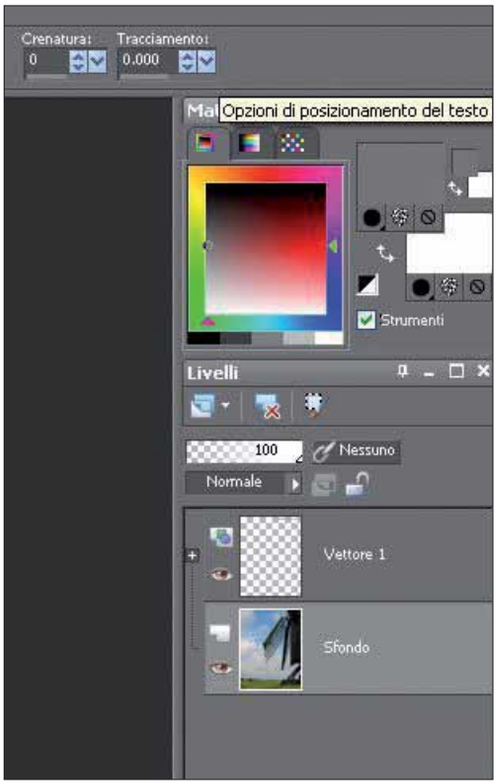
1 Dopo aver avviato Corel Paint Shop Pro Photo X2, andate in File/Apri. Individuate la vostra fotografia sul computer e apritela. Volendo potete anche utilizzare il visualizzatore che compare ai piedi della schermata principale del programma, se non lo avete disattivato: permette di sfogliare le cartelle e i file presenti sul computer.



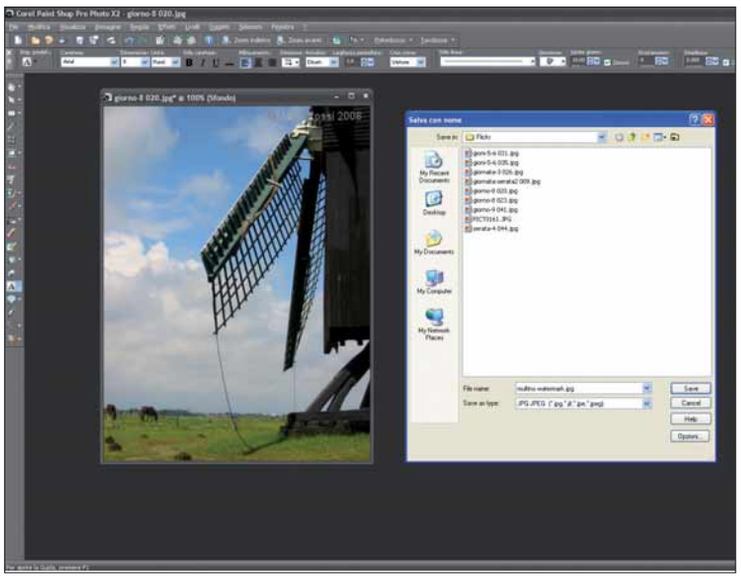
2 Una volta aperta l'immagine, scegliete lo strumento di testo dalla colonna di icone presenti alla sinistra della finestra di Paint Shop Pro Photo X2. Si tratta dell'immagine con una "A". Fate clic sul punto dell'immagine in cui avete deciso di apporre il testo.

3 Di fronte a voi si aprirà un riquadro per inserire il testo. Con la combinazione ALT+0169 includete il simbolo di Copyright (nel caso stiate lavorando con Windows). La combinazione per gli amanti dei Mac è, come visto in precedenza, tasto Opzione + "G".

4 Attenzione: potete cambiare dimensione del font (utilizzando la barra strumenti orizzontale in alto) e il colore della scritta (sfruttando invece il menu rettangolare sulla destra) solo se è ancora aperto il riquadro di testo. Prima di chiuderlo, quindi, assicuratevi che tutto sia come piace a voi!



5 Dopo aver chiuso il riquadro di testo, potrete agire sull'opzione Opacità, per rendere meno intrusiva la riga che avete appena creato. Per regolare l'opacità utilizzate lo strumento apposito sulla destra, ovvero il rettangolo a scacchi a fianco del bottone Nessuno. Anche in questo caso vi consigliamo di fissare l'opacità al 50%. Trascinate il blocco di testo dove preferite.



6 Se siete soddisfatti del risultato, andate in File/Salva per sovrascrivere l'immagine originale con questo nuova fotografia. Al contrario, fate clic su "Salva con nome" per creare un nuovo file.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

FIREFOX

Brandelli di pagine

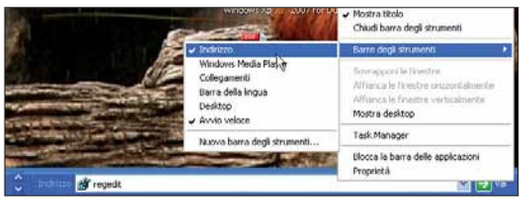
Chi naviga con Firefox e vuole catturare le schermate (o parti di siti Web) non deve installare un programma apposito come SnagIT: basta un semplice componente aggiuntivo. Collegatevi all'indirizzo ***http://kwout.com/help/addon*** e installate il plug-in. Poi spostatevi un altro sito Web, e fate clic con il tasto destro in un punto qualsiasi. Nel menu che appare, fate clic sull'ultima opzione: "Quote this page". Il cursore del mouse si trasformerà in una freccia, pronta per tracciare il perimetro dell'area dello schermo da trasformare in immagine. Infine fate clic su "Cut out" per concludere l'operazione, e per salvare il file.

▲ *Il componente aggiuntivo Kwout aggiunge a Firefox la possibilità di catturare le schermate*

WINDOWS

La barra degli indirizzi sempre disponibile

Per disporre della barra Indirizzi nella barra delle applicazioni, fate clic con il tasto destro sulla barra principale di Windows. Selezionate poi Barre degli strumenti/Indirizzo.



▲ *Tramite la barra degli indirizzi è possibile anche lanciare dei comandi, come nella finestra Start/Esegui*

EXCEL

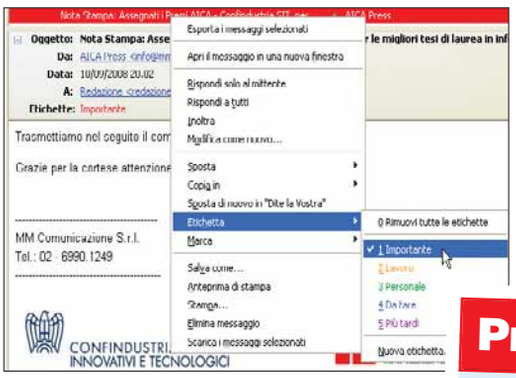
Nascondere le righe

Per far sparire dalla vista un'intera riga di un foglio di lavoro è sufficiente premere la combinazione di tasti CTRL+Q.

THUNDERBIRD

E-mail con l'etichetta

Se ricevete grandi quantità di posta, rischiate di perdere di vista quelle veramente importanti. Per evitarlo, potete applicare delle etichette alle intestazioni. Selezionate la e-mail, fate clic sull'intestazione con il tasto destro, quindi andate in "Etichetta".



▲ *Un'etichetta serve per differenziare ed evidenziare le e-mail*

INTERNET

Il Web in posta elettronica

L'amministratore di rete della vostra azienda non vi consente di visitare i siti Web? Potete utilizzate solo la posta elettronica? Nessun problema: unite le due cose, ossia ricevete i siti in posta. Come fare? Semplice, con il servizio on-line gratuito WebToMail. In pratica basta inviare una e-mail all'indirizzo *send@webtomail.co.cc*, con al posto del soggetto l'indirizzo Web del sito (l'URL). Dopo qualche minuto riceverete una nuova e-mail, contenente nel corpo (in HTML) la pagina richiesta.

▲ *Ecco la soluzione per chi non può navigare in ufficio...*

WORD

Anteprime a video

Se volete far apparire le anteprime delle pagine Word sulla sinistra dell'area di lavoro, non dovete cambiare tipo di visualizzazione, ma semplicemente fare clic su "Anteprime" nella scheda Visualizza (nell'area Mostra/Nascondi).

▲ *L'uso delle anteprime può essere utile per avere un colpo d'occhio sulla disposizione del testo*

Prossimo numero...

- **Fate scomparire le cartelle**
- **Tutti architetti**
- **Gmail diventa un disco on-line**
- **Il parental control con Safe Eyes**

Quello che vorresti sentire

www.fedeltadelsuono.net

L'Hi-Fi
L'Hi-End
La Musica

ogni mese in edicola

Bm Press edizioni

Il Wi-Fi fa male?

di Lorenzo Cavalca

Il wireless fa parte di quella categoria di tecnologie che contribuiscono al cosiddetto "inquinamento elettromagnetico". Secondo alcuni potrebbe addirittura rappresentare anche un grave pericolo per la salute. Ma è davvero così?

Avete mai provato a cuocere dei popcorn utilizzando il cellulare? Beh, guardando un filmato inserito su YouTube parrebbe proprio che questo sia possibile. In realtà, come vedremo, si tratta di una bufala. I telegiornali e quotidiani ci hanno creduto fin da subito e, senza effettuare nessuna verifica, hanno accusato i telefonini e i sistemi di comunicazione wireless di essere dannosi per la salute. La campagna mediatica era basata sul seguente presupposto: *se il segnale trasmesso dai cellulari è in grado di cuocere dei popcorn, chissà quali danni può arrecare all'uomo*. Questo non è il primo (e c'è da scommetterci che non sarà nemmeno l'ultimo) degli attacchi estemporanei e "romanzati" contro l'inquinamento elettromagnetico prodotto da telefonini e dispositivi wireless. L'elettrosmog è certamente un fenomeno che merita di essere analizzato e studiato, ma, come vedremo, non può essere usato in maniera strumentale per creare un allarmismo ingiustificato.

L'allarme della BBC e di Report

Dopo i telefonini, è ora la tecnologia **Wi-Fi** a essere sotto accusa. Secondo alcune teorie, l'esposizione ai campi elettromagnetici (**CEM**) prodotti dalle reti basate sullo standard **IEEE 802.11** sarebbe estremamente pericolosa per l'uomo. A scatenare nel nostro Paese l'ultima offensiva luddista nei confronti di questa tecnologia, ha contribuito anche il programma Report di RAI 3 che ha gettato benzina sul fuoco proponendo un servizio che denunciava i danni alla salute prodotti dal Wi-Fi. Il filmato in questione è andato in onda lo scorso 11 maggio: si trattava di un video realizzato dalla redazione del programma inglese "Panorama" e trasmesso in precedenza dalla BBC. A originare la polemica sono state soprattutto le sequenze nelle quali l'autore del servizio, il giornalista Paul Kenyon, faceva notare che la potenza della rete Wi-Fi presente in una scuola inglese era 600 volte inferiore ai limiti di sicurezza stabiliti dalla legge ma tre volte superiore al segnale emesso da una stazione di telefonia mobile. È evidente che dal modo in cui simili informazioni

Una Rete di "elettro-bufale"

Da tempo su Internet circolano varie bufale sull'elettrosmog. Mass media e personaggi pubblici le diffondono quasi sempre, irresponsabilmente o meno, facendole passare come notizie autentiche per solleticare l'interesse dello spettatore o del lettore. Basta però fare qualche ricerca on-line per scoprire, per esempio, che il video nel quale le onde emanate da quattro cellulari, disposti in croce e in comunicazione tra loro, fanno cuocere i popcorn posti in mezzo ai terminali è un falso clamoroso. Si tratta infatti di una trovata per promuovere una marca di accessori per telefonini. Gli autori di questo spot hanno addirittura raccontato alla CNN come hanno realizzato il video: i pop-corn scoppiettanti sono stati preparati in precedenza e sono stati fatti cadere dall'alto sul tavolo dove erano disposti i cellulari. Attraverso un'operazione di fotoritocco sono stati eliminati i chicchi originali per dare l'impressione che il mais fosse cotto dalle onde dei cellulari.
Qualche anno fa era circolata sul Web un'altra notizia falsa, ripresa anche dal blog di Beppe Grillo: in un articolo del suo blog si può ancora leggere che dei fantomatici ricercatori hanno dimostrato che due cellulari, accesi e in comunicazione tra di loro, sono in grado di cuocere l'uovo collocato tra i due dispositivi. Questo post è stato anche oggetto di una civile discussione tra il giornalista informatico Paolo Attivissimo, esperto nello smascherare truffe on-line, e lo stesso comico genovese. Il primo ha sostenuto nel suo blog (***http://attivissimo.blogspot.com***) che la notizia era falsa perché era nata in seguito a un'interpretazione sbagliata di un articolo satirico del blogger Charlie Ivermee. Il secondo ha invece ribadito, anche durante la trasmissione radiofonica condotta dallo stesso Attivissimo, che il post incriminato riportava un fatto vero. Grillo però questa volta ha preso davvero un granchio! "*Evidentemente ho sottovalutato il fatto che molti lettori potessero considerare per vero il contenuto di questo articolo pubblicato nel mio sito (http://wymsey.co.uk) e nel quale volevo ironizzare su chi afferma che le onde radio dei cellulari brucerebbero il cervello* - spiega lo stesso Charlie Ivermee in un'intervista concessa al magazine on-line Gelf (***www.gelfmagazine.com***) - *Il post è stato poi ripreso senza alcuna verifica da blog e da siti di informazione. Imbarazzante è stata anche la reazione dei miei lettori, perché nei commenti al post alcuni mi hanno accusato di aver diffamato l'industria delle telecomunicazioni e di aver messo a rischio migliaia di posti di lavoro, altri mi hanno segnalato errori sui tempi di cottura e uno mi ha addirittura fornito ampie spiegazioni sulle forze fisiche che entrerebbero in gioco in questo esperimento*".

Le onde elettromagnetiche... queste (quasi) sconosciute

Che cosa è l'elettrosmog? Come si crea e si misura un campo elettromagnetico? Quali sono gli effetti che questo fenomeno fisico può produrre sull'organismo umano? Computer Idea lo ha chiesto a **Daniele Andreuccetti**, dal 1985 ricercatore dell'IFAC, l'istituto del CNR che si occupa anche di Elettromagnetismo applicato. Andreuccetti dal 1994 è responsabile della linea di ricerca dedicata alla Protezione dai campi elettromagnetici a bassa frequenza, radiofrequenza e microonde.

Dottor Andreuccetti, telegiornali e quotidiani parlano spesso di "elettrosmog", ma che cosa significa questo termine?
"Prima di rispondere a questa domanda farei una precisazione. L'elettrosmog è una parola, oramai entrata nel gergo comune per descrivere la presenza dei campi elettromagnetici nell'ambiente, che può indurre in errore perché suggerisce una qualche corrispondenza tra i CEM e l'inquinamento atmosferico. Il campo elettromagnetico è una cosa ben diversa dallo smog, perché non è permanente, ma esiste finché rimane accesa la sorgente che lo produce, si diffonde nello spazio in modo ben definito e noto a priori, non è soggetto agli agenti meteorologici né interferisce negativamente sulla catena alimentare come invece fa l'inquinamento atmosferico".

Quindi cosa è un campo elettromagnetico?
"Lo si può definire come una regione di spazio, che si estende intorno a una sorgente, in cui si manifestano forze che agiscono sulle cariche e le correnti presenti. In questo senso, si può affermare che la sorgente modifica le proprietà dello spazio intorno a sé. Questo fenomeno fisico può essere descritto in modo appropriato attraverso due grandezze fisiche vettoriali: una di tipo elettrico e l'altra di tipo magnetico".

Come si misura l'intensità di questo fenomeno?
"L'intensità del campo, che è legata alla forza esercitata sulle cariche e sulle correnti presenti nello spazio intorno alla sorgente, si misura in volt al metro (V/m) per la componente elettrica e in ampere al metro (A/m) per quella magnetica; per quest'ultima, è uso comune, specie per i campi a bassa frequenza, impiegare anche l'unità di misura Tesla (T). Non si deve fare confusione tra intensità e frequenza. Quest'ultima, che si misura in Hertz, indica quanto rapidamente varia l'intensità del campo nel tempo. Occorre ricordare che un aumento di frequenza non implica che il CEM sia necessariamente più pericoloso per la salute, ma indica soltanto che a determinati valori di Hz (MHz o GHz) possono manifestarsi particolari fenomeni che devono essere considerati per valutare gli effetti del CEM sull'organismo dell'uomo o sugli oggetti esposti".

Quali sono questi effetti?
"Come ho ricordato in precedenza, i campi elettromagnetici sono creati da una sorgente elettrica che modifica lo spazio intorno a sé, interagendo con le cariche e le correnti presenti. I CEM a bassa frequenza agiscono principalmente sulle correnti elettro-fisiologiche, anch'esse a bassa frequenza, che regolano le funzioni dell'organismo. Nel caso di campi ad alta frequenza, questo effetto non c'è, ma se ne presenta un altro, perché le correnti provocano il riscaldamento dei tessuti biologici, come di molti altri materiali eventualmente esposti".

A proposito di sicurezza, c'è una normativa che fissa dei limiti all'esposizione ai CEM?
"L'ICNIRP (International Commission on Non Ionizing Radiation Protection), l'ente che studia gli effetti delle radiazioni non ionizzanti (tra cui rientrano i campi elettromagnetici), compie periodicamente delle revisioni di tutti gli studi scientifici di laboratorio e di tipo epidemiologico, per giungere a formulare delle linee guida (le ultime risalgono al 1998) in tema di valori massimi da non superare. Gli stati e le organizzazioni internazionali utilizzano questi parametri come riferimento privilegiato per elaborare le norme di sicurezza. La Commissione europea si è ispirata alle indicazioni dell'ICNIRP per emanare nel 1999 una Raccomandazione che suggeriva i criteri da rispettare per salvaguardare la salute della popolazione esposta ai CEM. In seguito, nel 2004, la stessa Commissione ha approvato una Direttiva che invece fissa limiti meno restrittivi per i lavoratori esposti a campi elettromagnetici per motivi inerenti alla professione".

Non esistono quindi leggi italiane in materia?
"Sì ci sono, perché il nostro Paese ha sempre prestato una grande attenzione a questo problema. La materia è disciplinata da due Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 luglio del 2003, che prevedono dei limiti per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettromagnetici generati da elettrodotti e dai sistemi di telecomunicazione.
Per gli elettrodotti, la normativa prevede che, nel caso di esposizione limitata nel tempo (meno di quattro ore al giorno), l'intensità del campo magnetico non debba superare i 100 microtesla; questo valore scende a 10 microtesla per l'esposizione prolungata e arriva a 3 microtesla nel caso in cui si proceda alla costruzione di nuovi edifici nelle vicinanze di elettrodotti esistenti, o viceversa. I valori massimi fissati per le telecomunicazioni a frequenza compresa tra 3 MHz e 300 GHz sono di 6 V/m per le esposizioni

vengono veicolate, si possa tranquillizzare il pubblico o, al contrario, terrorizzarlo: l'obiettivo della trasmissione non doveva essere quello di rasserenare gli spettatori, visto il panico che il programma ha generato tra i consumatori italiani e britannici.

Il luddismo è un movimento politico rivoluzionario fondato dall'inglese Ned Ludd alla fine del XVIII secolo, che vedeva nelle macchine la causa principale della disoccupazione e si opponeva al loro inserimento nel processo di produzione dell'industria tessile. Oggi con il termine di luddista si tende a indicare chiunque si schieri contro il progresso o l'innovazione tecnologica.

Dopo la prima messa in onda del filmato da parte della BBC, il network aveva ricevuto una valanga di lamentele nelle quali il canale televisivo veniva accusato di aver lanciato un ingiustificato allarme contro il Wi-Fi. In seguito a queste proteste l'Editorial Complaints Unit (ECU) della BBC, l'ufficio preposto a ricevere e valutare le critiche degli spettatori sui programmi trasmessi, aveva sostanzialmente accolto i rilievi degli utenti (neppure delle industrie del settore) e diramato un comunicato ufficiale. In questo si affermava che l'impostazione fuorviante delle interviste fatte agli esperti aveva dato allo spettatore l'impressione che quella che era in realtà un'ipotesi fosse un fatto scientificamente accertato.
Il servizio infatti lasciava intendere che la maggior parte del mondo scientifico (tre docenti sui quattro intervistati hanno asserito che il Wi-Fi è pericoloso per la salute)

prolungate (quelle oltre quattro ore al giorno) e 20 V/m per le esposizioni brevi. Ricordo che il limite comunitario per il campo magnetico a 50 Hz è di 100 microtesla. Riguardo ai campi ad alta frequenza, i valori comunitari variano a seconda della frequenza e sono calcolati secondo metodi matematici piuttosto complicati".

La legge italiana fissa dei limiti più restrittivi di quelli europei?
"Sì, ma solo nel caso dei CEM prodotti dagli elettrodotti e dai sistemi di telecomunicazione. Per quelli dispersi da altre sorgenti, come i forni a microonde, i varchi magnetici antitaccheggio o i comuni elettrodomestici, i riferimenti sono quelli stabiliti dalla Comunità europea. Il problema principale delle nostre disposizioni nazionali sta proprio nell'impostazione, nel senso che fissare dei limiti diversi a seconda della tipologia di sorgente non ha molto senso dal punto di vista fisico, perché tali valori dovrebbero invece essere ancorati unicamente alle caratteristiche dei campi: intensità e frequenza".

Nella vita di tutti i giorni è possibile riscontrare dei valori che superino i limiti fissati dalla normativa italiana per i campi elettrici?
"No, perché difficilmente possiamo entrare in contatto con campi elettrici ad alta frequenza la cui intensità sia superiore a pochi V/m o a campi a bassissima frequenza che superino 2-3 mila V/m".

E per i campi magnetici? I bassi valori fissati per gli elettrodotti sono spesso superati nel normale utilizzo degli elettrodomestici. Per esempio, un frullatore o una lavastoviglie producono un campo magnetico che può arrivare fino ad alcune centinaia di microtesla, se ci si avvicina abbastanza alla sorgente. Sono valori superiori ai 10 microtesla stabiliti come limite massimo per l'esposizione prolungata al campo magnetico di un elettrodotto!
"Sì, ma difficilmente si è esposti a un elettrodomestico per quattro ore al giorno. In ogni caso, basta allontanarsi un po' per rientrare al di sotto del limite stabilito a livello comunitario, che è uguale al limite italiano per le esposizioni brevi. Nella maggior parte dei casi, a mezzo metro di distanza dalla sorgente si scende addirittura al di sotto di 1 microtesla".

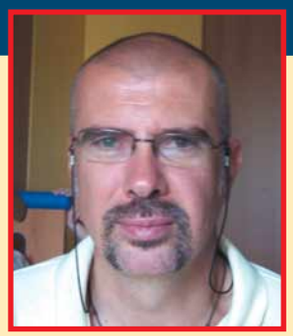
La confusione tra le due normative, quella italiana e quella europea, può essere una delle cause alla base dell'allarmismo in tema di elettrosmog?
"In parte sì, ma credo che la preoccupazione su questi temi derivi soprattutto dal fatto che ci sono delle correnti di pensiero secondo le quali i limiti di sicurezza attuali non sono sufficienti per escludere gravi effetti sanitari a danno delle persone esposte. Personalmente ritengo che si tratti di pochi studi isolati e privi di valenza scientifica. Il metodo scientifico richiede infatti che le ipotesi sostenute vengano convalidate da più gruppi di ricerca indipendenti che ne dimostrino rigorosamente il rapporto causa-effetto. In quest'ottica, l'unico caso che può avere una certa consistenza riguarda i bambini sotto i 12 anni esposti in maniera continuativa a un campo magnetico superiore agli 0,4 microtesla, per i quali, come ha evidenziato un'indagine eseguita dalla IARC (International Agency for Research on Cancer), può aumentare il rischio di contrarre alcune forme di leucemia. In questo caso l'esposizione deve protrarsi per molte ore al giorno e per molti anni. Gli 0,4 microtesla si possono superare nel caso che i minori risiedano a meno di 120 metri di distanza da un elettrodotto a 380 kV con corrente di 2200 A (Ampere). Occorre ricordare che, sebbene esistano elettrodotti in grado di portare continuativamente una corrente di 2200 A, tuttavia è improbabile che questo avvenga realmente per lunghi periodi continuativi. Uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità del 1995 aveva comunque valutato che sono più di 200.000 le persone (di tutte le età) cronicamente esposte in Italia a più di 0,4 microtesla a causa della residenza vicino a elettrodotti. In ogni caso il rischio per i minori di contrarre leucemia se esposti a un campo magnetico superiore agli 0,4 microtesla è ancora un sospetto, perché non è dimostrato al di là di ogni dubbio che i fenomeni osservati non siano dovuti ad altre cause".

▲ *In questa foto scattata da un collega nel corso di una campagna di misure che abbiamo eseguita anni fa nelle aziende orafe del comprensorio aretino è ripreso un fornetto utilizzato per operazioni di metallurgia (fusione, tempra) su metalli preziosi - spiega Daniele Andreuccetti, responsabile della Linea di Ricerca sulla Protezione dai campi elettromagnetici a bassa frequenza, radiofrequenza e microonde dell'IFAC-CNR - Nelle immediate vicinanze della bobina si registrano campi magnetici anche 100 volte superiori alle norme di sicurezza*

fosse oramai propensa a considerare che l'esposizione al campo elettromagnetico prodotto dalle reti wireless favorisca l'insorgere di gravi malattie negli esseri umani. L'unica voce fuori dal coro era inoltre presentata come l'opinione minoritaria di un esponente particolarmente "attento" alle esigenze delle multinazionali del settore. Inoltre, la trasmissione non aveva fornito alcuna notizia sugli studi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che, al momento, escludono che il Wi-Fi possa nuocere alla salute.
Nella puntata di Report (andata in onda dopo la presa di posizione dell'ECU) non c'era alcuna traccia di queste contestazioni. Il messaggio veicolato è stato dunque questo: *attenzione il Wi-Fi fa male!* Si sono così improvvisamente diffusi in Italia una serie di inviti a non utilizzare questo sistema nei luoghi pubblici, come i ristoranti, le hall degli alberghi e, soprattutto, le scuole.

È una magra consolazione costatare che il nostro Paese si trovi in buona compagnia quando si tratta di osteggiare questo sistema di comunicazione: negli Stati Uniti alcuni genitori degli alunni della scuola elementare Oak Park School hanno fatto causa all'istituto perché hanno visto come fumo negli occhi l'installazione di hot-spot Wi-Fi nelle aule.
In Francia, quattro biblioteche di Parigi hanno deciso di smantellare il network wireless in seguito alle proteste di associazioni ambientaliste e di alcuni dipendenti che avevano accusato nausea e vertigini dopo l'installazione della rete. In Gran Bretagna molti istituti scolastici (la scuola superiore di Chichester, quella di Stowe House nella contea del Buckinghamshire e il comprensorio didattico di Ysgol Pantycelen nel Galles) hanno rimosso il network Wi-Fi in seguito alle lamentele dei docenti e dei genitori degli alunni.

Quando i CEM fanno male



Gli effetti a lungo termine prodotti dall'esposizione ai campi elettromagnetici, come quelli generati da un network Wi-Fi, sono ancora motivo di scontro. Al di là di questa diatriba, resta il fatto che oggi ci siano molte persone che accusano disturbi alla salute quando si trovano all'interno o in prossimità di un campo elettro-magnetico. In Italia gli individui che soffrono di questi problemi hanno costituito un'organizzazione: l'Associazione Italiana Elettrosensibili (**www.elettrosensibili.it**, tel. 02/6431425) . Computer Idea ha rivolto qualche domanda a Paolo Orio, veterinario e soprattutto uno dei fondatori dell'ente.

Quali sono gli scopi dell' AIE?
"L'organizzazione è nata nel 2005 e il suo obiettivo è da una parte quello di favorire, insieme alle associazioni analoghe nate nei principali paesi europei, il riconoscimento della elettrosensibilità come malattia da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e, dall'altra, quello di fornire assistenza e orientamento a tutti coloro che soffrono per l'esposizione ai CEM".

Quali vantaggi comporta il riconoscimento da parte dell'OMS?
"Il fatto che questo disturbo non sia considerato una malattia pone evidenti limitazioni per le cure e problemi per quanto riguarda il collegamento tra sintomi e l'individuazione della relativa diagnosi. Il riconoscimento consentirebbe di mettere a punto terapie strutturate, di affinare prognosi e diagnosi e di formare il personale medico sanitario in modo da fornire la migliore assistenza a tutti coloro che soffrono di questa malattia. Al momento, come ho accennato, l'OMS ha collocato la sindrome da elettrosensibilità in un contenitore asettico definendola "Intolleranza ambientale idiopatica". Siamo ancora lontani dagli obiettivi preposti".

Avete dei dati su quante possono essere le persone che soffrono di questo disturbo?
"Per l'OMS è il 3 % della popolazione, ma secondo l'Istituto Superiore di Sanità si tratta di un dato che sottostima la presenza di elettrosensibili nel nostro Paese".

Quali sono i sintomi di chi soffre di questo problema?
"Quelli al momento accertati sono gli effetti a breve termine. Si tratta di cefalee, disturbi del sonno, vertigini, nausea, sensazione di fastidio o dolore al livello dell'orecchio quando questo è a contatto col cellulare o un auricolare Bluetooth, sensazione di malessere, stanchezza cronica, alterazioni dell'umore, sbalzi di pressione e arrossamenti cutanei. Chiaramente questi sintomi variano di intensità e durata a seconda della sensibilità sviluppata dal singolo individuo".

Non ci sono studi italiani su questa "malattia"?
"Sì, l'Istituto Superiore di Sanità ha completato da poco una ricerca in materia e siamo in attesa della relativa pubblicazione. Da pochi mesi è in corso un altro studio sulla valutazione dei disturbi neurologici indotti dall'esposizione ai campi elettromagnetici".

È evidente che tutto quello che riguarda i potenziali effetti dei CEM sulla salute è una questione delicata, basti pensare agli interessi economici in gioco e alla crescente diffusione della tecnologia.
"Certo, ma voglio chiarire un concetto: la nostra non è un'associazione di "luddisti". Il vero problema è fornire informazioni a chi necessita di assistenza. L'obiettivo per cui lavora l'associazione è quello, insomma, di uno sviluppo sostenibile e dell'applicazione, in modo significativo, del principio di precauzione. Non chiediamo, tanto per intenderci, l'abbattimento delle stazioni radio-base: ci limitiamo per esempio a chiedere e auspicare la delocalizzazione delle antenne in zone isolate e non popolate".

Che cosa può fare chi soffre di questi problemi per poter convivere con la tecnologia che ha ormai un ruolo importantissimo nella vita di ogni giorno?
"La regola base è sempre quella del corretto utilizzo: quando per esempio un router Wi-Fi non serve, conviene spegnerlo. Questo è un principio che dovrebbe valere per tutti non solo per gli elettrosensibili. Chi invece soffre se esposto ai CEM deve usare una serie di accorgimenti: non può utilizzare il cellulare, né i telefoni cordless, né le radiosveglie. Non deve abusare nell'utilizzo degli elettrodomestici (lavatrice, frigo, lavastoviglie). Soprattutto deve poi inserire un disgiuntore nella camera da letto. Si tratta di un dispositivo che abbassa la corrente elettrica a un livello di base di 2 volt in modo che sorgenti come i fili della luce presenti all'interno dei muri dell'abitazione e le apparecchiature elettroniche collocate negli ambienti contigui, producano campi elettromagnetici poco intensi e meno pericolosi."

E questi sono solo alcuni degli episodi più recenti della lotta contro l'utilizzo del Wi-Fi.
Questo sistema di comunicazione è veramente pericoloso, oppure l'ostracismo nei suoi confronti è dovuto alla scorretta comunicazione in materia effettuata dai mass-media e da una certa ignoranza sul funzionamento dei fenomeni fisici che entrano in ballo quando un network Wi-Fi è attivo?

I campi elettromagnetici

Per rispondere a questa domanda occorre ricordare che nelle reti Wi-Fi, come negli altri sistemi Wireless Local Area Network (**WLAN**), i dati vengono trasmessi tramite onde elettromagnetiche che provocano la variazione del campo elettrico e quello magnetico nell'area circostante. Nel primo si manifesta una forza elettrica su ogni carica presente nella zona interessata dal campo; il secondo genera una forza (la così detta "Forza di Lorentz") sulle cariche elettriche in movimento. Le caratteristiche fisiche dei campi sono descritte da molti parametri.
"*A seconda del valore della frequenza, i campi elettromagnetici sono suddivisibili in tre grandi gruppi detti "bande*" – spiega Daniele Andreuccetti responsabile della linea di ricerca dedicata alla Protezione dai campi elettromagnetici a bassa frequenza, radiofrequenza e microonde dell'IFAC-CNR - *le basse frequenze (comprese tra 0 e 100 KHz), le frequenze intermedie (oltre i 100 KHz e fino a 3/10 MHz) e le alte frequenze (oltre a 10 MHz). Si tratta di una distinzione convenzionale e semplificata, che tiene conto sia di alcuni aspetti fisici relativi alle caratteristiche del campo, sia delle modalità con cui questo interagisce con gli organismi biologici, sia, infine, del tipo di effetti che questi fenomeni fisici possono determinare.*"

Quando un individuo si trova infatti in un campo elettromagnetico a bassa frequenza, si verifica una sorta di interazione tra le forze attive fisico del campo e le cariche elettriche presenti nei tessuti organici. All'interno dell'organismo si producono quindi delle alterazioni determinate dalla intensità e dalla frequenza dei CEM, dalle caratteristiche dell'organismo stesso e dalle modalità di esposizione. Questo effetto può essere indifferente se gli strumenti di autodifesa dell'organismo riescono a ripristinare lo stato antecedente le alterazioni. Nel caso contrario l'effetto si manifesta procurando in genere un danno. Questa iterazione non avviene nei campi ad alta frequenza che causano invece essenzialmente un surriscaldamento dei tessuti biologici esposti. Il campo elettromagnetico prodotto da una rete Wi-Fi rientra nel gruppo dei CEM ad alta frequenza...

Rischio o danno certo

Il fatto che le frequenze utilizzate dal Wi-Fi siano le medesime di quelle alle quali lavora un forno a microonde, non ha fatto altro che accrescere il livello di preoccupazione sull'utilizzo di questa tecnologia: il fatto che il segnale trasmesso dalla rete abbia una potenza straordinariamente più bassa di quella che caratterizza l'elettrodomestico viene infatti di solito sottaciuto. Per evitare allarmi ingiustificati è bene ricordare che i dispositivi Wi-Fi, come tutti quelli elettronici, devono rispettare dei limiti massimi per quanto riguarda l'emissione di onde elettromagnetiche. Tali valori sono fissati da norme di sicurezza emanate con l'obiettivo di proteggere non solo chi è esposto ai CEM per motivi di lavoro, ma anche la popolazione nel suo complesso. Queste norme sono ispirate a quello che è chiamato il "principio di precauzione": si tratta di una condotta politica che prevede l'elaborazione di un insieme di regole per situazioni nelle quali manchino informazioni che escludano con certezza l'assenza di qualsiasi rischio per l'individuo.
Nel campo dell'elettrosmog questa politica può essere riassunta nel concetto per cui meno onde elettro-magnetiche si assorbono, minori saranno gli effetti collaterali. L'obiettivo di queste norme, e dei limiti da queste previsti, è insomma quello di proteggere la popolazione dal rischio di subire un danno.
È proprio nel valutare questo rischio che si è scatenata una polemica sulla pericolosità prima dei cellulari e poi dei network Wi-Fi.

C'è ricerca e ricerca...

Capita spesso che gli studi che denunciano la pericolosità insita in un uso intensivo del telefonino hanno guadagnato la prima pagina dei giornali.
È il caso di una ricerca dell'Università di Lund,

Glossario

CEM (Campi elettro-magnetici). Fenomeno fisico che descrive uno spazio nel quale sono presenti tre campi (vettoriali), uno elettrico, uno magnetico e uno chiamato sorgente che sono in relazione tra loro e con le forze presenti nella zona attraversate dalle onde elettro-magnetiche.

Elettrosmog Con questo termine viene descritto l'inquinamento dovuto alle radiazioni non ionizzanti prodotte da cellulari, collegamenti senza fili, elettrodomestici, elettrodotti e dispositivi elettronici.

Il Wi-Fi e il SAR

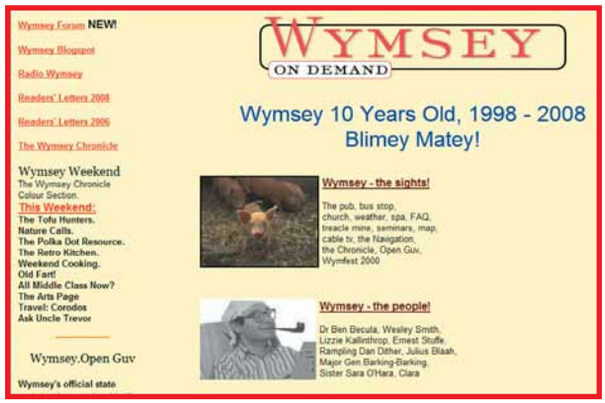
Il Wi-Fi è uno strumento importantissimo per diffondere la banda larga là dove la connettività via cavo non arriva. Per dare un'idea, la presenza di dispositivi compatibili con il Wi-Fi è cresciuta nel 2007 del 43% rispetto all'anno precedente, generando un giro di affari a livello mondiale di più di 3 miliardi di dollari (fonte Wi-Fi Alliance). Questo sistema di comunicazione si è evoluto nel corso del tempo tanto che al momento esistono diverse varianti dello standard 802.11 che è alla base di questa tecnologia: i principali sono il 802.11g (il più diffuso) 802.11a, 802.11b e 802.11h. Ciascuno di questi protocolli ha una propria frequenza e caratteristiche diverse per quanto riguarda la portata del segnale, la potenza di trasmissione e la relativa regolazione. Proprio per questo, risulta complicato misurare il campo-magnetico prodotto da un'antenna o da un hot-spot Wi-Fi senza considerare quale sia il protocollo utilizzato. Se si considera che l'intensità del CEM si riduce mano a mano che aumenta la distanza con la sorgente e che il segnale stesso viene "indebolito" da muri e pareti, il Wi-Fi non risulta certo essere la tecnologia più pericolosa. Visto infatti che il valore massimo stabilito per le frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz (alle quali operano il Wi-Fi e i cellulari di ultima generazione) è di 6 V/m, occorre notare che questo sistema di comunicazione wireless utilizza (nella variante 802.11g) non solo una potenza inferiore rispetto a quella dei terminali mobili ma genera al massimo una potenza di circa 1,7 V/m. Se poi si considera i valori di SAR, questa differenza risulta ancora più lampante. Il SAR (Specific Absorption Rate, cioè Tasso di Assorbimento Specifico) misura in W/Kg (Watt per chilogrammo) la quantità di potenza assorbita dal corpo umano esposto a un CEM. Come indica la tabella, il SAR dello standard 802.11g misura 0,11 e 0,27 (quello prodotto da un access point). Questi non solo sono i valori più bassi nel confronto tra i principali protocolli Wi-Fi ed è anche inferiore a quello dei principali cellulari in commercio hanno quasi sempre un tasso di assorbimento superiore: per esempio il SAR del Nokia 8801 è di 0,20, quello del Nokia N77 arriva a 1,28, quello dell'iPhone a 0,974 e quello del Rim BlackBerry Curve 8330 Sprint a 1,54. Occorre ricordare che il limite massimo di SAR raccomandato dall'ICNIRP, dall'Associazione Mondiale per la sanità e previsto dalla normativa comunitaria, è di 2 W/Kg .

Valori SAR Massimi dei principali protocolli Wi-Fi

Standard	Apparecchio	Velocità (Mb/s)	SAR (W/kg)
802.11a	Access point	30	0,54
	Scheda PC	13,3	0,07
802.11b	Access point	6	0,73
	Scheda PC	6,3	0,43
	PDA	3,8	0,067
802.11g	Access point	26	0,27
	Scheda PC	21,5	0,11

Per ogni protocollo sono indicati il valore SAR massimo misurato e la velocità utilizzata. I valori SAR sono stati misurati su un fantoccio.
Fonte Kühn S et al. Development of Procedures for the EMF Exposure Evaluation from Wireless Devices in Home and Office Environments. Supplement 1: Close-to-Body and Base Station Wireless Data Communication Devices. 2006. Rapporto IT'IS. Vedi "Documenti

▶ *Due cellulari in comunicazione tra loro possono cuocere un uovo alla coque? Certo che no. Quel buontempone di Charlie Ivermee (http://wymsey.co.uk) ha scritto che ciò è possibile perché voleva ironizzare sulla pericolosità delle onde radio. È bastato poco però per far passare un articolo satirico per uno studio scientifico…*



condotta dall'equipe del professor Leif Salford, che ha rivelato che la permeabilità della membrana emato-encefalica (in pratica il filtro per il passaggio del sangue da e verso il cervello) subisce delle variazioni se esposta a radiazioni elettromagnetiche. Un altro studio, quello eseguito dai professori Hardell e Hansson-Mild dell'ateneo di Umea, ipotizza conseguenze ben più gravi: secondo i dati raccolti, l'esposizione per almeno 10 anni alle radiazioni emesse dai telefonini quadruplica il rischio di sviluppare un neuroma acustico, un tumore benigno del nervo uditivo. È evidente che la notizia di questi studi possa provocare preoccupazione. Occorre però ricordare che, a queste ricerche che denunciano i danni prodotti dai CEM, se ne contrappongono altrettante che negano qualsiasi rischio per la salute. Inoltre tutta questa letteratura scientifica riguarda, al momento, principalmente cellulari ed elettrodotti e non i dispositivi Wi-Fi.

In ogni caso, singoli studi non sono sufficienti per dimostrare la pericolosità del fenomeno, perché questo può essere accertato solo da un numero elevato di indagini indipendenti che avvalorino tale ipotesi. La stessa Agenzia per la Ricerca sul cancro non manca mai di sottolineare che le conclusioni degli studi che denunciano i gravi rischi alla salute in seguito all'esposizione ai CEM, debbano essere interpretate con la massima cautela, nell'attesa appunto che le informazioni in materia raggiungano un livello significativo.

Spesso, invece, la prudenza adottata dagli addetti ai lavori viene interpretata dai mass media come reticenza e come la dimostrazione di un "legame oscuro" tra il mondo scientifico, l'industria dell'hardware e quella delle telecomunicazioni.

"*Io sono un fisico e le mie competenze non sono di tipo medico-sanitario - continua Andreuccetti - Posso però ricordare che diversi organismi scientifici che fanno capo all'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno verificato la presenza di effetti oggettivi e immediatamente riscontrabili in seguito all'esposizione di individui ai campi elettromagnetici. Alle basse*

▲ *Paul Kenyon è un giornalista inglese. Il programma Report ha trasmesso il servizio che Kenyon ha realizzato per la BBC e nel quale venivano denunciati i rischi dovuti all'esposizione al Wi-Fi, scatenando anche in Italia un attacco contro la diffusione di questa tecnologia wireless*

frequenze, si tratta per esempio di interferenze con alcune percezioni sensoriali, di tipo visivo o tattile: una sorta di "allucinazioni". Il soggetto esposto "vede" dei lampi di luce e delle figure colorate (dette "fosfeni") o sperimenta delle sensazioni simili a scosse elettriche, senza aver alcun contatto con oggetti, ma solo come conseguenza dell'esposizione a campi elettromagnetici sufficientemente intensi. Alle frequenze intermedie, a questi effetti si aggiungono quelli dovuti al

▲ *La tecnologia Wi-Fi utilizza le stesse frequenze dei cellulari di ultima generazione, ma risulta meno inquinante perché origina un campo elettrico di intensità inferiore rispetto a quello prodotto dai telefonini*

I campi elettrici prodotti da telefoni e network wireless

Sorgente	Intensità del campo per la componente elettrica misurata in V/m (volt/metro)	Valore massimo in V/m da non superare*
Router Wi-Fi a 50 cm	0,5	6
Router Wi-Fi a 5 metri	0,5	
Portatile con collegamento Wi-Fi attivo tenuto in grembo	0,2	
Cellulare tenuto vicino alla testa	0,06	
Telefono fisso cordless DECT tenuto vicino alla testa	0,125	
Unità base DECT tenuta a 3 metri	0,5	

**Valore stabilito dalla normativa italiana per gli impianti di telecomunicazioni a frequenza compresa tra 100 KHz e 300 GHz e per esposizioni superiori alle 4 ore al giorno.*
Negli altri casi è di 60 V/m per le frequenze tra 100 KHz e 3 MHz, 20 V/m per quelle nella fascia tra 3 e 3.000 MHz e 40 V/m tra 3 e 300 GHz.
Questi limiti vengono considerati "per estensione" anche per i sistemi di comunicazioni mobile perché in origine si riferiscono solo ai campi elettrici generati dalle stazioni di telecomunicazioni fisse.
Fonte PowerWatch

Intensità dei campi magnetici generati dai più comuni elettrodomestici

Sorgente	Intensità per campi magnetici di bassa frequenza (valori espressi in microtesla, μT)			Limite che non deve essere superato per esposizioni di durata inferiore alle 4 ore giornaliere
	A 3 centimetri	A 10 centimetri	A 1 metro	
Asciugacapelli	6 – 2000	0,3 – 150	Meno di 0,2	100 microtesla*
Aspirapolvere	200 – 900	30 – 200	0,07 - 1	
Ferro da stiro	9 – 30	1 – 4	Meno di 0,02	
Forno elettrico	1 – 5	0,5 – 3	Meno di 0,03	
Frigorifero	0,5 – 2	0,2 – 0,7	Meno di 0,04	
Frullatore	20 – 600	5 – 200	0,01 – 0,1	
Lampada a incandescenza	-	-	Meno di 0,02	
Lavastoviglie	3 – 20	2 – 15	0,04 – 0,3	
Lavatrice	0,8 – 40	0,4 – 20	0,01 – 0,1	
PC con Monitor TFT	0,7 – 2**	0,2 – 0,6**	0,1 – 0,3**	
Radio-sveglia	Più di 20	-	Meno di 0,01	
Rasoio elettrico	20 – 2000	1,5 – 150	Meno di 0,2	
Televisore	2,5 – 50	0,5 – 10	Meno di 0,1	
Tostapane	7 – 20	1 – 6	Meno di 0,01	
Trapano	400 – 900	40 – 50	Meno di 0,1	

La normativa italiana sugli elettrodotti con frequenza di 50 Hz, abbassa questo limite a 10 microtesla nel caso di esposizione prolungata (più di 4 ore).
Fonte J.R.Gauger: "Household appliance magnetic field survey"
***Valori riferiti alle distanze di 15 cm, 31 cm e 62 cm.*
Fonte National Institute of Environmental Health Sciences: "Electric and Magnetic Fields Associated with Electric Power"

riscaldamento dei tessuti, che restano gli unici accertati alle alte frequenze. È sulla base di queste evidenze che sono state stabilite le norme di sicurezza in materia. Quello che non è stato ancora dimostrato al di là di ogni dubbio è se l'esposizione prolungata a campi elettromagnetici di intensità inferiore ai limiti di sicurezza possa causare conseguenze gravi sulla salute umana. Tuttavia, i risultati scientifici consolidati oggi disponibili non sembrano dare supporto a questa possibilità, salvo forse nel caso dell'esposizione infantile ai campi magnetici a bassissima frequenza".
È bene ricordare a tal proposito che una ricerca del 2006, realizzata dall'OMS si conclude con l'affermazione che "*non ci sono prove scientifiche convincenti di effetti dannosi per la salute da parte dei segnali di radio-frequenza provenienti dalle stazioni base o da quelle dei network senza fili come il Wi-Fi*" (potete leggere il testo all'indirizzo Web **www.who.int/mediacentre/factsheets/fs304/en**).
Sempre secondo l'OMS "*le esposizioni ai campi a radiofrequenza prodotti da stazioni radio base e altre tecnologie wireless in aree accessibili al pubblico (per esempio scuole e ospedali) sono normalmente migliaia di volte inferiori ai limiti internazionali*".

Viva il Wi-Fi, abbasso i cellulari!

Nonostante testimonianze dirette e la presenza di alcune ricerche che sembrano avvalorare l'ipotesi che i CEM siano pericolosi, per il mondo scientifico non si può ancora affermare che l'utilizzo del telefonino o l'esposizione a una rete Wi-Fi possa provocare un tumore al cervello o il morbo di Alzheimer.

Quello che però dovrebbe maggiormente "rassicurare" è che il già citato studio dell'OMS che asserisce che il corpo umano assorbe dai trasmettitori televisivi e radiofonici segnale una quantità di radiazioni elettromagnetiche di 5 volte superiore a quella che gli deriva invece da reti Wi-Fi e telefoniche. Se si considera che le stazioni TV esistono oramai da più di cinquanta anni e non ci sono prove di conseguenze dannose per l'organismo dovute alla trasmissione del segnale emesso da queste, il buon senso, e non solo, dovrebbe far pensare che il Wi-Fi non è così pericoloso.
Inoltre il British Health Protection Authority, che è l'ente britannico preposto alla tutela della salute, afferma, sulla base di alcuni rilievi condotti presso istituti scolastici coperti da connessione Wi-Fi, che tale tecnologia non comporta al momento alcun rischio per la salute perché rimanere per un anno in un'area servita da questo sistema di comunicazione espone a un dosaggio di radiazioni pari mediamente a quello di una telefonata via cellulare della durata di una ventina di minuti. D'altronde il Wi-Fi opera alle stesse frequenze utilizzate dai telefonini. È però interessante far notare che la potenza del campo elettrico prodotta da una rete wireless è nettamente inferiore a quella prodotta dai terminali mobili: un dispositivo Wi-Fi genera infatti 1,7 V/m contro i 6 V/m di un cellulare UMTS.
Questo protocollo di comunicazione è dunque meno "inquinante" dei cellulari. Invece che auspicare la fine del Wi-Fi, sarebbe meglio augurarsi che questa tecnologia mandi presto in pensione il sistema di comunicazione UMTS e le sue evoluzioni successive.

Glossario

IEEE 802.11 Standard per le reti Wireless. La prima versione di questa tecnologia è stata ideata nel 1997. Le evoluzioni successive hanno portato a incrementare la capacità di banda fino a 125 Mbit/s garantita dal protocollo IEE 802.11n.

WI-FI (Wireless Fidelity). Sistema di comunicazione wireless basato sulle specifiche IEEE 802.11.

WLAN (Wireless Lan Area Network). Sigla generica che descrive le reti locali tra computer che non utilizzano collegamenti via cavo.

Plug-in per l'"ufficio libero"

Come Microsoft Office, anche OpenOffice può essere potenziato con una serie di componenti aggiuntivi che ne arricchiscono le funzionalità.

di Mauro Buti

Solo pochi mesi fa (Computer Idea N. 214) discutevamo sull'importanza della modularità nei **browser** parlando dei componenti aggiuntivi per Firefox e Internet Explorer. Ma l'idea di aggiungere un **plug-in** o un'estensione al "corpo centrale" di un software ha potenziale a prescindere dall'ambito specifico nel quale lo si applica, che si tratti di un programma di grafica, di un browser o di un player multimediale. E il potenziale è ancora superiore quando questi elementi sono sviluppati dagli utenti stessi. Sono in continuo aumento i programmi che sfruttano con successo questo tipo di approccio, e non c'è nulla di cui stupirsi: in un momento in cui l'offerta di software è ampia e le differenze fra i prodotti concorrenti sono sempre più piccole, è normale che la "marcia in più" possa essere garantita proprio dall'apporto diretto dell'utenza che, meglio di chiunque altro conosce le proprie esigenze, ed è interessato soprattutto a quelle piccole funzioni dimenticate dai programmatori, ma tanto utili per risparmiare tempo e lavorare più proficuamente.
Abbiamo analizzato per voi le estensioni dedicate a uno dei più famosi prodotti "alternativi" presenti sul mercato: OpenOffice.org (***http://it.openoffice.org***).

L'applicazione, grazie anche al supporto di Sun Microsystems, cerca di combattere lo strapotere di Microsoft Office nell'ambito delle suite da ufficio, forte del modello di sviluppo **Open source**. L'approccio modulare rappresenta un'evoluzione inevitabile per un software di questo tipo, alla cui crescita la comunità degli utenti partecipa attivamente già da parecchio tempo.

Estensioni in divenire

Le estensioni di OpenOffice non sono moltissime e quelle disponibili sono per lo più rudimentali. Ciononostante l'offerta è abbastanza varia e non mancano plug-in di valore. Si spazia dalle raccolte di modelli per le varie tipologie di documenti, ai miglioramenti nel supporto di formati alternativi come PDF o **Postscript**, passando per decine e decine di funzioni aggiuntive. Per esempio, aiuti specifici per la creazione di documenti particolari come sceneggiature, articoli per i blog, o testi in formato "wiki".
Nelle prossime pagine troverete gli **add-on** per OpenOffice che abbiamo selezionato per voi.
La suite è disponibile anche in versione italiana, ma i plug-in sono spesso pensati per la sola lingua inglese, e causano malfunzionamenti quando si tenta di utilizzarli all'interno di un'edizione italiana del software. Molte delle estensioni offrono opzioni davvero utili, ma poche danno l'idea di essere realmente complete; la sensazione complessiva che se ne trae è che i lavori siano decisamente in corso. La strada intrapresa è senza dubbio quella giusta, ma il cammino da percorrere è ancora lungo.
Tutto questo non deve spaventare: vale senza dubbio la pena di provare alcuni fra i tanti componenti aggiuntivi, anche perché la loro installazione è semplice.
Basta verificare la compatibilità del plug-in con la versione di OpenOffice installata, e considerare che, col passare delle settimane, vengono sempre sviluppate versioni migliorate.

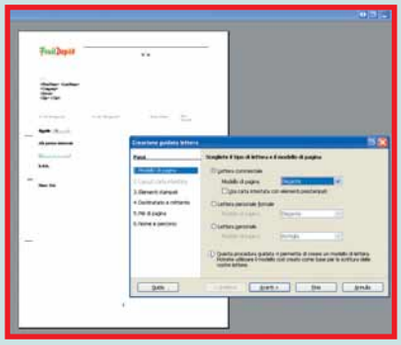
OpenOffice.org, carta d'identità

Nel momento in cui scriviamo l'ultima versione di OpenOffice.org in italiano è la 2.4.1. Il download è di 128 Mb. I requisiti di sistema sono bassi, quindi la suite può essere installata anche su PC meno recenti, con Windows 98 e Me (rimane la compatibilità con Xp e Vista).Sono richiesti almeno 128 Mb di RAM.

Se manca l'idea...

Estensione: ***Professional Template Pack - Italian***
Versione: 1.0
Link: http://extensions.services.openoffice.org/project/SunTemplatepack_1_it
Compatibilità: OpenOffice 2.0.4 o superiore

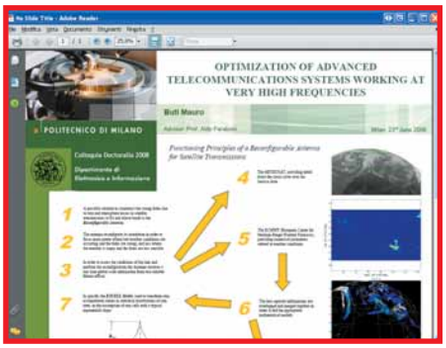
Modelli, che passione! Per chiunque non abbia tempo di creare da zero un documento valido dal punto di vista dell'impaginazione (margini, interlinea, rientri...), il Professional Template Pack mette a disposizione più di ottanta modelli diversi e dedicati alle varie applicazioni di OpenOffice (principalmente il word processor Writer, il foglio di calcolo Calc, e il gestore di presentazioni Impress).
Si spazia dai modelli più comuni, pensati per il mondo degli affari e alla corrispondenza formale, a modelli specifici per l'università, per la gestione del bilancio familiare, o addirittura, per la gestione di un torneo sportivo.



◀ *Un modello di lettera del Template Pack italiano*

PDF personalizzati

Il formato PDF è molto utilizzato perché mantiene inalterate le caratteristiche della formattazione quali che siano il sistema operativo e la stampante utilizzati. Sebbene OpenOffice lo supporti in maniera nativa, permettendo di salvare i propri documenti nello standard di Adobe, si tratta di una funzionalità ridotta, che si limita alla sola procedura di esportazione del file.



▲ *La PDF Import Extension supporta anche file "complessi" come questo poster in formato A0*

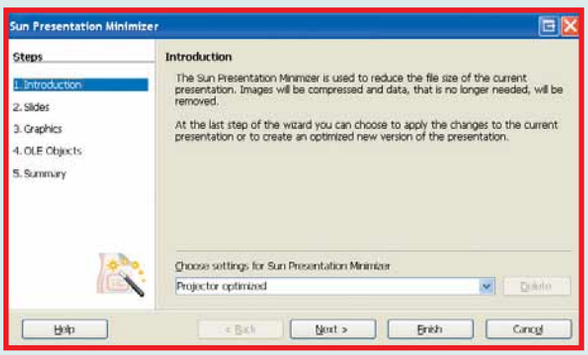
La PDF Import Extension permette invece anche di modificare piccole porzioni di un file in PDF (per esempio una data, o un numero). Per farlo, l'estensione si appoggia a Draw e Impress in modo da mantenere il layout originale, consentendo però di intervenire direttamente sul file. Purtroppo l'estensione è piuttosto recente, e ancora abbastanza rudimentale sotto molti aspetti.

Estensione: ***Sun PDF Import Extension***
Versione: 0.3.1
Link: http://extensions.services.openoffice.org/project/pdfimport
Compatibilità: OpenOffice 3.0 beta 2

La dimensione giusta

Estensione: ***Sun Presentation Minimizer***
Versione: *1.0*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/PresentationMinimizer*
Compatibilità: *OpenOffice 2.3 o superiore*

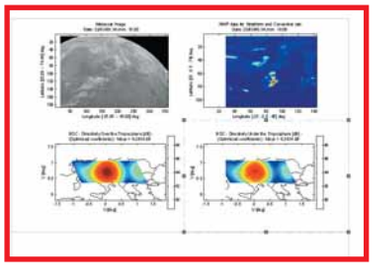
Nel realizzare una presentazione ricca di contenuti e immagini di una certa "pesantezza", capita spesso di trovarsi a lavorare con file di grandi dimensioni, difficili da gestire, soprattutto se li si deve spedire per posta elettronica. Per aggirare questo problema viene in aiuto Presentation Minimizer, che si preoccupa di comprimere e ottimizzare il documento in funzione dell'utilizzo che se ne deve fare: d'altronde una presentazione da proiettare non richiede immagini della medesima qualità di quelle destinate alla stampa. Presentation Minimizer funziona alla perfezione anche con le presentazioni realizzate con Microsoft PowerPoint.



▲ *Presentation Minimizer si presenta sotto forma di procedura guidata*

Ritocchi rapidi

CropOOo permette di modificare rapidamente le immagini all'interno di Draw e Impress, ridimensionandole e tagliandole con pochi clic. Si tratta di un'estensione apparentemente banale, ma utilissima durante la creazione di una presentazione o di un collage elaborato composto da molte figure (per esempio un poster di grande formato).



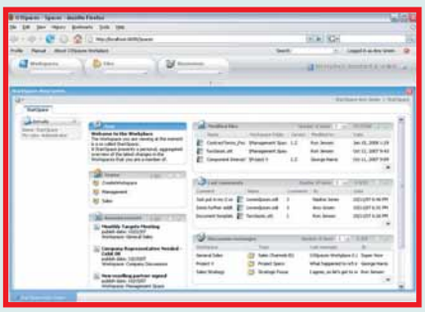
▲ *Il riquadro azzurro che si vede in basso a destra permette di selezionare la zona dell'immagine da ritagliare*

Estensione: ***CropOOo***
Versione: *0.2.1*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/cropooo*
Compatibilità: *OpenOffice 2.2 o superiore*

Lavorare insieme

Estensione: ***Web2.0 OpenOffice.org collaboration & document management extension***
Versione: *2.2.1*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/2*
Compatibilità: *2.3.0*

L'estensione dedicata all'accesso multiplo ai documenti e alla collaborazione via Internet, è meglio nota come O3Spaces Workplace. Si tratta di un prodotto che va oltre il concetto di "semplice estensione", e si propone alla stregua di un vero e proprio software a sé stante, utilizzabile sia con OpenOffice sia con Microsoft Office. O3Spaces mette a disposizione degli utenti un'interfaccia Web 2.0 tramite la quale organizzare gruppi di lavoro e progetti "a più mani". L'eccellente integrazione con il Desktop garantisce notifiche in tempo reale per ogni modifica eseguita sui file condivisi, e il "Workplace Assistant" li gestisce come se si trovassero all'interno di una qualunque cartella del sistema. O3Spaces si occupa di distribuire i file e i modelli, e di automatizzare la numerazione delle varie versioni dei documenti. L'applicazione permette una comunicazione efficiente fra macchine con sistemi diversi (Apple, Linux, e Windows). Manca solo la ciliegina sulla torta della localizzazione in italiano, attesa per i prossimi mesi.

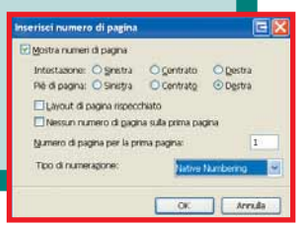


◀ *Più che un'estensione, O3Spaces è un software a sé stante di assoluto valore che arricchisce OpenOffice e Microsoft Office*

I numeri di pagina

Estensione: ***Pagination***
Versione: *1.3.2*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/pagination*
Compatibilità: *OpenOffice 2.3 o superiore*

L'estensione Pagination aggiunge un comando, e la relativa finestra di dialogo, per gestire la numerazione delle pagine in Writer della suite OpenOffice. Pur essendo poco più di una macro per sveltire le operazioni di scrittura, Pagination è il tipico esempio della potenza dell'approccio modulare: questa estensione, infatti, risolve un problema banale (ma fastidioso) di OpenOffice e permette di inserire rapidamente i numeri di pagina nei documenti.

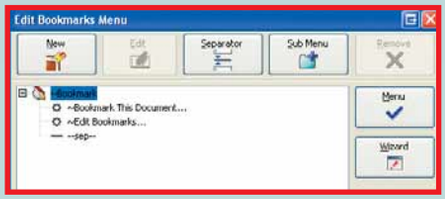


▶ *Grazie a Pagination la numerazione delle pagine diventa un'operazione davvero immediata*

Il mio menu

Quante volte l'abbondanza di opzioni nei menu ci ha costretti a cercare la funzione di cui avevamo bisogno in maniera macchinosa ed estenuante? Con Bookmarks Menu il problema diventerà solo un lontano ricordo, dal momento che sarà facilissimo creare menu personalizzati all'interno della Barra degli strumenti, contenenti solo le funzioni di uso più frequente. A questi menu, perfettamente integrati nell'ambiente di lavoro, sia accede poi esattamente come si farebbe con quelli predefiniti.

Estensione: ***Bookmarks Menu***
Versione: *0.5.5*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/bookmarksmenu*
Compatibilità: *OpenOffice 2.3 o superiore*

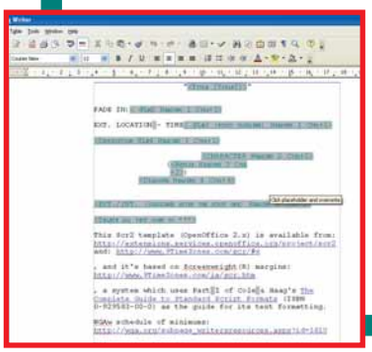


La finestra di dialogo di Bookmarks Menu permette di personalizzare la barra di Open Office con un minimo sforzo

Scrittori in erba

Estensione: ***Screenwright(R) screenplay formatting template***
Versione: *1.2.1*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/scr2*
Compatibilità: *OpenOffice 2.0 o superiore*

Chiunque desideri cimentarsi con la difficile arte della sceneggiatura deve assolutamente prendere in considerazione Screenwright(R) screenplay formatting template, realizzato da Alan Baird. Il modello risponde alle esigenze formali dei documenti tipicamente utilizzati dall'industria cinematografica e da quella del fumetto, gestendo dettagli fondamentali come la numerazione e la suddivisione delle scene e dei dialoghi. Consigliato a tutti gli autori in erba, che potranno utilizzarlo per dare alle loro creazioni una parvenza professionale.



Il template di Mr. Baird offrirà un aiuto non indifferente agli scrittori alle prime armi

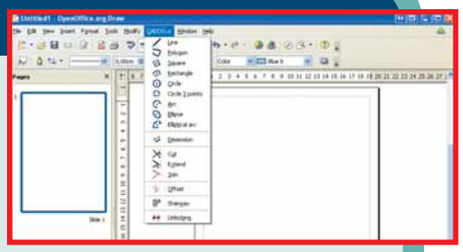
La "tuttofare"

Writer Tools è un plug-in di un certo spessore che arricchisce le funzioni di scrittura di Writer con una serie di opzioni molto utili. Particolarmente interessante è l'integrazione col Web, grazie alla quale è possibile cercare il significato di un termine evidenziato nel documento appoggiandosi a servizi on-line come Dictionaries, o WordNet. Interessante anche la possibilità di sfruttare i software di traduzione e i servizi di mappe offerti da Google, o, ancora, quella di eseguire un backup multiformato salvando il proprio documento contemporaneamente come file DOC, RTF, e TXT. Altre funzionalità spaziano dal cronometraggio del tempo speso lavorando sul documento, alla visualizzazione in tempo reale del conteggio delle parole, fino la conversione fra valute e unità di misura differenti.

Estensione: ***Writers Tools***
Versione: *0.9.47*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/writertools*
Compatibilità: *OpenOffice 3.0 beta*

Disegno tecnico

CADOO.o è un'estensione dedicata al disegno tecnico che potenzia le funzionalità di Draw. Fra le varie migliorie va citata la possibilità di integrare coordinate cartesiane e valori numerici, e quella di lavorare con precisione su punti specifici delle varie figure (intersezioni, estremi, punti medi e via dicendo). Nel complesso l'estensione rende più preciso l'utilizzo delle funzioni di Draw, dando la possibilità di passare a piacere dal disegno "libero" sul foglio alla selezione manuale dei parametri coinvolti (raggi, diametri, angoli…). Un'estensione utile, per quanto limitata, specie se confrontata con i tanti prodotti specifici dedicati al disegno.



Il menu degli strumenti messi a disposizione da CADOO.o

Estensione: ***CADOO.o***
Versione: *0.13.6*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/cadooo*
Compatibilità: *OpenOffice 2.2 o superiore*

Un documento che parla

eVoice è una estensione di piccole dimensioni (solo 200 Kb) che gestisce l'inclusione di commenti vocali all'interno di lavori realizzati con Impress. I file audio vengono associati a una singola diapositiva, salvati nel formato compresso "Speex", e riprodotti automaticamente durante la presentazione. Semplice, essenziale, ed efficace.

Estensione: ***eVoice***
Versione: *1.0.0*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/eVoice*
Compatibilità: *OpenOffice 2.1 o superiore*

Oratori ben preparati

Chiunque abbia avuto occasione di parlare in pubblico commentando una presentazione preparata a tavolino, ha sicuramente dovuto toccare con mano alcuni classici problemi pratici, come quello di non riuscire a leggere gli appunti relativi a ciascuna diapositiva o rispettare i tempi previsti per completare il proprio intervento. Presenter Console è un'estensione che viene in aiuto in situazioni del genere, separando quanto visualizza il proiettore, a uso e consumo del pubblico, da quanto appare sullo schermo della macchina "di servizio". Il relatore ha così la possibilità di mantenere sott'occhio la diapositiva attualmente proposta al pubblico, quella immediatamente successiva, le proprie annotazioni (visualizzate con un carattere ampio e molto leggibile), e un cronometro.
Un aiuto notevole offerto da un'estensione recente e ancora suscettibile di miglioramenti e sviluppo.

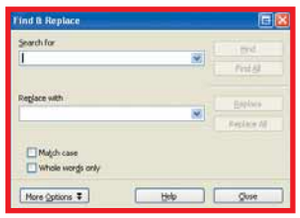
Estensione: ***Sun Presenter Console***
Versione: *1.0*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/presenter-screen*
Compatibilità: *OpenOffice 3.0 beta*

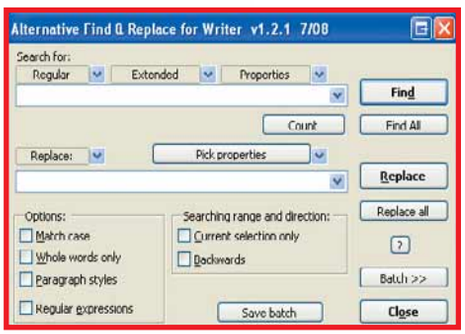
▲ *La Presenter Console in azione su due schermi separati*

Semplici sostituzioni

Il modulo di "ricerca e sostituzione" di Writer è decisamente scarno. Grazie ad Alternative Dialog Find & Replace for Writer è possibile sostituirlo con una finestra di dialogo più flessibile e un motore in grado di eseguire le ricerche nelle note, nelle tabelle, nelle figure, e di effettuare sostituzioni multiple lavorando in contemporanea su più parole. Il componente aggiuntivo permette anche di salvare una specifica sostituzione e applicarla ripetutamente allo stesso documento sia ricaricandola ogni volta sia richiamandola con la sola pressione di un tasto. Non mancano funzioni di conteggio, la possibilità di cercare all'interno di blocchi di testo selezionati dall'utente, e tutta una serie di opzioni per semplificare e velocizzare il lavoro sui testi. Unico neo: la mancanza della localizzazione in italiano.

Estensione: ***Alternative Dialog Find & Replace for Writer***
Versione: *1.2.1*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/AltSearch*
Compatibilità: *OpenOffice 2.3 o superiore per tutte le funzionalità*





▲▶ *La finestra di ricerca e sostituzione, "prima" e "dopo" la cura con l'estensione*

Dizionario d'inglese

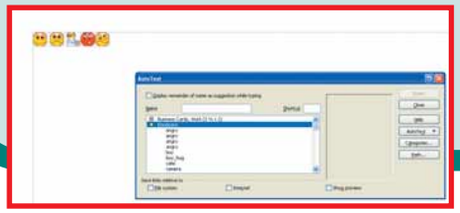
Estensione: ***EasyDict***
Versione: *1.0.1*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/easydict*
Compatibilità: *OpenOffice 2.3.0*

Qualcuno ha bisogno di un dizionario? Nessun problema, c'è EasyDict. Grazie al supporto dell'eccellente pagina Web ***http://definr.com***, EasyDict permette di ricercare il significato di qualunque termine rimanendo all'interno di OpenOffice. Tuttavia l'estensione al momento può essere utile solo per uno studente di inglese che vuole esercitarsi con la lingua. Per caso qualche volenteroso si sente in grado di realizzare qualcosa del genere appoggiandosi a ***www.garzantilinguistica.it*** o a ***www.demauroparavia.it***? La comunità attende fiduciosa il vostro contributo!

Linguaggio giovane

Estensione: ***AutoText - EmotiKons***
Versione: *0.1.0*
Link: *http://extensions.services.openoffice.org/project/autotext_emoticons*
Compatibilità: *OpenOffice 2.3.0*

Si può forse scrivere e sentirsi giovani rinunciando alle immancabili "K" e alle emoticon? Assolutamente no, e grazie ad AutoText - EmotiKons è possibile inserire le celeberrime faccine sorridenti all'interno di qualunque documento realizzato con OpenOffice. Per farlo è sufficiente digitare l'acronimo tipico di una data emoticon, per esempio il sempreverde ":)", e premere immediatamente dopo il tasto F3. Musi lunghi, risate, cuoricini e lacrime per tutti i gusti conquisteranno la suite con un download di soli 150 Kb, grazie al componente realizzato da André Schnabel. Da usare con cautela, naturalmente, perché si può sempre "beKKare un matusa", e non è detto che apprezzi i neologismi e i testi costellati di faccine…

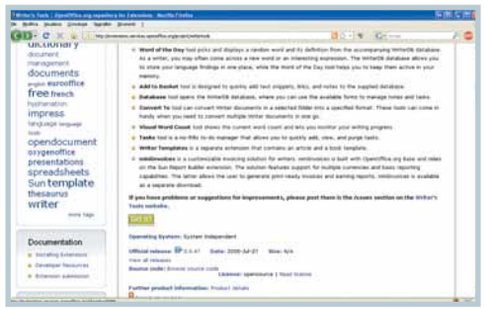


◀ *Con AutoText possiamo sbizzarrirci e riempire di emoticon i nostri documenti!*

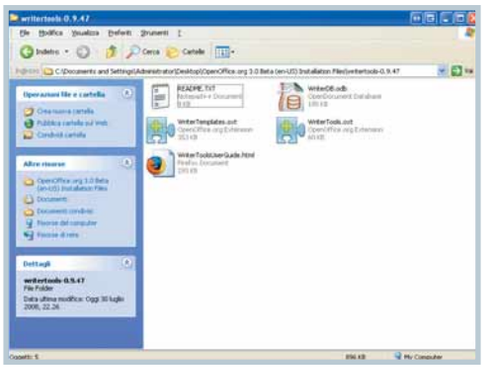
Passo a passo OPENOFFICE.ORG

Installare le estensioni

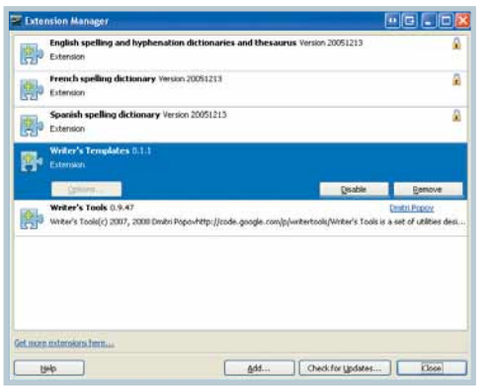
Con questo breve passo a passo vi spieghiamo come installare una nuova estensione all'interno di OpenOffice.org. Si tratterà nello specifico dei "Writer Tools", uno dei pacchetti più utili e ricchi di opzioni fra i tanti dedicati a Writer.



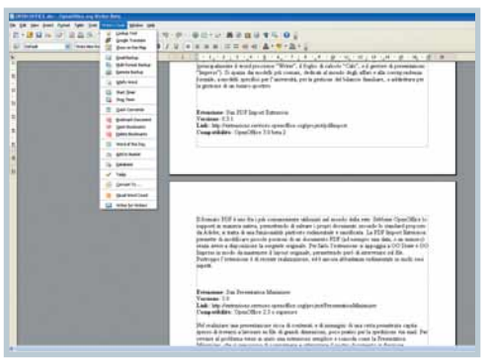
1 Per cominciare, visitate la pagina Web dell'estensione ***http://extensions.services.openoffice.org/project/writertools*** e fate clic sul tasto verde "Get It" per scaricare il pacchetto.



2 Diverse estensioni si installano automaticamente subito dopo il download, ma non è questo il caso dei Writer Tools. È necessario procedere manualmente, quindi, aprite il file compresso appena salvato, ed espandetelo all'interno di una qualunque cartella di servizio. Naturalmente la cartella potrà essere cancellata una volta completata la procedura di installazione.



3 All'interno del software appropriato della suite, in questo caso Writer, si deve selezionare il menu Tools (Strumenti), quindi l'Extension manager (Gestore Estensioni). Si aprirà la finestra di dialogo dedicata alla gestione dei pacchetti aggiuntivi installati. Al suo interno fate clic sul tasto Add (Aggiungi) e, una volta aperta la finestra di ricerca, fate doppio clic sul file con estensione OXT presente nella cartella di servizio. Nel nostro caso, quindi, bisognerà selezionare il file "WriterTools.oxt" per procedere con l'installazione.



4 Una volta completata la procedura basterà riavviare il software per cominciare a sfruttare le caratteristiche del nuovo pacchetto. Come già segnalato in precedenza non è necessario mantenere su disco i file utilizzati per l'installazione, che possono essere tranquillamente cancellati.

Glossario

Add-on Sinonimo di plug-in, è un "componente aggiuntivo" di un software.

Browser Software per la navigazione nel World Wide Web. I browser più diffusi sono Firefox, Internet Explorer e Opera.

Open source Letteralmente "sorgente aperta". I programmi open source sono distribuiti insieme al codice sorgente di programmazione: chiunque lo può modificare per adattare il software alle proprie esigenze.

Plug-in Indica i componenti aggiuntivi di un software, realizzati per aggiungere nuove funzionalità alla versione originale del programma.

Postscript È un linguaggio di programmazione dedicato alla stampa. I file con estensione PS sono file di testo contenenti istruzioni Postscript destinate alle stampanti.

Gli optional di

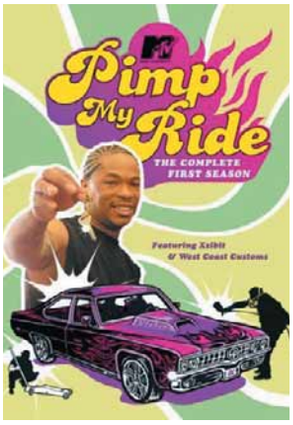
Installate plug-in e software aggiuntivi per ottenere il massimo dal vostro programma di messaggistica preferito.

di Gianluigi Bonanomi

"In principio era il verbo, e alla fine le chiacchiere". Nessun altro aforisma, più di questo di Stanislaw J. Lec, rappresenta meglio lo straordinario successo di chat e programmi di messaggistica in Rete. La famosa **CMC**, la "comunicazione mediata dal computer", nacque come strumento di scambio di informazioni in ambito militare, al limite accademico. Ora si usano le e-mail per ricevere catene di Sant'Antonio e spam, le chat per fare conquiste sentimentali e la messaggistica istantanea come sostituto del telefono, per organizzarsi la serata o, al limite, per scimmiottare una riunione di lavoro a distanza. A tal proposito, basti pensare al boom di programmi come ICQ o, a maggior ragione, MSN Messenger. Il programma di Microsoft, ora ribattezzato Windows Live Messenger (***http://messenger.msn.com***), è diventato un vero e proprio fenomeno di costume. È molto più di un mezzo di comunicazione. Ci sono ragazzi che chiedono ai genitori un computer con collegamento a Internet (rigorosamente **flat**!) solo per usare MSN, perché gli SMS non bastano più. Perché i cellulari non permettono di usare emoticon in movimento (chiamate **animoticon**), lettere sgargianti e pulsanti, e, soprattutto non consentono di scambiarsi agevolmente link e file. Ma non sottovalutate la potenza di MSN: non serve solo per chiacchiere inutili. Molti impiegati e professionisti lo usano per tenere contatti di lavoro, tanto che, sempre più frequentemente, i biglietti da visita e le firme nelle e-mail contengono il contatto MSN.

Come spesso accade quando si parla di "**killer application**", il media non è più un mero mezzo di comunicazione, ma diventa un fine in sé (vedi blog ***http://msntribre.blogspot.com***), oggetto di culto da abbellire, migliorare, modificare a seconda dei propri gusti e delle proprie esigenze. È proprio quello di cui parliamo in queste pagine, dove vi proponiamo tantissimi trucchi, plug-in e pacchetti software per "pimpare" (vedi riquadro "Voce del verbo pimpare" qui a lato) il proprio programma di chat preferito. E - il che non guasta - senza spendere un euro.

Voce del verbo "pimpare"



L'ultimo album del rapper pugliese Caparezza contiene una traccia intitolata "Pimpami la storia". Parla di un alunno che, trovando noioso lo studio della storia, chiede all'insegnante di rendere la materia più attuale e interessante: Garibaldi dovrebbe vestire firmato, e l'Italia dovrebbe vincere la Seconda Guerra Mondiale come ai mondiali di calcio del 2006.
Il verbo/neologismo "pimpare" deriva dall'inglese "pimp": letteralmente significa "ruffiano", ma ormai ha assunto il senso di "modificare", personalizzare qualcosa rendendola luccicante, sgargiante (detto tra di noi: renderla tamarra, coatta).
Questo modo di dire si è diffuso principalmente grazie alla trasmissione cult di MTV "Pimp My Ride", dove in un'officina si trasformavano vecchi catorci in auto fiammeggianti con a bordo PlayStation, cinema con casse 5.1, idromassaggio o altro ancora.

MSN

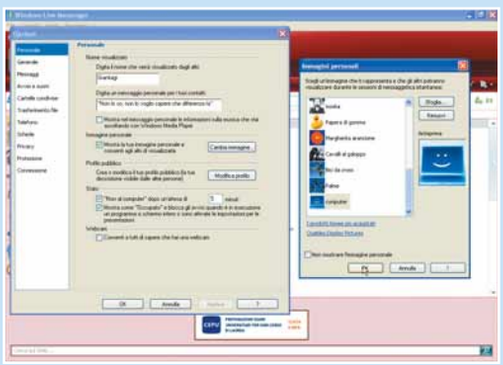
Un bastimento carico di...

Iniziamo la carrellata di trucchi e software per "pimpare" MSN dall'ottimo **A-Patch 1.40 RC2 for Windows Live Messenger**, che potete scaricare gratuitamente all'indirizzo ***www.apatch.org***. Si tratta di un pacchetto software che aggiunge al vostro MSN (sia alla versione 8.5, sia all'ultima 9.0) ben 80 funzioni supplementari.
Si va dall'utile al dilettevole: potrete escludere i fastidiosi messaggi pubblicitari, aprire più sessioni di MSN contemporaneamente, personalizzare l'interfaccia e altro ancora.
Un altro pacchetto molto apprezzato e diffuso è CustoMess 2.5, reperibile all'indirizzo ***www.mess.be***. Più che uno strumento di modifica di MSN, si tratta di una raccolta di immagini, font, emoticons e tanto altro.
Il pacchetto MessengerDiscovery (***http://live.msgdiscovery.com***) è un **add-on** gratuito per Live Messenger che aggiunge più di 150 funzioni, nuove impostazioni e varianti di tutti i tipi. Oltre a correggere qualche bug del programma, aggiunge tra le altre cose delle funzioni di "**parental control**" (per esempio blindando l'accesso a MSN con una password) e di blocco dei contatti (con tanto di timer per lo sblocco!). Sempre in tema di controllo dei genitori, esiste anche un sistema ideato specificamente per limitare il tempo di utilizzo di MSN:
si chiama Chat controller e si trova all'indirizzo ***www.zemericks.com/products/chatcontroller***.

▲ *MessengerDiscovery permette di scambiare messaggi criptati, visibili solo a chi installato questa patch*
◀ *CustoMess aggiunge al vostro MSN un po' di colore!*

Non ci metto la faccia

In MSN è possibile affiancare una propria foto all'area della chat, in modo che l'interlocutore possa associare un volto alle vostre parole. La maggior parte degli utenti però preferisce tutelare la propria privacy e utilizza altre immagini, come il proprio cantante preferito, la propria automobile, un asso dello sport o quant'altro. All'indirizzo ***www.msndisplaypictures.net*** trovate centinaia di immagini, divise per categorie, che possono fare al caso vostro.



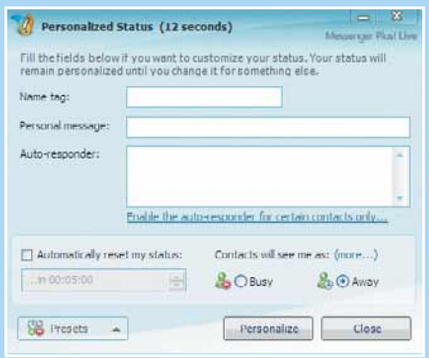
◀ *Per inserire in MSN un'immagine scaricata da MSNDisplayPictures, andate in Strumenti/Opzioni/Personale, fate clic su "Cambia immagine" e selezionate quella che preferite grazie al pulsante Sfoglia*

Cinguettare con MSN

In Computer Idea N. 222 vi abbiamo presentato il sistema di microblogging **Twitter**, accennando al fatto che è possibile aggiornare la propria pagina personale anche semplicemente con un SMS, o con il proprio programma di messaggistica preferito. Per poter usufruire di questa funzione, dovete utilizzare il programma "Twitt'd", che si trova all'indirizzo ***http://twittd.nodehub.com***. Oltre che con Skype, Gtalk e Yahoo! Messenger, si integra perfettamente anche con Live Messenger.

Qualcosa in... Plus!

Tra i pacchetti di aggiornamento e upgrade di MSN, merita una menzione a parte **Messenger Plus! Live** (***www.msgpluslive.net***). Impressionante la quantità di migliorie che apporta la versione 4.50: indicizza le conversazioni passate consentendo una ricerca per chiavi o frasi, aggiunge nuove **skin** e colori personalizzati e permette la pulizia automatica della "**contact list**". Il pacchetto Plus! consente inoltre di aggiungere a MSN altri **script**, per funzioni specifiche. Per esempio potete fare in modo che il vostro programma di messaggistica controlli l'account di posta di GMail. Del resto, visto il successo della posta di Google, si moltiplicano le modalità di controllo della Giga-casella. Dopo il componente aggiuntivo di Firefox (Gmail Notifier), è nato anche uno script per il controllo delle nuove e-mail tramite MSN. Si chiama Gmail Checker e si scarica all'indirizzo ***www.msgpluslive.net/scripts/view/39-Gmail-Checker***. Per poter utilizzare lo script si deve aver già installato sul PC "Messenger Plus!".



L'icona di status è una delle invenzioni più apprezzate di MSN. In pratica, quando non siete on-line e disponibili prestare attenzione a chiunque vi contatti ("In linea"), potete avvertire gli amici che avete abbandonato momentaneamente la vostra postazione ("Non al computer"), o che siete in mensa ("A pranzo"), o altro ancora. Con questa funzione di Plus! potete personalizzare anche questi messaggi!

Consigli per gli acquisti? No, grazie!

Come visto in precedenza, il pacchetto **A-Patch** offre la possibilità di togliere dalla vostra vista le fastidiose pubblicità che si trovano nella finestra principale di MSN, alla sinistra dell'elenco dei contatti. Se siete stanchi di vedere il simbolo di McDonald's, o delle reclame dei trilli per i cellulari, potete usare anche un piccolo software (soli 400 Kb) fatto ad hoc: "Sistog Messenger Ads Remover". Potete scaricarlo dal sito ***http://sistogtech.altervista.org***.

Basta pubblicità su MSN!

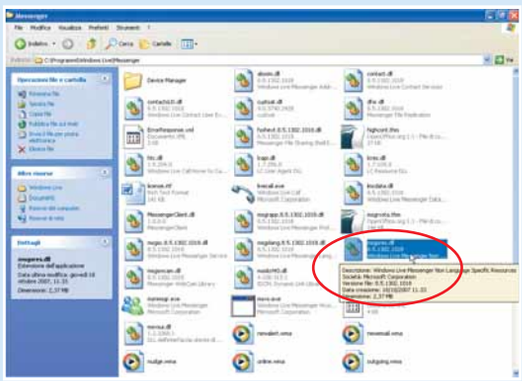
A prova di errore

Il piccolo programma **MSN Repair** (560 Kb), giunto alla versione 2.0 e scaricabile liberamente dal sito del programmatore (***www.valentinomarangi.com***), ripara in pochi secondi i più comuni **bug** di Live Messenger, soprattutto quelli che non permettono l'accesso al programma. Il suo funzionamento è molto semplice: basta un clic e il programma ripristina chiavi di registro corrotte, librerie danneggiate o file rovinati da installazioni di plug-in.

MSN Repair rappresenta l'ultima spiaggia, quando MSN non vuole saperne di avviarsi o di collegarsi al server

Questione di pelle

Non sempre MSN si presenta bene. Servirebbe un po' di "make-up", una rinfrescata al look di quel programma che a volte usate (ammettetelo!) per ore e ore di seguito. Se volete cambiargli "pelle", potete collegarvi al sito ***www.msncreative.net*** e scaricare il pacchetto **Skins WLM 8.5 Final** per avere nuove mise e temi in quantità. Vediamo come installare le nuove skin (salvate in un file DLL). Chiudete MSN, quindi spostatevi nella cartella di installazione del programma e copiatevi il file "Msgsres.dll" appena scaricato. Questo va a sostituire il vecchio file delle skin standard (del quale conviene fare un backup: non si sa mai!). Alla riapertura del programma, potrete utilizzare le nuove grafiche. Per disinstallarle, non dovete far altro che reinstallare Windows Live Messenger.



Ecco il file da sostituire per installare le nuove skin

È l'ora del... tema

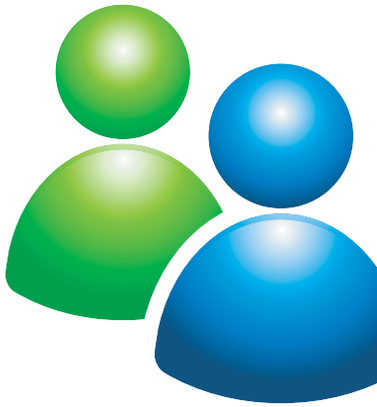
La modifica dell'aspetto di MSN è una delle pratiche più diffuse tra i suoi utenti. Microsoft lo sa, tanto che ha messo a disposizione diversi temi all'interno del programma (in Strumenti/Temi) e molti altri su un sito apposito: ***www.msnmessenger-download.com/Themes***. Sceglietene uno, guardatene l'anteprima (per valutare sfondi e immagini personali) e, se vi piace, scaricatelo: si installerà automaticamente in MSN. [temi] Il sito dei Temi per MSN di Microsoft è ricco di temi originali, anche a firma di veri e propri artisti!

Quando si applica un tema, la finestra di chat si arricchisce di sfondi coloratissimi

In nome di MSN

Oltre all'immagine, anche il nickname ha un'importanza capitale. Il nick è il vostro più importante biglietto da visita, e, secondo gli studiosi del cyberspazio, rappresenta gran parte della vostra identità on-line. Per questo deve essere esclusivo, preferibilmente significativo. Insomma, deve colpire. Esiste addirittura un sito che vi suggerisce come usare i caratteri **ASCII** per migliorarne l'aspetto: **ASCII Name Construction**. Collegatevi all'indirizzo ***www.muskurahat.com/msn/nicks.asp*** e sbizzarritevi utilizzando tutti i caratteri disponibili nella pagina. Potete trovarvi decine di esempi, e anche dei trucchi per abbellire il nome: racchiuderli in riquadri, sottolinearli e via dicendo.

▶ *Il kit di costruzione del nome ASCII permette anche di inserire grechine e abbellimenti come questo: »-(¯`v´¯)-»*



Chiamale, se vuoi, emoticon

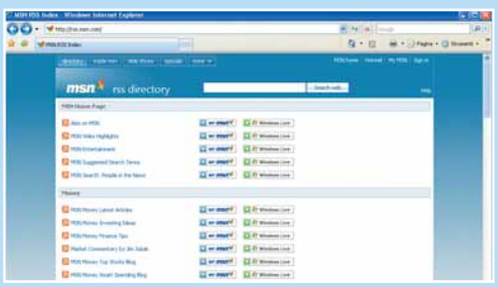
Il linguaggio degli SMS, delle e-mail e delle chat testuali ha fatto nascere l'esigenza di esprimere emozioni, dare corpo alle espressioni facciali, indispensabili in un tipo di conversazione che non avviene "faccia a faccia" e dove il pericolo di fraintendimenti è altissimo. La frase "Mi stai stufando" ha tutt'altro significato se è seguita da un'emoticon, una faccina sorridente, che ne stempera il tono, la rende una battuta e non un'aspra critica. Se le faccine delle e-mail e degli SMS sono semplici segni d'interpunzione, nei programmi di messaggistica le emoticon si sono evolute. Una faccina sorridente non si limita a mostrare i denti, ma si sganascia proprio. Si anima, tant'è che si parla di "animoticon", emoticon animate. In MSN se ne trovano molte, ma se ne volete aggiungere altre, non dovete far altro che scaricarle all'indirizzo ***http://gallery.live.com***. I più creativi possono realizzare delle animoticon personalizzate, grazie al sito Web (in Flash) ***www.minimise-me.com***.

▲ *Per importare un'immagine animata da Gallery Live è sufficiente un clic su "Aggiungi"*

◀ *Per salvare le animoticon altrui, basta farvi clic sopra con il tasto destro del mouse e scegliere l'opzione "Aggiungi"*

Notizie fresche

Il fenomeno degli aggiornamenti via **Feed RSS** non poteva non contagiare anche il mondo di MSN. Il programma IM Feeds permette infatti di ricevere le ultime novità pubblicate sui siti Web di vostro interesse, rimanendo all'interno del vostro programma di messaggistica preferito, MSN compreso. Scaricate il programma all'indirizzo ***www.imfeeds.com***.



▲ *Trovate moltissimi Feed RSS per MSN all'indirizzo http://rss.msn.com*

Al sicuro

Si è parlato molto dei virus che si propagano via MSN. Quella che inizialmente pareva una bufala, si è presto rivelato un pericolo da non sottovalutare. Tanto che Microsoft ha realizzato un antivirus in grado di combattere anche le minacce di MSN, **Live OneCare Safety Scanner** (***http://safety.live.com***).

◀ *Quando ricevete un file via MSN, al termine del download OneCare procedere all'analisi del documento per rilevare la presenza di eventuali virus*

Glossario

Add-on Modulo software che, aggiunto a un programma, lo arricchisce di nuove funzionalità.

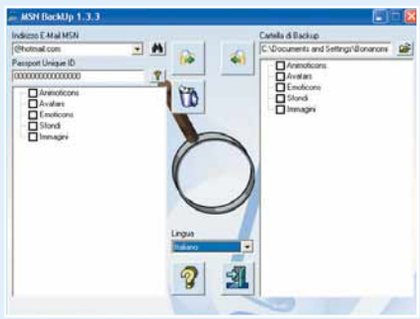
Animoticon Icona che rappresenta uno stato d'animo: per esempio una faccina sorridente. A differenza delle emoticon, le animoticon sono animate.

ASCII Acronimo di "American Standard Code for Information Interchange", è uno standard di codici fissato per rappresentare i caratteri di testo attraverso i numeri.

Bug Un errore, un difetto di programmazione di un software che ne causa il malfunzionamento. Il bug più famoso è probaiblmente il "Millennium bug" che, alle soglie dell'anno 2000 ha messo in allerta tutti i sistemi informatici del mondo: i software che indicavano l'anno solare con solo due cifre (98, 99) avrebbero considerato l'anno "00" come il 1900, causando non pochi problemi a tutti i servizi a essi collegati. I bug sono eliminati attraverso il procedimento di "debug".

A futura memoria

Le vecchie versioni di MSN avevano una grande pecca: non permettevano il salvataggio dei **log** delle conversazioni. Ora con Live Messenger questo è possibile: basta andare in Strumenti/Opzioni/Messaggi e mettere un segno di spunta accanto alla voce "Crea automaticamente una cronologia delle conversazioni". Per accedere alle vecchie chiacchierate, fate clic con il tasto destro sul nick del contatto; poi, nel menu che appare, fate clic su Visualizza/Cronologia messaggi. Esistono altri modi per salvare i log. Il sito Dexrex (***www.dexrex.com***) permette di scaricare un add-on per salvare le proprie conversazioni, fatte sia con MSN sia con altri programmi di messaggistica. Anche il sito ***www.im-history.com*** fa qualcosa di simile: scaricate il software nella sezione Downloads. Esistono anche ottimi programmi a pagamento che si prefiggono lo stesso scopo (uno è MessengerLog, ***http://formessengers.com***) ma i software e gli add-on gratuiti svolgono già egregiamente il compito.



◀ *Se volete salvare immagini, emoticon, sfondi o altro, scaricate il programma MSN BackUp (www.baisoft.it)*

Glossario

CMC Computer Mediated Communication, comunicazione mediata dal computer. Branca di studi che analizza il modo in cui le nuove tecnologie, e in particolare computer e reti telematiche, influiscono sulla comunicazione tra due o più esseri umani.

Contact list Lista dei contatti, ovvero la rubrica degli utenti con cui si chatta, si scambiano messaggi o e-mail.

DLL Dynamic Link Library. Libreria di funzioni eseguibili dalle applicazioni create per l'ambiente Windows. Ogni DLL ha specifiche funzioni e i programmi si collegano ad esse (link) caricandole in memoria.

Feed RSS Il feed RSS raccoglie informazioni formattate secondo determinate specifiche (derivate dallo standard XML, un vero e proprio meta-linguaggio). In tal modo dati e testi divengono interscambiabili, tra diversi programmi (i cosiddetti "Feed reader") e diverse piattaforme. L'uso principale dei feed RSS è legato alla possibilità di distribuire automaticamente informazioni di qualsiasi tipo, dalle news ai post di uno blog, agli articoli dei siti di informazione.

Un gioco da ragazzi

MSN non è solo chat o scambio di file: è possibile anche giocare con gli amici, come se si trattasse di un software multiplayer. Il programma prevede giochi quali scacchi, pong, battaglia navale. On-line esistono tanti altri giochi, come la sfida all'ultimo calcio di rigore (MSN Soccer Challenge). Una buona selezione si trova all'indirizzo ***http://games.msn.com***.

▲ *Per sfidare i vostri contatti ai giochi on-line, collegatevi al sito Games MSN, selezionate il gioco quindi scegliete con chi giocare*

Traduzione istantanea

Capita sempre più spesso di interagire con stranieri. Se nella maggior parte dei casi riusciamo a cavarcela col nostro inglese scolastico, che succede se l'interlocutore parla una lingua sconosciuta? Semplice: serve un traduttore istantaneo. Il Live Messenger Translator fa proprio al caso vostro, visto che supporta anche l'italiano: scaricatelo all'indirizzo ***www.senstic.com/OpenSource/LiveTranslator/LiveTranslator.aspx***.

▶ *Live Messenger Translator è un progetto open source*

iBuddy, il gadget tridimensionale

Quando un contatto si collega in Rete, MSN vi avverte con una finestra pop-up che appare sopra l'orologio. Esistono strumenti software per rendere quest'avviso più colorato, ma se proprio volete esagerare, potete anche comprare e installare iBuddy (***www.i-buddy.com***): è un pupazzetto USB, a forma di logo MSN, che annuncia l'arrivo di un contatto sbattendo le ali!

▶ *iBuddy è un pupazzetto alto otto centimetri, alimentato via USB. Costa circa 20 euro e può essere acquistato sul sito www.firebox.com/video/1263*

Passo a passo WINDOWS LIVE MESSENGER

Guarda cosa ascolto!

Il "motto personale", ovvero la frase che appare accanto al vostro nome nella lista dei contatti, è un ottimo modo per esprimere lo stato d'animo del momento. Ma ancor più efficace, da questo punto di vista, potrebbe essere un'indicazione sulla musica che state ascoltando. Detto, fatto: un plug-in di Windows Media Player permette ai vostri contatti di MSN di vedere quale canzone state riproducendo sul vostro computer. Bastano un paio di clic per attivarlo.

1 Per prima cosa aprite Windows Media Player, quindi andate in Strumenti/Plugin. In automatico, senza che dobbiate installare alcunché, trovate quello che fa al caso vostro: "Plug-in per la musica di Windows Live Messenger". Fatevi clic sopra, in modo che venga selezionato con un segno di spunta. Procedete con l'ascolto di un brano musicale.

2 A questo punto aprite Windows Live Messenger. L'opzione che vi serve si trova accanto alla vostra frase personale. Fate clic sulla freccia verso il basso, quindi selezionate la voce "Visualizza la musica in ascolto".

3 Una finestra pop-up appare sopra la barra di sistema, dove c'è l'orologio di Windows. Vi avverte che gli altri contatti, da qual momento, visualizzeranno nella lista dei contatti, in corrispondenza del vostro nickname, anche il brano che state ascoltando, con tanto di indicazione dell'esecutore e del nome della canzone. Il messaggio personale sarà visibile quando ascolterete musica con Windows Media Player.

4 Ecco quello che i vostri contatti visualizzeranno: il vostro nome e accanto il brano in ascolto!

Lo sapevate che...

Una recente indagine dall'Ohio State University e dell'Università della California ha dimostrato che gli impiegati che utilizzano i programmi di messaggistica si concentrano maggiormente sul lavoro, si prendono meno pause. Anche perché, prosegue lo studio, MSN rappresenta un ottimo e più efficace sostituto del telefono e delle e-mail.

Glossario

Flat In inglese significa "piano, piatto". In gergo informatico, invece, indica un tipo di tariffa fissa di collegamento ad Internet (o altro servizio telematico), senza vincoli di tempo di connessione o quantità di dati scaricati.

Killer application Il significato letterale è "applicazione assassina"; indica un programma considerato favoloso, che sbaraglia la concorrenza, al punto da costituire addirittura il motivo d'acquisto della piattaforma hardware sulla quale è destinato a girare .

Log Il "log file" è un documento nel quale viene registrato automaticamente quanto compare sullo schermo durante il collegamento a una rete. In particolare, negli "Error-log" sono registrati gli errori che si verificano durante la sessione di lavoro.

Parental control Detto anche: "filtro famiglia". Insieme di strumenti software utilizzati dai genitori per controllare le sessioni di navigazione dei figli. Possono comprendere il blocco di siti pericolosi o inadeguati, timer per l'uso della Rete, blocco di contatti chat e così via.

Script Lista di comandi che possono essere eseguiti senza l'intervento dell'utente. Il "linguaggio script" è un linguaggio di programmazione che permette di realizzare script. Sinonimo di macro.

Skin Interfaccia colorata da applicare ad un programma per personalizzarne l'aspetto grafico.

Twitter Servizio tipico del Web 2.0, consente la realizzazione un microblog. Nella sostanza permette di inviare brevi messaggi di testo (al massimo di 140 caratteri) per aggiornare i propri amici su quel che si fa o si pensa in un dato momento. L'indirizzo del sito di riferimento è **www.twitter.com**.

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** Io pubblicheremo commentandolo.

VOGLIA DI PILOTARE

www.elimania.it

Questo è il nostro sito. È dedicato a un campo di volo per i modelli di aerei ed elicotteri in miniatura.

Lettera firmata

Il sito fornisce informazioni sul campo di volo di Cermido, in provincia di Como. Questo mini-aeroporto è dotato di una pista di 180 metri dalla quale possono decollare i modelli miniaturizzati di aerei, alianti ed elicotteri. Nelle pagine del portale potete visitare un forum, la sezione dedicata alle previsioni meteorologiche, una ricca galleria di contenuti multimediali e visualizzare le indicazioni su come raggiungere il campo. Il design del portale è piuttosto curato e i contenuti non mancano.

TUTTI A CASTELLAMMARE

www.liberoricercatore.it

Segnalo questo sito nel quale è possibile trovare informazioni su Castellammare di Stabia in provincia di Napoli.

Maurizio

Il portale è una vera e propria guida virtuale per la città campana. Fornisce infatti informazioni sulle attrazioni culturali del luogo (come l'affascinante complesso archeologico di Villa San Marco) consigli sugli itinerari escursionistici nella zona, ricette locali e orario dei treni. È presente anche una ricca galleria di immagini e un elenco delle principali strutture (alberghi e ristoranti) dedicate al soggiorno. La realizzazione del sito è di livello professionale.

ALÈ VIOLA!

www.fiorentinachat.it

Vi segnalo questo sito dedicato ai tifosi della Fiorentina. Tra i servizi offerti c'è anche una video chat.

Tibor

Il sito è rivolto principalmente ai tifosi della squadra viola che nella sezione chat possono così scambiarsi opinioni sulle partite e i risultati ottenuti dalla Fiorentina. Nella pagina iniziale sono elencati dei link che danno accesso a siti specializzati nel fornire news sulla squadra e sullo sport fiorentino in genere. Il look del sito è piuttosto sobrio e la piattaforma di utilizzo del servizio di chat è facile da padroneggiare.

ALLA RICERCA DEI GADGET

www.gadgetpervista.it

Vi presento il mio sito. Datemi il vostro parere in merito.

Luca

I Gadget sono programmi, visualizzati all'interno della barra degli strumenti, che permettono di personalizzare Windows Vista e di semplificare l'accesso a specifiche funzioni del sistema operativo. Attraverso il sito di Luca potete individuare quali di questi software, suddivisi in base alla categoria di appartenenza, vi interessano e scaricarli nel vostro PC. Nei vari post (il design del sito ricalca quello dei blog) sono disponibili le spiegazioni relative all'utilizzo e al funzionamento dei gadget e informazioni sui nuovi contenuti caricati sul portale.

VIVA LA PUNTO!

www.puntoracingclub.it

Siamo il direttivo del PuntoRacingClub. Vi segnaliamo il nostro portale che vuole essere un luogo di incontro per i possessori di Fiat Punto e Grande Punto.

Sara, Andrea, Vittorio, Kevin e Orion.

Il PuntoRacingClub è un'associazione che raggruppa tutti gli appassionati che possiedono, o hanno posseduto, la nota macchina della Fiat. Nel sito è possibile informarsi sull'attività del fan club, consultare il calendario degli eventi e leggere il regolamento e l'elenco degli iscritti. Con l'eccezione di una galleria fotografica che raccoglie le immagini di Punto "immortalate" durante le iniziative organizzate dal Club, il resto dei contenuti è rivolto unicamente agli iscritti all'associazione.

DA NON PERDERE

IN RICORDO DI SUA SANTITÀ

http://gpii.forumup.it

Questo è un forum dedicato all'indimenticabile figura di Papa Giovanni Paolo II. È disponibile in più di 50 lingue. L'iscrizione è gratuita.

Bruno

Il sito vuole essere, da una parte, un omaggio al noto pontefice e, dall'altra, un punto di aggregazione per tutti i fedeli che ricordano con affetto Giovanni Paolo II. Nel portale trovate un forum e un'ampia sezione nella quale, oltre a consultare una dettagliata biografia del papa, potete riscoprire le encicliche del pontefice e leggere le omelie, le lettere e le esortazioni apostoliche celebrate da Karol Wojtyla durante il suo pontificato.

http://ilmiolibro.it

Il sito è l'alternativa italiana (il portale è di proprietà del Gruppo L'Espresso) alla celebre piattaforma Lulu. "Il Mio Libro" offre infatti un servizio di editoria "fai da te" che permette agli iscritti di pubblicare e stampare testi di ogni genere: romanzi, saggi, ricettari, racconti e poesie. Accedendo alla sezione Community gli utenti del portale possono anche creare una libreria virtuale personalizzabile e discutere con gli altri degli scrittori e dei romanzi preferiti.

www.integratoriebenessere.it

Il portale è stato realizzato dall'Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari con l'obiettivo di offrire ai navigatori l'opportunità di informarsi sulle regole alla base di una corretta alimentazione.
In queste pagine trovate infatti informazioni sugli integratori, sui rischi e i danni alla salute dovuti all'obesità e al sovrappeso e sulle diete stagionali. Nella sezione Domande e Risposte sono disponibili spiegazioni per risolvere i più comuni dubbi legati all'utilizzo degli integratori alimentari.

www.ondarock.it

Si tratta di un magazine on-line specializzato in musica "alternativa" come i generi alt-country, garage rock, rock psichedelico, folk e noise. Nelle sezioni del portale è infatti possibile leggere recensioni e notizie su gruppi e artisti come Paul Weller, Sonic Youth, Afghan Wings, Baustelle e Gianmaria Testa. Nell'area Speciali è a disposizione una serie di approfondimenti dedicata ai più noti generi (glam, progressive, metal, grunge) nei quali si articola la musica rock.

www.milkmaps.com

Con il termine di "latte crudo" viene definito il latte così come viene prodotto dalla mucca, senza che sia stato pastorizzato e impacchettato. In questo sito è possibile reperire l'indirizzo dei 718 distributori automatici a moneta che vendono questo prodotto nel territorio italiano. È sufficiente selezionare la provincia che interessa per ottenere informazioni sulle fattorie che offrono questo servizio.

DA NON PERDERE

www.peacereporter.net

Peacereporter è un progetto on-line nato da un'idea di Emergency e dalla Misna, l'agenzia giornalistica dei volontari che operano a sostegno delle popolazioni del terzo mondo. Nel sito potete trovare informazioni su eventi spesso ignorati dai grandi mass media e raccontati senza retorica da volontari (diplomatici, personale religioso, giornalisti, operatori di agenzie non governative). Grazie ai contenuti disponibili potrete così scoprire che la Bosnia-Erzegovina è oramai prossima al collasso finanziario, che il Kossovo è il Far West del XXI secolo e che lo sterminio in Darfur è con i suoi 300.000 morti una delle più grandi tragedie dell'era moderna.

SCARICATELI

CD-DOOR GUARD 2

www.m-w-c-s.com

Il guardiano del DVD-ROM

Questo piccolo programma è dedicato alla gestione del dispositivo ottico del computer: segnala quando un CD o un DVD rimane nel player dopo aver spento il computer e blocca l'apertura del cassetto del lettore.

Prezzo 14,95 dollari
(disponibile la versione in prova gratuita)
Dimensioni 728 K

Voto 6,5

BLUETOOTH FILE SENDER 5

www.btframework.com

Sincronizzazione... wireless

Il software gestisce il collegamento via Bluetooth tra il computer e terminali mobili (palmari e cellulari) e la procedura di sincronizzazione dei contenuti (foto e brani audio) tra i due dispositivi.

Prezzo 20 dollari
(disponibile la versione in prova gratuita)
Dimensioni 821 K

Voto 8

REAL ALTERNATIVE 1

www.codecguide.com

L'alternativa a Real Player

Si tratta di un programma che consente di riprodurre tutti i formati (come RPM, RV, RM e RT) dei file Real Media senza dover così installare l'ingombrante Real Player.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 6,12 Mb

Voto 8

ADVANCED DESKTOP SHIELD 2

www.softstack.com

Questo è il mio desktop!

Nel caso che il vostro computer sia utilizzato anche da altri membri della famiglia, installate e configurate questo software: impedisce agli altri utenti di modificare le opzioni di personalizzazione del desktop e di cambiare le impostazioni del monitor che avete scelto.

Prezzo 20 dollari
Dimensioni 722 K

Voto 7

Turok

Ritorna il nerboruto cacciatore di dinosauri in un gioco in cui questi ultimi paiono più svegli degli avversari umani.

Genere Sparatutto in prima persona
Produttore Touchstone
Contatto Halifax
Tel. 02/413031
Web www.turok.eu.com/it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

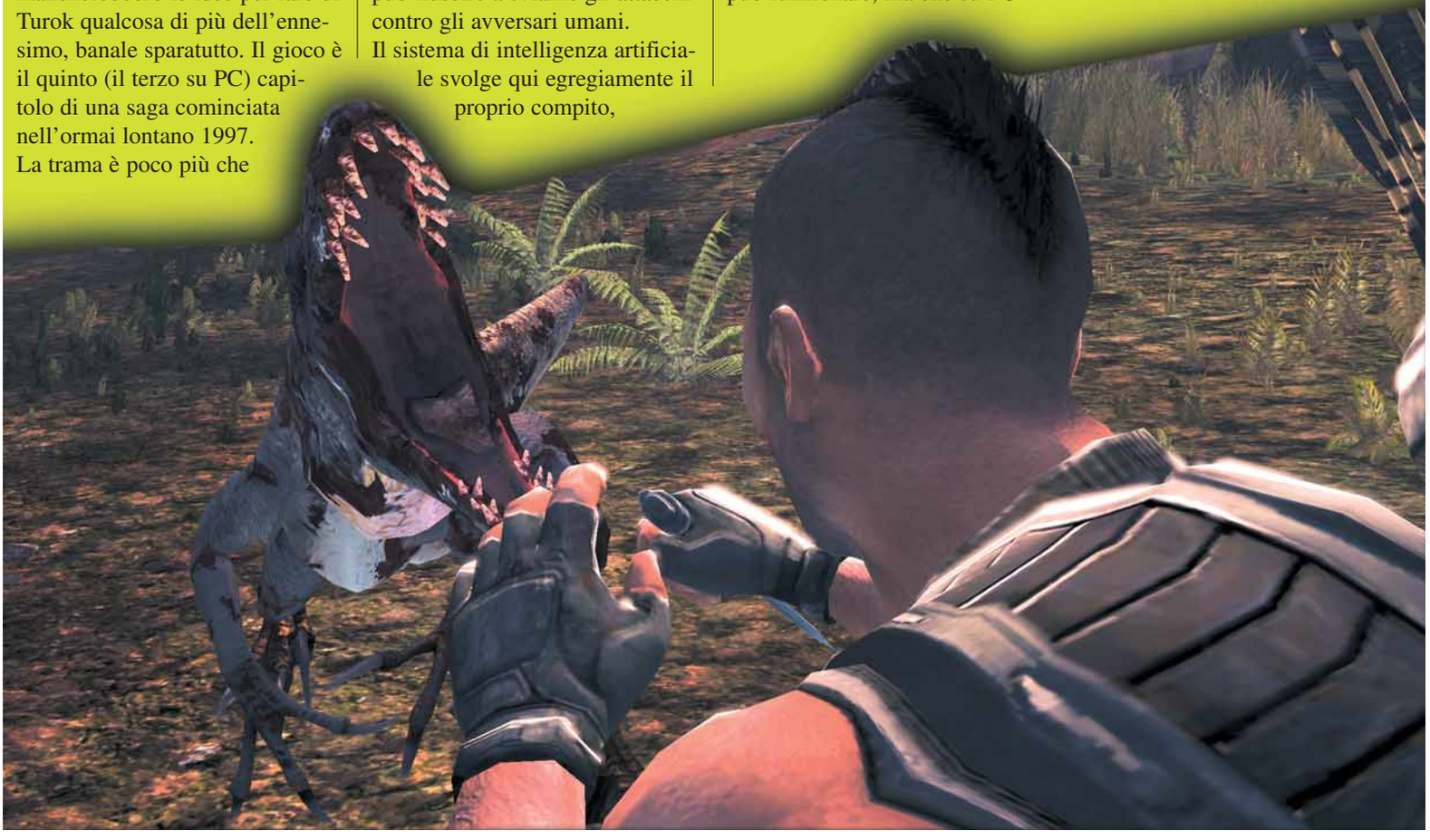
16+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2,4 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria.

Voto 6,5

Grosso, muscoloso, un po' sboccato e in grado di usare qualsiasi arma gli capiti a tiro. Questo è lo stereotipo dell'eroe dei videogame d'azione, e Joseph Turok, il protagonista di questo omonimo gioco, lo rispetta in pieno. Un po' Rambo e un po' Dutch, l'eroe del film "Predator", Joseph è una macchina da guerra e avanza sparando a tutto quello che si muove. Divertente ma poco originale è la definizione ideale non solo per un personaggio di questo tipo, ma anche per il prodotto realizzato da Touchstone. Ed è un vero peccato perché, come vedremo, non mancherebbero le idee per fare di Turok qualcosa di più dell'ennesimo, banale sparatutto. Il gioco è il quinto (il terzo su PC) capitolo di una saga cominciata nell'ormai lontano 1997.
La trama è poco più che un pretesto per giustificare sparatorie e scontri continui e ben poco ispirati: l'unità speciale Whiskey Company viene inviata su un misterioso pianeta per sgominare una banda di terroristi guidati dal malvagio Kane. A fare da terzo incomodo, tra i buoni e i cattivi, ci sono però i dinosauri. Questi voraci predatori sono del tutto indifferenti alla contesa e combattono a favore di un'unica causa (la loro) ma costituiscono anche il vero punto di forza del gioco: quando infatti il protagonista si trova davanti a un bestione con zanne e artigli affilatissimi, può riuscire a sviarne gli attacchi contro gli avversari umani.
Il sistema di intelligenza artificiale svolge qui egregiamente il proprio compito, riuscendo a rendere i comportamenti aggressivi e imprevedibili degli enormi rettili in modo convincente e regalando momenti di pura tensione quando questi bestioni sbucano improvvisamente in mezzo alla giungla. I duelli ravvicinati contro i dinosauri si basano su un meccanismo tipico del mondo console: occorre premere dei tasti nella giusta successione per avere ragione della bestia di turno. È un approccio che su Xbox 360 o PlayStation 3 può funzionare, ma che su PC tende a essere limitante e, alla lunga, un po' ripetitivo. Il lavoro dei programmatori merita davvero un encomio per la realizzazione dei dinosauri: le fattezze dei musi, il dettaglio degli occhi, la lucentezza della pelle e i movimenti questi rettili sono stati riprodotti con estrema accuratezza. Purtroppo, come a volte succede anche nella realtà, gli animali si dimostrano più "intelligenti" degli uomini, dal momento che gli avversari umani offrono un livello di sfida davvero modesto. Questo limite impedisce al prodotto di spiccare sull'agguerrita e folta concorrenza in un genere oramai inflazionato. Con qualche accorgimento in più, il gioco avrebbe davvero potuto portare qualcosa di nuovo nel settore degli sparatutto. Chi desidera qualcosa di più di un gioco d'azione ripetitivo e privo di ogni slancio creativo, non farà fatica a trovare delle alternative più valide sugli scaffali dei negozi.

Simonetta Frigerio



Genere Avventura
Produttore
FX Interactive
Contatto FX Interactive
Tel. 02/83241900
Web www.fxinteractive.com
Lingua Italiano
Prezzo 19,90 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria.

Voto 7

Jack Keane

Al Riscatto dell'Impero Britannico

C'è un complotto da sventare: è a rischio la tradizionale "ora del tè"!

Questo prodotto riprende lo stile di gioco proposto dalle storiche avventure "punta e clicca" realizzate anni or sono da LucasArts.
Il protagonista è Jack Keane, uno strampalato avventuriero che si vanta di comandare il vascello più veloce sulla rotta tra la Gran Bretagna e le Indie. Proprio per questo motivo Jack viene assoldato nientemeno che dalla Regina d'Inghilterra in persona, che desidera inviare nell'Oceano Indiano un suo emissario, l'improbabile agente segreto Montgomery, per indagare sulle minacce che stanno mettendo in serio pericolo le piantagioni di tè dell'Impero.
Jack accetta al volo la proposta, anche per sfuggire ai creditori che lo braccano, e si tuffa così in una serie di avventure dal taglio piuttosto scanzonato e demenziale, alla ricerca del malvagio Dottor T, l'architetto del "diabolico" piano che minaccia l'"ora del tè" della Regina.
All'interno di ambientazioni tridimensionali statiche, dovrete far muovere il protagonista facendo clic con il mouse sul punto della mappa dove desiderate che si rechi il buon Jack, che potrà così esplorare con cura i luoghi, raccogliere oggetti e dialogare con i personaggi presenti. Come da tradizione, anche qui la combinazione e l'utilizzo degli oggetti presenti nell'inventario rappresenta la chiave per superare enigmi piuttosto divertenti che prevedono spesso soluzioni "demenziali".
L'interfaccia dei comandi è piuttosto agevole da padroneggiare e aiuta il giocatore nell'esecuzione di una serie di compiti: il cursore del mouse si trasforma in una "scala", per indicare che il vostro alter ego digitale può scendere o salire da un livello all'altro, in "fumetto", quando è possibile intavolare una conversazione (strutturata come un dialogo a scelta multipla) con un personaggio controllato dal sistema di intelligenza artificiale del computer o, ancora, in una "mano" per segnalare che è possibile raccogliere un determinato oggetto.
Non funziona invece il comando che dovrebbe indicare in ogni ambiente quali sono le aree con le quali il protagonista può interagire: il condizionale è d'obbligo perché spesso tali zone non vengono affatto indicate, oppure non sono quelle corrette. Il motore grafico non è certo il massimo per quanto riguarda la fluidità delle animazioni o il dettaglio dei fondali, ma riproduce comunque in modo efficace un mondo colorato e cartoonesco.
FXInteractive inoltre ha eliminato dalla versione italiana i bug che caratterizzavano invece l'edizione del gioco per il mercato britannico.
Buono è anche il comparto audio: tutti i personaggi sono infatti dotati di una "parlantina" (in italiano) molto divertente.
Jack Keane non passerà certo alla storia come un capolavoro, ma grazie a un buon impatto visivo, a una storia curiosa e a un protagonista carismatico, potrebbe riuscire a divertire sia gli avventurieri incalliti sia coloro che sono ancora poco avvezzi a questo genere.

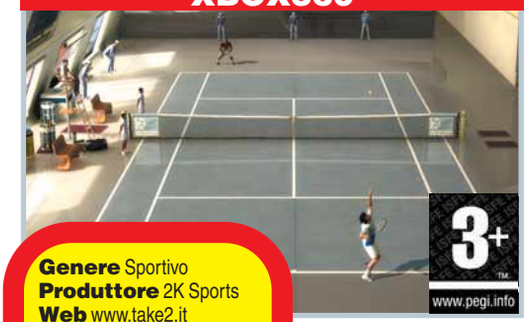
Matteo Camisasca

a cura di Lorenzo Cavalca

Top Spin 3

Il terzo episodio della serie Top Spin punta dritto alla simulazione. Lo capirete fin da subito, dopo aver mancato la pallina per due o tre volte di seguito. L'interfaccia dei comandi è piuttosto semplice: premendo pulsanti e levette potete effettuare dritto, rovescio, volé e dare alla palla l'effetto desiderato. La complessità del gioco deriva dal fatto che nell'esecuzione dei colpi devono essere considerati, così come avviene nella realtà, l'anticipo e la posizione sul campo. Una volta che avrete familiarizzato con le nuove meccaniche, vi divertirete grazie anche all'abbondanza di modalità di gioco (dalla partita singola a quelle multiplayer) e all'ampio "parco tennisti" (con campioni del presente e del passato) da cui potrete selezionare il vostro alter ego. Peccato che nella versione per Xbox 360 manchi proprio Rafael Nadal, stranamente presente solo in quella per PlayStation 3. L'unico limite di Top Spin 3 sta nella sua curva di apprendimento, talmente ripida da poter risultare insuperabile per chi non è armato di pazienza e buona volontà. *Matteo Camisasca*

XBOX360



Genere Sportivo
Produttore 2K Sports
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 59,99 euro

Voto 8

Ninja Gaiden II

Lo scattante e letale ninja Ryu Hayabusa approda sull'Xbox 360. Ninja Gaiden 2 vanta uno splendido motore grafico che, come è facile intuire dal bollino "18+", riproduce gli scontri all'arma bianca con tanto di schizzi di sangue, decapitazioni e mutilazione di arti. Il gioco però è davvero difficile, a tratti ancora più del primo capitolo della serie. Oltre infatti dover gestire un'interfaccia dei comandi piuttosto complessa e delle telecamere "ballerine", dovrete affrontare avversari dotati di un'intelligenza artificiale "superiore" che parano e colpiscono senza pietà (a volte anche barando!) costringendovi a ripetere innumerevoli volte ogni livello nel tentativo (spesso vano) di portarlo a termine. Anche il sistema di salvataggio tramite check point, considerata la complessità del gioco, si dimostra una scelta assurda. Bello... e impossibile! *M.C.*

Genere Azione
Produttore
Microsoft Games Studios
Web www.microsoft.it
Lingua
Sottotitoli in italiano
Prezzo 64,90 euro

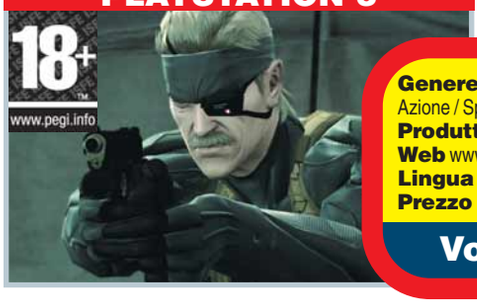
Voto 7,5

XBOX360

Metal Gear Solid 4 Guns of the Patriots

PlayStation e Metal Gear Solid costituiscono un binomio di fedeltà assoluta che si rinnova ora anche sulla nuova console di Sony. Metal Gear Solid 4 prevede delle meccaniche di gioco che miscelano azione e elementi "stealth" ed è perfetto dal punto di vista tecnico: grafica, audio, fluidità delle immagini, routine di intelligenza artificiale sono infatti eccellenti. Punto di forza (ma allo stesso tempo di debolezza) del prodotto è la trama, profonda e articolata come raramente capita di poter apprezzare in un videogame. Proprio per spiegare la complessità della narrazione, il gioco presenta però delle frequenti e interminabili sequenze di intermezzo, che è obbligatorio vedere e che sfociano in un epilogo di ben 60 minuti: un vero e proprio film! Per questo motivo Metal Gear Solid 4 dà un po' troppo spesso l'impressione di essere un prodotto più da guardare che da giocare. Nella confezione è incluso Metal Gear Online, titolo ispirato alla serie ma dedicato alle sfide multigiocatore. *M.C.*

PLAYSTATION 3



Genere
Azione / Sparatutto tattico
Produttore Konami
Web www.konami-mgs4.com
Lingua Sottotitoli in italiano
Prezzo 76,90 euro

Voto 8

IN PILLOLE

Sid Meyer' Civilization Revolutions — XBOX360

La celebre serie strategica approda con successo nel mondo console. Nel gioco dovrete far crescere la vostra civiltà portandola dall'era del ferro alla colonizzazione spaziale tenendo conto delle necessità della popolazione. Giocabilità eccellente!

Genere Strategico a turni
Produttore Take Two
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 72 euro

Voto 8

Enemy Territory Quake Wars — XBOX360

La conversione dello sparatutto di idSoftware per Xbox 360 è deludente. Non è semplice scoprire le caratteristiche delle varie classi a disposizione. Inoltre Quake Wars ha, soprendentemente, un comparto audio e video nettamente inferiore a quello della concorrenza.

Genere Sparatutto on-line
Produttore idSoftware
Web www.activision.it
Lingua Inglese (manuale in italiano)
Prezzo 69,90 euro

Voto 6

Overlord Raising Hell — PS3

Nel gioco dovrete controllare un signore del male (l'Overlord) e il suo seguito di demoni e tirapiedi. Avere il pieno controllo su orde di servi e lanciarle all'attacco è divertente, ma il prodotto soffre di un sistema di telecamere inadeguato e di comandi troppo complessi.

Genere Strategico / Azione
Produttore Codemasters
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 72 euro

Voto 6

Ho acquistato un computer
C'è installato **WINDOWS VISTA**
Come si usa?

Con Computer Idea 224,
in edicola dal 29 ottobre, a soli 2,30 euro in più
una guida completa all'utilizzo di Windows Vista,
con tutte le novità del Service Pack 1

Tutte le informazioni che servono
per sfruttare al massimo
› le nuove applicazioni
› le nuove funzionalità
› le nuove protezioni contro
gli attacchi provenienti dall'esterno
› le prestazioni in rete
› il risparmio energetico
› la gestione dei nuovi dispositivi
hardware disponibili a oggi

a soli
€ 2,30
in più
(oltre al prezzo
della rivista € 1,60)

In edicola dal 29 ottobre

a cura di Gianluigi Bonanomi

L'Allenatore Nel Pallone 2

Sergio Martino ha rimesso mano a un classico della commedia all'italiana degli anni Ottanta: il mitico "L'allenatore del pallone". Purtroppo.
Il primo film non era una pietra miliare, d'accordo, ma almeno faceva ridere, anzi era un vero a proprio cult: non c'è appassionato di calcio che non conosca il modulo "bizona" 5-5-5 di Oronzo Canà, il bomber Aristoteles della Longobarda, il calciomercato a colpi di "un quarto di Maradona più mezzo Platini per un terzo di Bruno Giordano più Pippo Baudo...".
Questo secondo capitolo è a dir poco insulso, quasi irritante. Banale la trama (in confronto, il primo episodio sembra "Delitto e castigo"), pessimi gli attori (per non parlare delle sconcertanti comparsate dei calciatori), sottotono Banfi (a disagio, smessi i panni del nonnetto delle fiction), qualche "pubblicità occulta" di troppo, battute grezze "a livello Vanzina". Un'ora e mezza sprecata: state lontani da questo DVD.

Genere Commedia
Distributore Medusa Video
Regia Sergio Martino
Anno 2007
Interpreti Lino Banfi, Giuliana Calandra, Biagio Izzo, Stefania Spugnini
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Scene inedite, dietro le quinte, trailer, interviste
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	4
Realizzazione tecnica	6
Extra	7

Voto 5

Mala Leche Cattivo Sangue

Genere Azione
Distributore 01 Distribution
Regia Errázuriz
Anno 2007
Interpreti Juan Pablo Ogalde, Mauricio Diocares, Adela Secall, Luis Dubo, Ramon Llao
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, spagnolo
Sottotitoli Italiano
Extra Trailer italiano e originale
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	5

Voto 6,5

Questo film, debutto cinematografico del regista cileno Errázuriz, è stato definito la risposta latina a "Trainspotting". Per le tematiche giovanili, lo stile di ripresa, la colonna sonora incalzante e così via. La trama: due ragazzi di Santiago si cacciano in un brutto guaio, a causa di un affare di spaccio. Hanno due giorni per salvare la pelle.

Titolo originale Lars and the Real Girl
Genere Commedia, drammatico
Distributore DNC
Regia Craig Gillespie
Anno 2007
Interpreti Ryan Gosling, Emily Mortimer, Paul Schneider, Kelli Garner, Patricia Clarkson
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano per non udenti e inglese
Extra Foto, interviste, trailer, errori sul set
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

Lars e Una Ragazza Tutta Sua

Lars ha dei grossi problemi di socializzazione. Nel piccolo paese del Wisconsin dove vive, cerca di starsene da solo il più possibile, lontano da colleghi e parenti. Un giorno, però, confessa al fratello e alla cognata di aver conosciuto la donna dei suoi sogni: Bianca. Peccato sia una bambola gonfiabile, anzi una "real doll" (una bambola sessuale di silicone, a grandezza naturale, realistica fin nei minimi particolari...) ordinata su Internet. Amici e parenti sono sconvolti ma, consigliati da una specialista, assecondano la sua follia. Questo non è un film demenziale o una semplice commedia grottesca, come parrebbe dalla trama. È anzi una pellicola intensa, tra il comico e il drammatico, per nulla scontata. Prova ne sia il fatto che Nancy Oliver (anche sceneggiatrice di molti episodi della serie TV "Six Feet Under") è stata candidata all'Oscar per la migliore sceneggiatura originale. Per non parlare dell'ottima interpretazione del protagonista, Ryan Gosling, candidato al Golden Globe 2008.

La Mia Super Ex Ragazza

Mai lasciare una ragazza, se questa, oltre a essere particolarmente gelosa e vendicativa, ha anche dei superpoteri. Perché? Lo slogan della pellicola è: "*He broke her heart. She broke his everything*" (lui le ha spezzato il cuore, lei l'ha fatto a pezzi). Il film di Reitman, senza troppe pretese, è simpatico. Buona l'edizione DVD.

Titolo originale My Super Ex-Girlfriend
Genere Commedia
Distributore 20th Century Fox
Regia Ivan Reitman
Anno 2007
Interpreti Uma Thurman, Luke Wilson, Eddie Izzard
Video 2.40:1
Audio DTS 5.1
Lingua Italiano, francese e inglese
Sottotitoli Italiano, francese, inglese e olandese
Extra Making of, scene tagliate, video musicale "No sleep 2 nite" di Molly McQueen, trailer
Prezzo 26,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

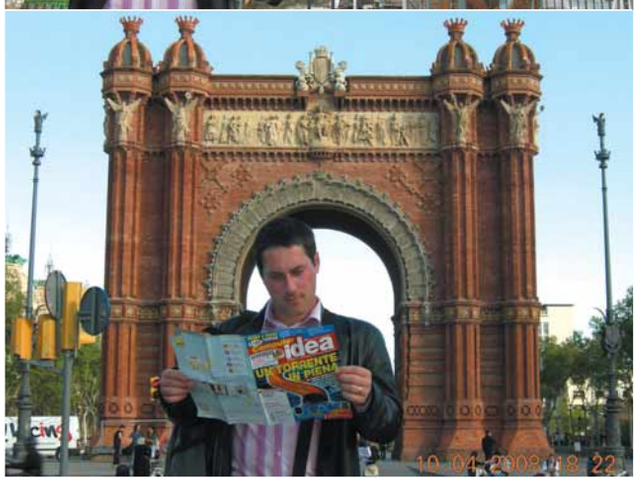
Voto 7,5

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo ad Acacia Edizioni, **Computer Idea**, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare per iscritto il consenso alla pubblicazione e inviarcelo tramite posta ordinaria.

La foto, con lo sfondo dell'oceano, è stata scattata durante la mia breve vacanza a Fuerteventura, nelle Canarie. **Giangiacomo Pavan**

Computer Idea è venuta in vacanza con me anche a Mahdia (Tunisia). **Angelo Vallotti**

Al Polo Nord, sulla mia slitta non poteva mancare Computer Idea!
Pepppino Costantino - Belmonte Mezzagno (PA)



Ciao! Sono un immigrato romeno, amo molto l'Italia e ovunque, nel mondo (in questo caso a Barcellona), trovo sempre il tempo per leggere la mia rivista preferita. **Doru Popovici**

Appuntamento in edicola il **29 ottobre 2008**

Nel prossimo numero...

Registi col telefonino e... YouTube!

Non serve una videocamera, o una Web cam, per girare un filmato da condividere con il mondo intero: basta un cellulare di ultima (o penultima) generazione. In queste pagine scoprirete come gestire il download dei filmati sul PC, la loro conversione e, infine, l'upload in Rete. YouTube vi aspetta!

La banda larga è... mobile!

Navigare ad alta velocità con un portatile non è più un sogno: basta un'Internet key compatibile con l'UMTS, una zona coperta dal segnale e un abbonamento a un provider. Vediamo se è davvero così...

Il disco non si muove più

È in atto una rivoluzione, per quanto riguarda un componente fondamentale del PC qual è il disco fisso. I nuovi dispositivi di archiviazione di file e programmi, infatti, non sono più costituiti da piatti che girano e testine in movimento: sono "a stato solido", simili alle memorie Flash (usate per esempio nelle chiavette USB). Il futuro è adesso?

L'evoluzione del Media Center

Questo strumento è ormai incorporato nelle versioni più diffuse di Windows Vista. Serve davvero? Come funziona? Ve lo spieghiamo sul prossimo numero di Computer Idea.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Campagna abbonamenti chiusa il 30 aprile 2008
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abb. postale Dl. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano
Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Alberto De Bernardi, Mauro Buti, Matteo Camisasca, Paolo Canali, Simonetta Frigerio, Raffaello De Masi, Oscar Rampasello, Mattia Ravanelli, Ernesto Sagramoso

Grafica e produzione
Responsabile grafico Marco Passoni
Impaginazione Essegrafika
Collazione testi Monica Rogiani
Agenzie fotografiche Masterfile
Realizzazione copertina LOGO24
Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione esclusiva Italia **Parrini & C. Spa**
Via di Santa Cornelia 9 - 00060 Formello (RM) - Tel: 06/907781
Viale Forlanini 23 - 20134 Milano - Tel: 02/754171

ACACIA Edizioni srl

Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Alessandro Martignoni Direttore Generale

Marketing:
Francesca Bona francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico:
Sabrina Zordàn pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità:
Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano
Tel. 026592398 - Fax 026598538

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.
©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate:
Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss me! - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Ufo - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Viaggiando

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Abbiamo tutti gli strumenti che ti servono.

GRANDI GUIDE HOEPLI: i libri per i professionisti del PC.

PHOTOSHOP, ACCESS, EXCEL: quasi tutti li sanno usare un poco, ma veramente pochi li sanno usare del tutto. Per conoscerli al meglio, Hoepli lancia la **Nuova Collana Bible,** studiata in collaborazione con Wiley. Una vera bibbia per i professionisti del PC.

Disponibili in tutte
le migliori librerie
e su www.hoepli.it

HOEPLI
INFORMATICA

Bible

Nikon

At the heart of the image

Feel Cool. Feel COOLPIX

COOLPIX S

Lasciatevi conquistare dalle fotocamere digitali Nikon Coolpix serie S, eleganti, compatte e dai colori accattivanti. Caratterizzate da una semplicità d'uso straordinaria, da tempi di avvio e di scatto tra i più rapidi al mondo. Ma soprattutto dall'eccellenza degli obiettivi Nikkor, dall'affidabilità rigorosamente made in Nikon e da una tecnologia basata sul sistema di elaborazione delle immagini digitali Nikon Expeed e comprensiva di diverse fantastiche opzioni creative. Come la **modalità Bambini in movimento**, che consente alla fotocamera di seguire automaticamente il movimento del soggetto per assicurare una messa a fuoco nitida; l'**Avviso occhi chiusi**, che "avverte" quando il soggetto ritratto ha gli occhi chiusi; infine la straordinaria **modalità Sorriso**, grazie alla quale viene eseguito automaticamente lo scatto quando il soggetto prescelto sorride. Coolpix serie S: il modo più elegante per ottenere immagini sensazionali.

Ogni modello è disponibile in differenti colori.

EXPEED Ottiche Nikkor

Nital card assicura 3 anni di garanzia* e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172

*Per estendere la garanzia a 3 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.

www.nital.it